



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 17 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 33
- Piani di riparto » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 33
- Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 72

- Rettifiche » 78

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 78

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LEVER FABERGÈ ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Codice fiscale n. 12967180154

Il giorno 4 maggio 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo il giorno 6 giugno 2000 alle ore 10,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e relativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Alberto Paruta.

S-11748 (A pagamento).

SAGIT - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Codice fiscale n. 01902290590

Il giorno 4 maggio 2000 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 6 giugno 2000 alle ore 9,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e relativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Alberto Paruta.

S-11749 (A pagamento).

VAN DEN BERGH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Codice fiscale n. 12966680154

Il giorno 4 maggio 2000 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 6 giugno 2000 alle ore 11,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e relativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Alberto Paruta.

S-11750 (A pagamento).

SICIND - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 1386/1976

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 12 del 1° giugno 2000 e del successivo 3 giugno 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale; conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gatto Carlo

S-11859 (A pagamento).

NUOVA SAPPADA - S.p.a.

Capitale sociale deliberato L. 7.000.000.000
 di cui versato L. 5.997.280.000
 Tribunale di Belluno n. 3579 registro società

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sala Sappada 2000, a Sappada (BL) in Borgata Kratten, 16, il giorno 4 maggio 2000 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 maggio 2000 alle ore 17 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 17:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2000;
2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale che avrà validità fino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2003.

Parte straordinaria, 17,30:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile, riduzione del capitale sociale in misura pari alle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2000, così come approvata dall'assemblea ordinaria degli azionisti;

2. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Sappada, 7 aprile 2000

Il presidente: Zandonà dott. Antonio.

S-11854 (A pagamento).

DANTE PRINI - S.p.a.

Sede in Montano Lucino (CD), via Manzoni n. 10
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Como n. 9279

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 maggio 2000 alle ore 17 presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile per riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale e ricostituzione del capitale sociale in termini di legge;
2. Eventuali provvedimenti collegati e conseguenti.

Possono partecipare i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale o le casse del Mediocredito Lombardo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Michele Palladino

S-11853 (A pagamento).

SAIAT - p.a.**Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni**

Sede in Torino
 Capitale sociale L. 68.408.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 229/34 - Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 0105540015

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 5 maggio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale; deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Scarinci

S-11796 (A pagamento).

FONDALPRESS - S.p.a.

Sede in Castell'Alfero - Regione Noveiva, via Statale n. 27
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 2092
 Iscritta al R.E.A. di Asti al n. 43486
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102350055

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Castell'Alfero, regione Noveiva, via Statale n. 27, per il giorno 28 giugno 2000, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Castell'Alfero, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Doglione Alessandro

S-11852 (A pagamento).

APSA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Lanusci n. 29,
 uffici in Milano, via Pirelli n. 30
 Capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato
 Registro imprese Cagliari n. CA 009-4539
 Registro ditte Cagliari n. 66276
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145030920

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso Chiomenti studio legale in Milano, via Arrigo Boito n. 8, il giorno 3 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abolizione del diritto di prelazione;
2. Modifica del *quorum* costitutivo e delle maggioranze deliberative dell'assemblea straordinaria;
3. Determinazione del numero minimo e massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione e modifica delle modalità di nomina;
4. Modifica del *quorum* costitutivo e delle maggioranze deliberative del Consiglio di amministrazione;
5. Modifica delle competenze delegabili ai consiglieri investiti di particolari incarichi;
6. Modifica delle modalità di nomina dei componenti il Collegio sindacale;
7. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente determinazione della data di chiusura dell'esercizio in corso;
8. Abolizione della clausola arbitrale;
9. Altre modifiche statutarie;
10. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Accettazione delle dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione e dei componenti il Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative e conseguenti alle dimissioni di cui al punto 1.: scarico di responsabilità;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e del periodo di carica;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei componenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale di Cagliari o presso gli uffici della società in Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 7 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Carlo Ronco

S-11855 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Spoleto (PG), via dei Filosofi n. 87/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958
 Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede amministrativa, via delle Industrie, 9 - 06037 S. Eraclio di Foligno (PG), per il giorno 4 maggio 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazioni in ordine all'art. 26 dello statuto sociale.

Foligno, 7 aprile 2000

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-12088 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE DUE - S.p.a.

Sede legale in Foligno (PG), viale IV Novembre n. 20
 Capitale sociale L. 2.941.080.000
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 13199
 Codice fiscale n. 02360460543

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa, via delle Industrie, 9 - 06037 S. Eraclio di Foligno (PG), per il giorno 4 maggio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazioni in ordine all'art. 19 dello statuto sociale.

Foligno, 7 aprile 2000

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-12089 (A pagamento).

CRONOS LAVORO - S.p.a.**Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro**

Sede legale in Siena, via Sallustio Bandini n. 1
 Registro imprese del Tribunale di Siena n. 12122/1999
 Codice fiscale n. 00985050525

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 2000 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 9 maggio 2000 alle ore 12,30 in seconda convocazione, in Milano, presso l'Associazione La Strada, via Piazzetta n. 2

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Chiara Farinelli

S-12107 (A pagamento).

OFTALMICA GALILEO ITALIA - S.p.a.

Settimo Milanese (MI), via Libertà n. 35
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 1579197
 Partita I.V.A. n. 13007710158

Convocazione di assemblea ordinaria

Il sottoscritto presidente invita gli azionisti della Oftalmica Galileo Italia S.p.a., a partecipare alla assemblea ordinaria indotta presso Ital - Lenti S.r.l., viale Alpago n. 226 Puos D'Alpago (BL), per il giorno 3 maggio 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed accorrendo in seconda il giorno 5 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine organi sociali e definizione poteri;
2. Varie eventuali.

I signori azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali.

Il presidente: Polzotto Leo.

S-12109 (A pagamento).

PORSCHE FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35
 Capitale sociale € 520.000 - L. 1.006.860.400 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 47633
 R.E.A. n. 311632
 Codice fiscale n. 03415940281

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Franco in Padova, piazza Salvemini n. 2, per il giorno 5 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dell'oggetto sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica della clausola relativa alla composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Albert Moser

S-12110 (A pagamento).

FINARVEDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pisacane n. 47
 Capitale sociale L. 117.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n.190502
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04587230154

L'assemblea straordinaria della società è convocata in prima convocazione per il giorno di mercoledì 3 maggio 2000 alle ore 17 a Milano in via Mascagni n. 30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di giovedì 4 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 20 dello statuto al fine di prevedere che le riunioni dal Consiglio di amministrazione e dei diversi comitati possano ritenersi regolarmente costituite anche mediante collegamento per audio-videoconferenza.

Finarvedi S.p.a.

Il presidente: Cav. Lav. Giovanni Arvedi

S-12113 (A pagamento).

ePLANET - S.p.a.

Sede in Milano, via Rombon n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 208894/1999
 Partita I.V.A. n. 12897160151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 maggio 2000, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Rombon n. 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2, 3.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. Luigi Enrico Orsi Carbone

S-12152 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI CRISTALLO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno, registro società n. 1639

Codice fiscale n. 00083400259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno giovedì 4 maggio 2000 alle ore 21, e in seconda convocazione venerdì 5 maggio 2000 alle ore 10,30, presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, agenzia di Cortina d'Ampezzo, in via XXIX Maggio n. 6 (accesso fra Cà Venezia e casa Zambelli) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 30 novembre 1999 e dei documenti che lo accompagnano, delibere inerenti e conseguenti.

Per intervento all'assemblea valgono le norme di statuto.

Cortina d'Ampezzo, 11 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-12130 (A pagamento).

GRUPPO UNVO - S.p.a.

Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.798.300.000

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 4 maggio 2000 alle ore 17 in prima convocazione presso l'Hotel Ariston in Ca-paccio - Paestum 84040 (SA), via Laura n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 2000 alle ore 14, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;
4. Enunciazione, discussione ed eventuale approvazione di programmi e strategie aziendali;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambio denominazione sociale;
2. Aumento del capitale sociale a Lire 2.000.000.000 (duemiliardi);
3. Adozione nuovo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente: Costantino Di Carlo.

S-12158 (A pagamento).

RIVA DEL SOLE - S.p.a.

Sede in località Riva del Sole - Castiglione della Pescaia

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n.1383 - R.E.A. n. 33600

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Riva del Sole S.p.a. in località Riva del Sole, Castiglione della Pescaia, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
2. Agevolazione ex legge n. 488/1992, determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Riva del Sole, 5 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bassi Felice

S-12155 (A pagamento).

ELCHEM ADESIVI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 24077

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848500342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 maggio 2000, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso spettante al presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianpiero Quetti

S-12159 (A pagamento).

MEDICONF - S.p.a.

Sede legale in Carini (PA), contrada foresta s.s.113 km 281,300
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 21983
Partita I.V.A. n. 02665140824

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Ugo Serio, con studio in via Mariano Stabile n. 172 - 90139 Palermo, il giorno 8 maggio 2000 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 9 maggio 2000 alle ore 16, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni);
2. Riformulazione del testo attualmente vigente dell'art. 5 dello statuto;
3. Adozione provvedimenti conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Mediconf S.p.a.

L'amministratore unico: Carmelo Bucalo

C-10180 (A pagamento).

YKK FASTENERS - S.p.a.

Sede in Colonnella (TE), contrada Valle Cupa
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 8936 del Tribunale di Teramo
Codice fiscale n. 00749480679

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Colonnella (TE) contrada Valle Cupa, in prima convocazione, per il prossimo 22 maggio 2000 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999: deliberazioni relative;
2. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Colonnella, 7 aprile 2000

Il legale rappresentante: Takatsuji Toshiyuki.

C-10182 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE NATALINO CORAZZA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Natalino Corazza n. 9
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 29465
R.E.A. n. 257076
Codice fiscale n.02209600374

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno mercoledì 3 maggio 2000, alle ore 13, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale in Corazza S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 del Codice civile, o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scio dott. Enrico

S-12169 (A pagamento).

SV.I.B.A. - S.p.a.

Bari, via Campione n. 15
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 13747 registro soc.
Elenco n. 281/82
R.E.A. n. 226892
Codice fiscale n. 02613820725

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2000 alle ore 16, presso lo studio del dott. Bonerba in Bari alla via Putignani n. 16 ed occorrendo per il giorno 5 maggio 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sugli argomenti del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e delle annesse relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale; conseguenti deliberazioni;
2. Vendita suoli di Proprietà SV.I.B.A.

Deposito azioni come per legge.

Bari, 29 marzo 2000

I liquidatori:
dott. Onofrio Bonerba - dott. Maurizio Di Pietro

S-10181 (A pagamento).

SIGECO - S.p.a.

Reggio Calabria, corso Vittorio Emanuele III n. 71
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284920808

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sigeco S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Reggio Calabria, via G. Melacrino n. 14, presso lo studio dell'arch. Domenico Praticò, in prima convocazione per il giorno 3 maggio 2000 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e conseguenti adempimenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei locali della sede sociale, almeno cinque giorni prima di tale data, i relativi certificati azionari.

Reggio Calabria, 6 aprile 2000

L'amministratore unico: arch. Domenico Praticò.

C-10183 (A pagamento).

YKK MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 2847 del Tribunale di Ascoli Piceno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00385040449

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Ascoli Piceno, via Napoli n. 8/G, presso lo studio del notaio Pietro Caserta, in prima convocazione, per il prossimo 19 maggio 2000 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

Proroga scadenza della società, conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica degli articoli 3 e 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 7 aprile 2000

Il legale rappresentante: Tani Hiroshi.

C-10184 (A pagamento).

NUOVA CLA - S.p.a.

Sede in Cavriago (RE), via Tobagi n. 1
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 10063
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia R.E.A. n. 149705
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00932900350

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 maggio 2000 alle ore 19 presso lo studio Bonilauri e Associati in Cavriago (RE), via Govi n. 25, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Variazione della sede legale: trasferimento a Gattatico (Reggio Emilia).
2. Aumento del capitale sociale, in parte gratuito ed in parte a pagamento, da offrire in opzione ai soci; eventuale delega al Consiglio di amministrazione;
3. Trasformazione del capitale sociale in Euro;
4. Emissione di prestito obbligazionario convertibile; eventuale delega al Consiglio di amministrazione;
5. Facoltà per il Consiglio di amministrazione di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche;
6. Aumento del numero massimo dei consiglieri fino a quindici.
7. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

8. Ratifica dei compensi corrisposti nel 1999 ad alcuni amministratori;
9. Determinazione dei compensi spettanti per l'anno 2000 ai componenti il Consiglio di amministrazione;
10. Nomina nuovi amministratori;
11. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

Cavriago, 31 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Prampolini Savino

C-10185 (A pagamento).

DE CESARE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via del Sansovino n. 220
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze, registro società n. 31.547
 Codice fiscale n. 00375060480

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio Renzo Chiavistelli, viale Volta n. 72 in Firenze, il giorno 27 luglio 2000 ad ore 16

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Cesare Basilio

F-475 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA TAPPETI - S.p.a.

Piacenza, via Emilia Parmense n. 144

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Piacenza n. 13568 - R.E.A. di Piacenza n. 128219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113920332

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 13 maggio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2000 alle ore 9,30, presso la sede legale della società in Piacenza, via Emilia Parmense n. 144, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Franco Verni.

C-10191 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIA LATERIZI E AFFINI**S.I.L.A. - S.p.a.**

Cagliari, viale Monastir km 5

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese Cagliari n. 2087

Codice fiscale n. 00141660928

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Presso la sede della società «Fornaci Sarde Laterizi S.a.s.», in Cagliari, viale Monastir km 7 alle ore 11 dell'8 maggio 2000 ed occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 11 del giorno 9 maggio 2000, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relativi adempimenti;
2. Varie ed eventuali.

Cagliari, 3 aprile 2000

Il Consiglio di amministrazione:

dott. G. Castaldi - Paolo Castaldi - Maurizio Castaldi

C-10196 (A pagamento).

INTERESTATE ITALICA - S.p.a.

Sede in Ghisalba (BG), via Provinciale n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 50378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ghisalba (BG), presso la sede legale il giorno otto maggio 2000 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno sedici maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui al primo comma, punto 1, dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Talignani Luigi

C-10197 (A pagamento).

VIGANÒ NOBILITAZIONE TESSILE - S.p.a.

Verano Brianza (MI), via ai Mulini n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Monza n. 1993 - R.E.A. di Milano n. 217164

Codice fiscale n. 00817660152

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 15 in Briosco, località Battarello per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della situazione patrimoniale ad oggi;
2. Relazione dell'amministratore uscente sugli accadimenti di gestione che hanno determinato tale situazione;
3. Ripianamento delle perdite e ricostituzione del capitale sociale quanto meno al minimo legale ovvero messa in liquidazione;
4. Nomina del nuovo amministratore ovvero del liquidatore;
5. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore uscente e di fatto ed eventuali corresponsabili.

L'amministratore unico: De Simoni Achille.

C-10201 (A pagamento).

IL CENTRO DI COTTURA - S.p.a.

Sede legale in Noventa Padovana (PD), via Mareziane n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 19959 - R.E.A. di Padova n. 180745

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109790285

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci de «Il Centro di Cottura S.p.a.» in prima convocazione per il giorno 14 maggio 2000 alle ore 6.30 presso la sala consiglio della «Camst S.c.r.l.» di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, frazione Villanova, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 15 maggio 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di variazione all'art. 6 dello statuto: modifica durata della società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2001;
2. Delibera di fusione per incorporazione de «Il Centro di Cottura S.p.a.» nella «Camst S.c.r.l.» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il Centro di cottura S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Stefani

B-431 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEOPOLDO - S.p.a.

Sede in Firenze, viale S. Lavagnini n. 17
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 49988
 Codice fiscale n. 03955520485

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 maggio 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 maggio 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Firenze, via L. Il Magnifico n. 10, per discutere e deliberare sulla base del seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti in ordine all'art. 2446 del Codice civile, copertura delle perdite e riduzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Walter Cappelli

F-476 (A pagamento).

SBISÀ INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (Firenze), via del Termine n. 40
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 5151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408500486

Convocazione di assemblea

È convocata in prima convocazione per il giorno 11 maggio 2000 alle ore 19, presso i locali di piazza della Signoria n. 10/r, Firenze, ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 12 maggio 2000 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Il vicepresidente: Nardi Pietro.

F-480 (A pagamento).

SBISÀ COMMERCIALE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza della Signoria n. 10/r
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società Tribunale di Firenze n. 63197
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04443180486

Convocazione di assemblea

È convocata in prima convocazione per il giorno 11 maggio 2000 alle ore 17,30, presso i locali di piazza della Signoria n. 10/r, Firenze, ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 12 maggio 2000, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Il presidente: rag. Nardi Piero.

F-481 (A pagamento).

RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 6112 del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00408950483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in prima convocazione, per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico al bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Presentazione del bilancio e nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
4. Esame e lettura del bilancio consolidato;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede legale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze.

Firenze, 5 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Niccolò Rangoni

F-471 (A pagamento).

NUOVA BARANZATE - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Massimo D'Azeglio n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione 36738 Tribunale di Monza

Convocazione di assemblea

Si convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 15,30, presso lo studio notarile Bellezza in Milano, corso Venezia n. 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 6 dello statuto;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
4. Nomina liquidatore.

L'amministratore unico: dott. Giuliano Casetta.

M-3610 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.*Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085**Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate al n. 5142**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 263.875.000.000 interamente versati

Iscritta al registro delle imprese Ufficio di Asti al n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

I signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni convertibili «Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. 1996-2001 subordinato tasso variabile» sono convocati in assemblea in Asti, presso la sede legale, piazza Libertà n. 23, per il giorno 16 maggio 2000 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il biennio 2000-2001 e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli obbligazionisti titolari di obbligazioni che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Asti, 4 aprile 2000

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
not. dott. Gian Giacomo Novarese

T-824 (A pagamento).

STABILIMENTO STEFANO JOHNSON - S.p.a.

Sede legale in Bollate, frazione Baranzate (Mi), via Milano n. 252

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 43562

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 maggio 2000 alle ore 10, presso il notaio dott. Antonio Masini, in Milano, via G. Sacchi n. 3 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 19 dello statuto sociale con la possibilità di prevedere un amministratore unico;
2. Modifica art. 27 dello statuto sociale relativamente al conferimento dei poteri all'organo amministrativo;
3. Nomina dell'organo amministrativo.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 7 aprile 2000

p. Stabilimento Stefano Johnson S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Johnson

M-3621 (A pagamento).

SO.GE.M.E.**Società Generale Materiale Elettrico - S.p.a.**

Assago - Milanofiori Pal. A/5 strada 4

Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato

Milano, registro imprese n. 190984

Codice fiscale n. 04617170156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago - Milanofiori Pal. A/5 strada 4 per le ore 10,30 del 24 maggio 2000 in prima convocazione e per le ore 10,30, stesso luogo, del 25 maggio 2000 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Assago, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Ferrari

G-313 (A pagamento).

TEKAL - S.p.a.**TECNOLOGIE ALIMENTARI**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 154178

Codice fiscale n. 07325490154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Paderno Dugnano (MI), viale dell'Industria n. 60, il giorno 3 maggio 2000 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione membro Consiglio di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Tekal S.p.a. Tecnologie Alimentari
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mosca

M-3634 (A pagamento).

S.IN.AT.EC. - S.p.a.**Società per gli Inseguimenti di Attività Economiche**

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese n. 2759192 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 06341610019

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 9,30, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 9 maggio 2000 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ridefinizione dei criteri di nomina delle cariche sociali in considerazione della rilevanza pubblica della partecipazione di Finpiemonte S.p.a.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Michele Camera

T-821 (A pagamento).

**NUOVA PALMONTAN
di GIANCARLA MURSIA & C. - S.p.a.**

Società in accomandita per azioni

Sede in Milano, via Serbelloni n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 19374

Codice fiscale n. 03459950154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio rag. Pietro Lariccia via G. B. Pergolesi n. 5, Milano, per il giorno 4 maggio 2000 ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
2. Rapporto del Collegio dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il socio accomandatario:
dott.ssa Giancarla Re Mursia

M-3644 (A pagamento).

REDAELLI TECNA INOX - S.p.a.

(in liquidazione)

Con sede in Milano (MI), viale Bianca Maria n. 25

Capitale sociale L. 650.000.000

Registro imprese di Milano n. 303330

R.E.A. di Milano n. 1333798

Partita I.V.A. n. 10021370159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a., di via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano, per il giorno 4 maggio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2000 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 aprile 2000

Il liquidatore: Meroni Alessandro.

M-3627 (A pagamento).

**SYNERGIE ITALIA - S.p.a.
Società di Fornitura Lavoro Temporaneo**

Sede legale in Torino, via Giolitti n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 07704310015

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 11 in Torino, via Giolitti n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Cerruti Anna Francesca

T-830 (A pagamento).

CO.F.I.MA. - S.p.a.

Campi Bisenzio (FI), via Pier Paolo Pasolini n. 18

Capitale sociale Euro 3.612.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Firenze n. R.E.A. n. 492066

Iscritta 141460/97 C.C.I.A.A. Firenze

Codice fiscale n. 01507280970

Partita I.V.A. n. 04852820481

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale della Soc. Co.F.I.Ma. S.p.a., in Campi Bisenzio, via Pier Paolo Pasolini n. 18 per il giorno 22 maggio 2000 in seconda convocazione alle ore 16,30 l'assemblea ordinaria integrativa del solo argomento sotto riportato della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio consolidato di gruppo alla data del 31 dicembre 1999.

La presente pubblicazione integra quella già effettuata con comunicazione del 24 marzo 2000 e pubblicata al n. 78 del 3 aprile 2000.

È valida la rappresentanza nelle forme di legge e di statuto.

Un consigliere del Consiglio d'amministrazione:
Magni Alessandro

C-10199 (A pagamento).

FINARADI - S.p.a.

Sede in Roma, via V. A. Ruiz n. 23
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 11927/87 - R.E.A. n. 647526
 Codice fiscale n. 08164730585
 Partita I.V.A. n. 01976541001

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 3 maggio 2000, alle ore 18, presso lo studio del notaio Francesco Caporali in Roma, viale Gorizia n. 20, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite con approvazione situazione patrimoniale;
2. Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Modifica oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Trinchieri

S-3486 (A pagamento).

FORMUS COMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cardelli n. 4
 Capitale sociale deliberato L. 25.000.000.000
 Sottoscritto L. 2.500.000.000 - versato L. 2.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 121279/99
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 97166910584

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, largo Angelo Fochetti n. 28 il giorno 3 maggio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Robert Ware

S-12284 (A pagamento).

SANFILIPPO MESSAGGI LUMINOSI - S.p.a.

Torino, corso Stati Uniti n. 41
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 3795/1980
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03734970019

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il giorno 9 maggio 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica degli articoli 12 e 21 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 José Miguel Janices Perez

T-828 (A pagamento).

REGENT MILANO - S.p.a.

(socio unico)

Sede legale in Milano, via Gesù n. 6/8
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione presso il registro imprese di Milano n. 274086
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08890200150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Milano, in via San Martino n. 11/B, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 ed annessa nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, i loro certificati azionari presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Nicolò Francesco Rienzi

M-3637 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA*Rettifica all'avviso di convocazione di assemblea*

A rettifica di quanto comunicato in calce all'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci per il 5 maggio p.v., in prima convocazione e per il successivo 6 maggio in seconda convocazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II, n. 78, del 3 aprile 2000, pag. 128 si precisa che possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi e pertanto dal 5 novembre 1999 anziché, come erroneamente indicato nell'avviso, dal 28 ottobre 1999.

Il presidente: dott. Giorgio Olmo.

S-12173 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 274, 5 ottobre 1999/5 ottobre 2003 «corridor» - TV I.S.I.N. 1375069, codice 5.000.280, si comunica che il parametro Euroribor semestrale per il periodo 5 ottobre 1999/5 aprile 2000 ha sempre rispettato il corridoio per centottanta giorni; pertanto, sulla base del meccanismo di calcolo previsto dal regolamento del prestito obbligazionario, il tasso della cedola accreditata in c/c con valuta 5 aprile 2000 è pari al 2,875% corrispondente a L. 143.750 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 6 aprile 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-11765 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 280 - 8 ottobre 1999/8 ottobre 2002 TV I.S.I.N. 1381802, codice 5.000.340, si comunica che il tasso lordo per il periodo 8 aprile 2000 / 8 ottobre 2000 è pari all'1,80%, su base semestrale, corrispondente a L. 90.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 6 aprile 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-11766 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TERRA D'OTRANTO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Codice ABI n. 08445

Sede in Lecce, viale Leopardi n. 73
Tribunale di Lecce, registro società n. 2023
C.C.I.A.A. di Lecce n. 52976
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

Si comunica che con decorrenza 9 febbraio 2000 si sono disposte le seguenti condizioni contrattuali:

conti correnti, anticipazioni e tutte le linee autoliquidabili: il tasso annuo nominale debitore subirà un aumento di un quarto di punto.

Luigi Carlucci, vice direttore generale.

C-10137 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Società appartenente al «Gruppo Bancaroma»
Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 3002.3*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

Repertorio n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Scadenza 1° ottobre 2000 - Ced. Sem.

Banco di Sicilia S.p.a.

3,25% lordo, serie 1996/2003 II, codice 57251;

2,20% lordo, serie 1995/2005, codice 54423;

2,20% lordo, serie 1995/2004 IV, codice 55671;

1,85% lordo, serie 1996/2006 V, codice 92202.

Opere pubbliche

2,10% lordo, serie 1991/2000, codice 28267;

2,10% lordo, serie 1992/2001, codice 46021.

Scadenza 1° luglio 2000 - Ced. Sem.

Banco di Sicilia S.p.a.

0,80% lordo, serie 1997/2001, codice 97047;

0,65% lordo, serie 1997/2000, codice 113830.

p. Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale:

Tumminello - Sanna

S-11857 (A pagamento).

BANCA REGGIANA

Cod. ABI 7058/1

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro imprese n. 32037

R.E.A. n. 229385

Partita I.V.A. n. 01854390356

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nei modi seguenti, con decorrenza 20 marzo 2000:

tassi attivi: aumento dello 0,25%;

tassi passivi: certificati di deposito aumento dello 0,25%;

finanziamenti mediante mutui: commissioni pagamento rate per cassa L. 5.000;

spese a carico dei rapporti di conto corrente: introduzione di una commissione per invio estratto conto di L. 2.000;

locazione cassette di sicurezza: aumento di L. 10.000 sui canoni annuali e semestrali già in essere;

negoiazione assegni fuori piazza: commissione L. 3.000.

condizioni attività di negoziazione valori mobiliari:

titoli obbligazionari non quotati: aumento commissione dall'1% al 3%;

attività di raccolta ordini: importo minimo pari a € 2,58 come rimborso spese reclamate dall'intermediario;

spese per consegna materiale dei titoli al cliente o ad altro intermediario: importo minimo aumentato da € 51,65 a € 75, importo massimo fissato a € 150;

spese per operazioni societarie: aumento commissione da 8 a 10 Euro;

spese per ordini ineseguiti: commissione pari a € 2,58;

servizi relativi all'operatività estero:

commissione per singola scrittura: aumento da L. 2.000 a L. 2.500;

spese fisse trimestrali: aumento da L. 8.000 a L. 15.000;

condizioni relative alle carte di debito:

prelievo Bancomat Italia: commissione aumentata da L. 2.000 a L. 2.500;

prelievo Bancomat estero: commissione aumentata da L. 2.000 a L. 3.000.

Guastalla, 31 marzo 2000

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-10147 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.

Bari

Cap., riserve e f.r. lire 37,8 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che si procederà alla variazione delle condizioni applicate alla clientela come di seguito indicato:

decorrenza 1° aprile 2000:

Zero Conto tipo A e tipo B: non si procederà alla remunerazione delle giacenze.

Cassano delle Murge, 31 marzo 2000

Il direttore: N. Giuliani.

C-10145 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 19368 UD - Tribunale di Udine

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., comunica di aver disposto con decorrenza 22 marzo 2000 le seguenti variazioni:

aumento del Prime Rate dell'Istituto al 6,75% e del Top Rate dell'Istituto al 13,00%;

aumento del tasso passivo massimo al 2,50%;

invariato il tasso passivo minimo allo 0,125%.

Udine, 22 marzo 2000

Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-10151 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LEVANTE - S.c.r.l. per azioni

Sede in Bari, via Amendola n. 205/3

Capitale sociale al 31 dicembre 1999

L. 15.100.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Bari n. 333436

Codice fiscale n. 04656500727

La Banca Popolare del Levante, Bari, informa che con decorrenza 1° aprile 2000 ha variato il top rate aziendale al 13,25%.

Bari, 5 aprile 2000

Il presidente: Giacomo Pellegrino.

C-10153 (A pagamento).

BANCA POLARE DEL CASSINATE

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, la commissione di massimo scoperto sui c/c e i tassi attivi su tutte le linee di credito vengono incrementati dello 0,25%.

Cassino, 4 aprile 2000

Direzione generale: Fiorillo Bonaventura.

C-10142 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1

Registro società n. 178 Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 si comunica che, dal giorno 20 marzo 2000, il prime rate di questa Banca è stato portato al 6,25%.

Il presidente: ing. Boria Claudio.

C-10168 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c.ar.l.

Iscriz. Albo Enti Creditizi n. 3476.90

Sede a Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta n. 515 registro società Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Si comunica un aumento generalizzato sui tassi attivi di interesse massimo di 0,25% su tutte le linee di credito di c/c (decorrenza 17 marzo 2000) e sui mutui (decorrenza 1° aprile 2000). Per i conti correnti viene istituita, con decorrenza 15 marzo 2000, la commissione di L. 2.000 trimestrali per assicurazione correntisti.

Staranzano, 30 marzo 2000

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-10169 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.
 Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
 Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
 C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 20 aprile 2000, verranno aumentati di 0,50 punti percentuali:

i tassi debitori (per scoperti di conto, per utilizzi entro e fuori il limite del fido e per interessi di mora) applicati sui rapporti di conto corrente non legati a parametri di riferimento;

i tassi ordinari e di mora applicati sulle operazioni di sconto commerciale effettuate da artigiani e commercianti aderenti ad associazioni di categoria già convenzionate.

Paceco, 3 aprile 2000

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
 Il presidente: Biagio Martorana

C-10159 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.
 Sede Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000, si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi attivi: aumento generalizzato di condizioni standard e particolari, esclusi i tassi legati a parametri predefiniti ed il top rate aziendale, di 0,25 di punto;

tassi passivi: aumento delle condizioni standard di 0,125 di punto mantenendo ferme tutte le condizioni particolari.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-10165 (A pagamento).

BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 35645/MO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364

Si comunica che, anticipando gli effetti della deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 120, decreto legislativo n. 385/1993 come modificato dall'art. 25, decreto legislativo n. 342/1999, la Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a., ha deciso di procedere, per ogni conto corrente, al conteggio degli interessi, sia creditori che debitori, con pari periodicità; in relazione a quanto precede, già con la liquidazione del 31 marzo 2000, sono liquidati e capitalizzati trimestralmente gli interessi; anche per i conti aventi interessi soltanto a credito per la clientela.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993.

Vignola, 3 aprile 2000

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-10194 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca CIS»
Albo Gruppi Bancari cod. n. 3059.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede in Cagliari, viale Bonaria
 Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca CIS comunica che provvederà a modificare con decorrenza 10 aprile 2000 le seguenti condizioni applicate alla clientela:

Conti Correnti - Spese di tenuta conto:

1) costo unitario per operazione: aumento fino ad un massimo di L. 300 con aumento dello standard di Istituto a L. 3.000;

2) spese forfetarie: aumenti diversificati con un massimo di L. 30.000 sul forfait;

3) spese in franchigia: aumento massimo di L. 20.000 (sulla franchigia) e di L. 300 del costo per operazione;

Conti Correnti - Spese fisse di chiusura: aumento di L. 10.000 fermo restando lo standard di Istituto di L. 60.000;

Conti Correnti - Spese di estinzione: il valore di Istituto passa da L. 40.000 a L. 50.000;

Commissioni su Bonifici ordinari, aumento degli standard di Istituto come segue:

1) con regolamento in C/C da L. 4.000 a L. 5.000;

2) con regolamento per Cassa da L. 5.000 a L. 6.000;

3) con regolamento in C/C e presso ns. banca da L. 3.000 a L. 4.000;

Commissioni su Bonifici nell'ambito dei servizi di Tesoreria e Cassa: aumento dello standard di Istituto da L. 5.000 a L. 6.000 per disposizione;

Commissioni su Bonifici Ordinari su altre Banche - valuta compensata:

1) con regolamento in C/C da L. 12.000 a L. 14.000;

2) con regolamento per Cassa da L. 15.000 a L. 17.000;

Commissioni su Bonifici Ordinari con allegati:

1) con regolamento in C/C da L. 7.000 a L. 8.000;

2) con regolamento per Cassa da L. 7.000 a L. 10.000;

Ordini Permanenti:

1) domiciliato ns. Banca (caus. 27) L. 1.000 (inv.);

2) domiciliato ns. Banca (caus. 48 e 79) L. 4.000 (inv.);

3) domiciliato altra Banca da L. 4.000 a L. 5.000;

4) domiciliato altra Banca e valuta comp. da L. 5.000 a L. 7.000;

Bancomat - Commissione Prelevamenti presso sportelli altre banche: da L. 3.000 a L. 3.300;

Compravendita Banconote Paesi extra UEM: il valore di Istituto passa da L. 6.000 a L. 7.000;

Commissioni rilascio e negoziazione Travel Cheques: il valore di Istituto passa da L. 6.000 a L. 7.000;

Bonifici Esteri in Uscita:

1) recupero spese - L. 20.000 (nuovo valore);

2) commissioni di trasferimento 0,15% min. L. 25.000 max. L. 500.000 (nuovo valore);

Bonifici Esteri in Entrata:

1) recupero spese - L. 16.000 (nuovo valore);

2) commissioni di trasferimento - 0,15% min. 25.000 max. L. 500.000 (nuovo valore);

3) valuta di accredito in C/C: 2 giorni lavorativi (nuovo valore);

4) comunicazione valutaria statistica L. 12.000.

Cagliari, 31 marzo 2000

Il vice direttore generale V.:
 ing. Antonio Giua Marassi

C-10195 (A pagamento).

CARIPRATO**Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 reg. soc. Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate.

Decorrenza 15 marzo 2000:

Conti correnti:

recupero spese estratto conto periodico: L. 32.500 (€ 16,79)
ex L. 20.019 (€ 10,34);

minimo di chiusura: L. 20.013 (€ 10,34).

Decorrenza 1° aprile 2000:

Prime rate interno 6,75% (ex 6,50%);

Conti correnti:

recupero spese estratto conto di sportello: L. 1.704 (€ 0,88);

Partitario conto effetti (conto EFF):

costo unitario ad operazione: L. 500 (€ 0,26);

recupero spese estratto conto periodico (trimestrale): L. 10.000
(€ 5,16).

Prato, 4 aprile 2000

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-10200 (A pagamento).

BANCA di CESENA**Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Si comunica che con decorrenza 14 marzo 2000 sono modificate le seguenti condizioni: aumento Top rate da 13,25% al 13,50%; aumento tassi attivi non collegati a paramentro dello 0, 50% su c.c. ordinari e 0,25% su tutti c.c. anticipi e sbf; tasso minimo debitore 4,25%.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-435 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SATURNIA - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19

Iscritta al n. 294 del registro delle società

presso il Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell' art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000 i tassi di interesse attivi sui conti correnti sono aumentati nella misura di 0,25 (zero virgola venticinque) punti percentuali, il tasso massimo applicato per i tassi di interesse attivi corrisponde al 13,25% (tredici virgola venticinque per cento).

Il presidente: Alberto Bianchi.

F-479 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000, i tassi attivi verranno aumentati di 0,25 punti percentuali, in maniera generalizzata.

Lizzano in Belvedere, 4 aprile 2000

Il direttore: Valerio Masinara.

B-428 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.**

Sede in Quarrata Pistoia

Registro soc. Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000 i tassi di interesse debitore su conti correnti subiranno un aumento di 0,25 punti percentuali.

Il tasso massimo applicabile in presenza di affidamento è fissato all'11,00%, mentre il tasso massimo applicabile ai conti correnti in presenza di utilizzi senza linee di credito o per utilizzi oltre il fido accordato sarà del 14,00%.

Il direttore: Adolfo Guccrini.

F-478 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.**Banca Centrale di Credito Popolare***Iscritta all'albo delle banche,**Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»**Iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 10633**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale Euro 160 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 53177 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari dei seguenti prestiti obbligazionari ordinari decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

1) Centrobanca 13,50% 1993-2000 di L. 1.400.000.000, emissione 8 aprile 1993, codice isin IT0000482270;

2) Centrobanca 9% 1997-2001 di L. 500.000.000, emissione 17 marzo 1997, codice isin IT0001103677;

3) Centrobanca 13,07% 1994-2004 di L. 300.000.000, emissione 18 novembre 1994, codice isin IT0000532280.

Milano, 7 aprile 2000

Centrobanca - S.p.a.

Banca Centrale di Credito Popolare:

Attilio Rigamonti

M-3620 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo**del Gruppo bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi bancari: cod. 3135.1**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.507.123.843.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 15 aprile 2004 Superfloater» di € 30.000.000 (codice isin IT0001322285, codice UIC 132228).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 15 ottobre 2000, è stato determinato nella misura del 2,21%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano:

Lorenzo Lampiano - Aldo Tominetti

S-12200 (A pagamento).

NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.**CLINICA S. MICHELE ARCANGELO****Società per azioni**

*Estratto dell'atto di scissione
(articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile)*

L'amministratore unico e legale rappresentante della «Nuova Clinica Latina - S.p.a.», con sede in Roma, via Patrica n. 15, in ordine ed in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria della società stessa in data 31 luglio 1999 ed in data 3 novembre 1999, è intervenuta in data 31 marzo 2000 in atto a rogito del notaio Andrea Sacchetti di Roma, repertorio n. 51731/7243, registrato in pari data, per far constare la scissione della società suddetta e precisamente:

la scissione parziale (art. 2504-septies del Codice civile) eseguita mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Nuova Clinica Latina S.p.a.», con sede in Roma, via Patrica n. 15, capitale sociale L. 2.160.000.000, previa riduzione proporzionale del capitale sociale a L. 1.760.000.000 e senza previsione di alcun conguaglio né in danaro né in natura, ad una società per azioni di nuova costituzione denominata «Clinica S. Michele Arcangelo - Società per azioni», con sede in Roma, via dei Sestili n.18, capitale sociale L. 744.000.000;

che devono intendersi rimasti alla società scissa tutti gli elementi patrimoniali non indicati fra quelli da trasferirsi alla nuova società e di cui al progetto di scissione;

che agli azionisti della società «Nuova Clinica Latina S.p.a.» sono state assegnate, nel momento in cui la scissione ha prodotto i suoi effetti ai sensi dell'art. 2604-decies del Codice civile azioni ordinarie della «Clinica S. Michele Arcangelo - Società per azioni» in proporzione alla loro partecipazione nella «Nuova Clinica Latina S.p.a.»;

che le azioni della società nascente dalla scissione partecipano agli utili della stessa società a partire dalla data di costituzione;

che da detta data vengono imputate alla «Clinica S. Michele Arcangelo - Società per azioni», e conseguentemente inserite nel suo bilancio, tutte le operazioni giuridico-contabili afferenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti e, pertanto, tali elementi non saranno ricompresi nel bilancio della «Nuova Clinica Latina S.p.a.»;

che la «Clinica S. Michele Arcangelo - Società per azioni» è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi, conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione, solo dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese conseguente all'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile;

che nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

che per le operazioni di scissione nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di azionisti;

che il predetto atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 31 marzo 2000 (PRA/40184 e 40185/2000/CRM0699).

Andrea Sacchetti, notaio.

S-11795 (A pagamento).

IMMOBILIARE MOLINO STUCKY - S.r.l.**SAPAM DUE - S.r.l.****EMILIO TREVISAN - S.r.l.****FINPLAN - S.r.l.****MOLINO STUCKY VENEZIA - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: Immobiliare Molino Stucky S.r.l., società unipersonale, con sede in Roma, via Ostiense n. 131, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 146446/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204851009.

Società incorporande:

Sapam Due S.r.l., società unipersonale, sede legale in Roma, via Ostiense n. 131, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9756/1998, codice fiscale n. 03984881007 e partita I.V.A. n. 05419891006;

Emilio Trevisan S.r.l., società unipersonale, sede in Venezia, Giudecca n. 753, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 4679, codice fiscale n. 80006010278 e partita I.V.A. n. 00642030274;

Finplan S.r.l., società unipersonale, sede in Roma, via Ostiense n. 131, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 327901/1997, codice fiscale n. 08543640588 e partita I.V.A. n. 05369161004;

Molino Stucky Venezia - S.p.a., sede in Venezia, Giudecca n. 775, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 22452, codice fiscale n. 01848710586 e partita I.V.A. n. 01930440274.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1) le società partecipanti alla fusione non sono mai state sottoposte a procedure concorsuali;

2) la società incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Sapam Due S.r.l. la quale detiene l'intero capitale sociale delle incorporande Emilio Trevisan S.r.l., Finplan S.r.l. e Molino Stucky Venezia S.p.a.; in seguito alla fusione, le quote/azioni delle incorporate saranno annullate senza alcun aumento del capitale dell'incorporante; non vi è quindi la necessità di determinare alcun rapporto di cambio;

3) non viene stabilita alcuna data ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 5 del Codice civile, in quanto nessuna quota viene emessa per effetto della fusione;

4) le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione pre-

scritte dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

5) non è previsto alcuno dei trattamenti di cui al n. 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile;

6) non è previsto alcuno dei vantaggi di cui al n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile;

7) i progetti di fusione delle cinque società di cui al presente estratto sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese delle rispettive sedi (Roma e Venezia) tutti in data 12 aprile 2000.

Società incorporante
Immobiliare Molino Stucky S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Gotti Lega

S-12075 (A pagamento).

IL GIGLIO - S.r.l.

Sede in Roma, via S. Damaso n. 23

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6650/93

Estratto dell'atto di scissione parziale del 24 marzo 2000

1. Società scissa: Il Giglio S.r.l., avente sede legale in Roma, via S. Damaso n. 23, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 6650/93, codice fiscale n. 04544651005.

Società beneficiarie di nuova costituzione:

Tarquini Mobili S.r.l., con sede in Roma, via S. Damaso n. 23, capitale sociale L. 25.000.000;

Cere Mobili S.r.l., con sede in Cerveteri (RM), via Settevene Palo n. 87, capitale sociale L. 25.000.000.

Il trasferimento delle attività e passività avviene ai valori contabili. Non è prevista alcuna riduzione del capitale sociale della società scissa, che pertanto rimane invariato. Non è previsto conguaglio in denaro.

I soci della società scissa mantengono le stesse quote di partecipazione anche nelle società beneficiarie neo costituite. Le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili a decorrere dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

Le operazioni sono imputate alle società beneficiarie a decorrere dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione. Non sono presenti particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 3 aprile 2000.

L'amministratore unico: Ufficiali Miranda.

S-12076 (A pagamento).

INVITEC SERVIZI - S.r.l.

Sede legale Perugia, via Pievaiola n. 11

Capitale sociale L. 13.199.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Perugia n. 165152/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02240090544

Estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile viene pubblicata per estratto la delibera di fusione della società «Invitec Servizi S.r.l.», adottata dall'assemblea straordinaria in data 20 marzo 2000.

1) Fusione per incorporazione della «Invitec S.r.l.», con sede in Perugia, via Pievaiola n. 11 e capitale sociale di L. 36.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 21555/96 e presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 163466, codice fiscale n. 01850660547 nella «Invitec Servizi S.r.l.»; 2) il rapporto di concambio è il seguente: n. 1 quota da lire mille della società Invitec Servizi S.r.l., ogni quota da lire

mille della Invitec S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società; 3) i soci della società Invitec S.r.l., potranno sostituire le proprie quote con quote della società Invitec Servizi S.r.l., in base al rapporto di concambio stabilito; 4) le quote assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante (1° luglio) in corso al momento in cui avverrà l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; 5) la fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante (1° luglio) in corso al momento in cui avverrà l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione. Da tale data, pertanto, le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante; 6) non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; 7) non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 10 aprile 2000, protocollo n. 8549/2000, registro imprese n. 165152/1997, R.E.A. n. 203546.

Invitec Servizi S.r.l.
Vice presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gaetano Vaccaro

S-12093 (A pagamento).

DYSTAR ITALIA - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Pero, via Newton n. 12

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 353435

Codice fiscale n. 11507680152

DYSTAR FARBEN - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Prato, via Ettore Strobino n. 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 11123/1998

Codice fiscale n. 01772190979

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 15 febbraio 2000, n. 33876/4946 di repertorio per la «Dystar Italia - S.r.l.» e n. 33877/4947 di repertorio per la «Dystar Farben S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è interamente posseduto, dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso i competenti registri delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

nel registro delle imprese di Milano in data 7 aprile 2000 per la «Dystar Italia S.r.l.», ricevuta n. 66716;

nel registro delle imprese di Prato in data 7 aprile 2000 per la «Dystar Farben S.r.l.», ricevuta n. 5148.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-11856 (A pagamento).

MAFFEI - S.p.a.

Sede legale in Trento (TN), via Maccani n. 112
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Composto da n. 30.000.000 di azioni da lire 1.000 cadauna
 Iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 2099
 Iscritta al R.E.A. n. 61966 presso la C.C.I.A.A. di Trento
 e al R.E.A. n. 666789 presso la C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121170229

MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.

Sede legale in Campiglia Maritima (LI), località Botro ai Marmi
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Composto da quote
 Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 6990
 Iscritta al R.E.A. n. 47605 presso la C.C.I.A.A. di Livorno
 Codice fiscale n. 00299710368 - Partita I.V.A. n. 00350990495

MAFFEI AMBIENTE - S.r.l.

Sede legale in Milano (MI), piazza della Repubblica n. 32
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Composto da quote
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 273663
 Volume n. 7055 - Fascicolo n. 13
 Iscritta al R.E.A. n. 1254338 presso la C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08871400159

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma del Codice civile)

Gli organi amministrativi delle società hanno deliberato alle seguenti date:

Mineraria Toscana Maffei S.r.l., in data 23 marzo 2000; Maffei Ambiente S.r.l., in data 23 marzo 2000; Maffei S.p.a., in data 28 marzo 2000, di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione delle suddette società nella Maffei S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 dicembre 1999; il progetto di fusione sarà sottoposto all'approvazione delle rispettive assemblee dei soci nei tempi tecnici possibili.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Maffei S.p.a., come sopra generalizzata.
 Società incorporande:

- 1) Mineraria Toscana Maffei S.r.l., come sopra generalizzata;
- 3) Maffei Ambiente S.r.l., come sopra generalizzata.

2. Modifiche all'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Maffei S.p.a., non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: la fusione verrà eseguita mediante la contestuale incorporazione nella Maffei S.p.a., della Mineraria Toscana Maffei S.r.l., di cui l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale, della Maffei Ambiente S.r.l. il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante in parte direttamente e in parte tramite l'incorporanda Mineraria Toscana Maffei S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: non prevista: v. 3) e art. 2504-quinquies Codice civile.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: non prevista: v. 3) e art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate a bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto giuridico l'atto di fusione. Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci con trattamento riservato. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione: i progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese come segue:

Mineraria Toscana Maffei S.r.l.: iscritta a Livorno in data 3 aprile 2000;

Maffei Ambiente S.r.l.: iscritta a Milano in data 29 marzo 2000;

Maffei S.p.a.: iscritta a Trento in data 6 aprile 2000.

Milano, 11 aprile 2000

p. Maffei S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Tabellini

p. Mineraria Toscana Maffei S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Tabellini

p. Maffei Ambiente S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Tabellini

S-12154 (A pagamento).

INVITEC - S.r.l.

Sede legale in Perugia, via Pievaiola n. 11
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Perugia n. 21555/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01850660547

Estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, viene pubblicato per estratto la delibera di fusione della società «Invitec Servizi S.r.l.», adottata dall'assemblea straordinaria del 20 marzo 2000.

1) Fusione per incorporazione della «Invitec S.r.l.», con sede in Perugia, via Pievaiola n. 11 e capitale sociale di L. 36.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 21555/1996 e presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 163466, codice fiscale n. 01850660547 nella «Invitec Servizi S.r.l.»; 2) il rapporto di concambio è il seguente: n. 1 quota da lire mille della società Invitec Servizi S.r.l., ogni quota da lire mille della Invitec S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società; 3) i soci della società Invitec S.r.l., potranno sostituire le proprie quote con quote della società Invitec Servizi S.r.l., in base al rapporto di concambio stabilito; 4) le quote assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante (1° luglio) in corso al momento in cui avverrà l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; 5) la fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante (1° luglio) in corso al momento in cui avverrà l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione. Da tale data, pertanto, le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante; 6) non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; 7) non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 10 aprile 2000, protocollo n. 8550/2000, registro imprese 21555, R.E.A. n. 163466.

p. Invitec S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe Vaccaro

S-12094 (A pagamento).

**IMPRESA EDILE PIERINI
di Sergio e Angelo Euro Pierini - S.n.c.**

Estratto della delibera di scissione parziale della «Impresa Edile Pierini di Sergio e Angelo Euro Pierini S.n.c.», con sede in Terni, via Mazzini n. 29, iscritta al n. 12/1966 del registro delle imprese di Terni.

1. Le società beneficiarie sono la «Pierini Euro S.r.l.», e la «Edil Tre 2000 S.r.l.», entrambe con sede in Terni, via dell'Argine s.n.c.
2. Il rapporto di concambio è fissato nella stessa proporzione di partecipazione dei soci nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio.
3. A ciascun socio della società scissa spetta una partecipazione nelle società beneficiarie proporzionale alla partecipazione nella società scissa.
4. Le quote delle società beneficiarie hanno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.
5. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese di Terni.
6. Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.
7. La delibera di scissione è stata depositata nel registro imprese in data 12 aprile 2000.

Terni, 13 aprile 2000

p. Impresa Edile Pierini di Sergio e Angelo Euro Pierini S.n.c.
Pierini Sergio - Pierini Angelo Euro

S-12111 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
G. TONIOLO DI SAN CATALDO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in San Cataldo**

Con atto 11 marzo 2000 notaio Nino Italice Amico di San Cataldo repertorio n. 10935 la «Banca di Credito Cooperativo di S. Caterina e Vallelunga (Provincia di Caltanissetta), Soc. coop. a r.l., con sede in Santa Caterina Villarmosa, ha ceduto e trasferito alla Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo (CL), Società cooperativa a r.l., con sede in San Cataldo, tutte le sue attività e passività.

Nino Italice Amico, notaio.

S-12174 (A pagamento).

A.F.G. - S.r.l.

Sede in Roma, via S. Martino ai Monti n. 50
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9708/87
Codice fiscale n. 07959250585

*Estratto del progetto di scissione parziale
(art. 2501-bis e 2504-*octies* del Codice civile)*

1. La scissione avverrà mediante costituzione di una nuova società alla quale verrà trasferito parte del patrimonio relativo all'attività di Ricerche Statistiche ed Economiche, mantenendo per sé l'attività principale Assistenza agli Enti locali di Riscossione Tributi.
2. La società beneficiaria sarà di nuova costituzione (da costituirsi con l'atto di scissione) e verrà denominata «A.F.G. Ricerche S.r.l.» ed avrà sede in Roma, via S. Martino ai Monti n. 50.
3. La società scindenda manterrà la propria sede sociale in via S. Martino ai Monti n. 50 in Roma.

4. Si allegano lo statuto della società scissa che non subirà alcuna modifica e lo statuto della società beneficiaria di nuova istituzione.

5. Ai soci della A.F.G. S.r.l., saranno assegnate le quote della società beneficiaria A.F.G. Ricerche S.r.l., in proporzione alle quote di capitale di ciascun socio possedute nella società scidente. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. Le quote della società beneficiaria A.F.G. Ricerche S.r.l., avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Roma.

7. La scissione avrà efficacia non appena sarà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

8. Non vi sono categorie di soci a cui sono riservati trattamenti particolari o di privilegio.

9. Non esistono benefici e/o vantaggi a favore degli amministratori.

10. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies*, comma 1, del Codice civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi, che la società scissa trasferirà, sono a valori di libro in base ad una situazione patrimoniale al 30 dicembre 1999.

11. L'assegnazione delle attività e passività patrimoniali, da parte della società scissa alla società beneficiaria, determineranno a favore di quest'ultima un patrimonio netto di L. 20.000.000 corrispondente a finanziamento dei soci in c/ capitale e verrà utilizzato per la costituzione del capitale sociale della società beneficiaria.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma in data 4 aprile 2000 ed è stato trascritto in data 5 aprile 2000.

Roma, 10 aprile 2000

p. A.F.G. S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Nanni

C-10150 (A pagamento).

COVER COLORIFICIO CERAMICO - S.r.l.

Sede in Altopascio, via di Sibolla n. 38
Capitale L. 7.700.000.000
Iscritta nel registro imprese di Lucca al n. 4270
R.E.A. n. 72056 Camera di commercio di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146120464

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della Cover Colorificio Ceramico S.r.l., come da verbale ricevuto notaio Aldo Mignone di Lucca in data 24 gennaio 2000, repertorio n. 7713/1658 iscritta nel registro imprese di Lucca il 24 marzo 2000 ha deliberato:

1) di aumentare il capitale sociale da L. 7.700.000.000 a L. 10.149.381.550 mediante passaggio a capitale di fondi riserve e utili da ripartire, aumento assegnato gratuitamente ai soci in proporzione alle quote possedute;

2) la scissione della Cover Colorificio Ceramico S.r.l. mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione «Pro.F.I. Progetto Futuro Immobiliare S.r.l.» e sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione e che l'assemblea ha approvato; il capitale della nuova società sarà di € 1.265.000, corrispondenti a L. 2.449.381.550 diviso in quote ai sensi di legge, che verranno assegnate in proporzione ai soci della Cover Colorificio Ceramico S.r.l. alla pari e senza pagamento di conguagli in denaro. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data della costituzione della Pro.F.I. S.r.l.

A detta nuova società la Cover Colorificio Ceramico S.r.l. trasferirà tutti gli elementi patrimoniali, e precisamente il patrimonio immobiliare anche sotto forma di partecipazione in altra società, secondo la esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione;

3) con effetto dell'atto di scissione, la conseguente riduzione del capitale sociale da L. 10.149.381.550 a L. 7.700.000.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile. In conseguenza delle sopra

assunte deliberazioni il capitale sociale della Cover Colorificio Ceramico S.r.l. ammonta a L. 7.700.000.000 e pertanto l'art. 5 dello statuto sociale rimane immutato.

Non sono previsti vantaggi e trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Aldo Mignone, notaio.

C-10176 (A pagamento).

SPACIS - S.p.a.

Sede in Genova, C. Buenos Ayres n. 6/8
Capitale sociale L. 6.466.600.000
Registro imprese di Genova n. 53358
Codice fiscale n. 03175590102

SPACIS ALPI - S.r.l.

Sede in Genova, C. Buenos Ayres n. 6/8
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Genova n. 202763/96
Codice fiscale n. 01431010063

SEPAS - S.r.l.

Sede in Tortona, C. Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Alessandria n. 32296/1998
Codice fiscale n. 01815670060

Estratto di delibere di fusione

1. Si dà atto che in data 25 gennaio 2000 le assemblee straordinarie di Spacis S.p.a., Spacis Alpi S.r.l. e Sepas S.r.l. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Spacis S.p.a. delle società Spacis Alpi S.r.l. e Sepas S.r.l.; i relativi verbali assembleari sono stati depositati in data 7 aprile 2000 presso il registro imprese di Genova e in data 7 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Alessandria.

2. Lo statuto vigente della incorporante Spacis S.p.a., non subirà alcuna variazione in conseguenza della fusione.

3. - 4 e 5. Poiché la incorporante Spacis S.p.a. è proprietaria direttamente e indirettamente (attraverso la controllata al 100% Spacis Alpi S.r.l.) dell'intero capitale della incorporanda Sepas S.r.l. ed è proprietaria direttamente dell'intero capitale sociale della incorporanda Spacis Alpi S.r.l., nulla occorre precisare al riguardo.

Le quote delle società incorporande rimarranno annullate senza concambio per effetto della fusione.

Non occorrerà, in conseguenza, la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 7 aprile 2000

Spacis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Migliaiu

Spacis Alpi S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Luigi Luzzati

Sepas S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Marco Migliaiu

G-312 (A pagamento).

PONTORME - S.r.l.

IMMOBILIARE CORNIOLA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione della Immobiliare Corniola S.r.l. nella Pontorme S.r.l.

La società Pontorme S.r.l., con sede in Empoli, via Giuntini n. 66/68, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 23997, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074440486 e la società Immobiliare Corniola S.r.l., con sede in Empoli, via Giuntini, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 17686, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 82000050482, partita I.V.A. n. 01499520482 ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si comunica:

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Corniola S.r.l., con sede in Empoli, via Giuntini, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 17686, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 82000050482, partita I.V.A. n. 01499520482, società incorporanda;

Pontorme S.r.l., con sede in Empoli, via Giuntini n. 66/68, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 23997, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074440486, società incorporante.

2. La società Pontorme S.r.l., incorporante procederà alla fusione mediante incorporazione della società Immobiliare Corniola S.r.l., di cui già detiene la partecipazione totalitaria.

3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante verrà indicata nell'atto di fusione ed è fatta retroagire al 1° gennaio 2000 sia ai fini contabili che fiscali.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Firenze il 4 aprile 2000 per la società incorporanda, nel registro imprese di Firenze il 4 aprile 2000 per la società incorporante.

Empoli, 11 aprile 2000

Il legale rappresentante della società incorporante:
Maestrelli Franco

I legali rappresentanti della società incorporanda:
Maestrelli Franco - Maestrelli Graziano

S-12179 (A pagamento).

FOTOLITO FELSINEA - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Speranza n. 37
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 41149
Codice fiscale n. 03485760379

Estratto delibera di scissione

Estratto di delibera della società Fotolito Felsinea S.r.l. per costituzione Immobiliare Speranza S.r.l. atto notaio Benedetti Maria Teresa del 7 dicembre 1999, repertorio n. 20587, iscritto nel registro imprese di Bologna il 14 marzo 2000, protocollo n. 12345/1 del 13 marzo 2000.

La scissione avverrà con costituzione di nuova S.r.l., denominata «Immobiliare Speranza S.r.l.», con atto costitutivo e statuto già approvati nella precipitata assemblea del 7 dicembre 1999.

Il capitale della nuova società sarà di L. 20.000.000, diviso in quote di L. 1.000 assegnate ai soci della società «Fotolito Felsinea S.r.l.» in proporzione a quelle possedute.

La società Fotolito Felsinea S.r.l. manterrà il capitale sociale di L. 90.000.000 poiché quello della costituenda Immobiliare Speranza S.r.l. verrà attinto dal fondo di riserva straordinaria della società trasferente.

Alla nuova società «Fotolito Felsinea S.r.l.» trasferirà l'immobile identificato nel progetto.

L'amministrazione della società «Immobiliare Speranza S.r.l.» verrà affidata all'amministratore unico signor Callegari Giovanni, nato a Bologna il 27 gennaio 1940, residente in Pianoro (BO) in via Buozzi n. 1.

San Lazzaro di Savena, 31 marzo 2000

Fotolito Felsinea S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Callegari Giovanni

B-430 (A pagamento).

EUROFOOD - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Registro imprese di Milano n. 145892/1999
R.E.A. n. 1589552
Codice fiscale n. 12848530155

STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142
Registro imprese di Milano n. 1548/Monza
R.E.A. n. 378943
Codice fiscale n. 00768210155

Con atto del 2 marzo 2000 notaio Renato Giacosa n. 29.441/4.569 di repertorio, registrato a Milano, atti pubblici, il 9 marzo 2000, iscritto al registro delle imprese di Milano il 13 marzo 2000, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società «Star Stabilimento Alimentare S.p.a.» nella società «Eurofood S.p.a.».

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti:

1.1 Incorporante: Eurofood S.p.a. (in seguito anche «Eurofood»), con sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale sociale di L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 145892/1999, R.E.A. n. 1589552, codice fiscale n. 12848530155;

1.2 Incorporata: Star Stabilimento Alimentare S.p.a. (in seguito anche «Star»), con sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142, capitale sociale di L. 31.243.500.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 1548, Tribunale di Monza, R.E.A. n. 378943, codice fiscale n. 00768210155.

1. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: a seguito della fusione e con effetto dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante Eurofood ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 20.000.000.000, ha modificato la denominazione sociale in «Star Stabilimento Alimentare S.p.a.», ha trascritto la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142, e ha modificato gli articoli 2, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 18, 20, 22, 26, 29, del vigente statuto sociale.

Si allegano:

sub «A» lo statuto sociale vigente della società incorporante (*omissis*);

sub «B» lo statuto sociale della società incorporante con le modifiche sopra indicate e che è vigente dopo l'operazione di fusione (*omissis*).

2. Irrilevanza del rapporto di cambio:

Considerato:

che la società incorporata Star è posseduta per il 55% dalla società Findim S.p.a. (in seguito anche «Findim») e per il 45% dalla società incorporante Eurofood;

che Eurofood, a sua volta, è posseduta al 100% da Findim indirettamente (tramite altre società tutte possedute al 100% da Findim), il tutto secondo lo schema che si allega sub «C» (*omissis*);

che, pertanto, Star è posseduta direttamente e indirettamente dall'unico socio Findim;

che Eurofood ha in portafoglio quale unico cespite solamente la partecipazione in Star, il cui valore di libro è pari ai mezzi propri di Eurofood;

che l'aggregazione del 55% di una società (Star) con il restante 45% della medesima in un unico veicolo societario (Eurofood), che già possiede quale unico cespite il predetto 45%, implica necessariamente una identica ripartizione del capitale sociale di Eurofood post fusione;

diventa irrilevante sotto il profilo economico il rapporto di concambio e, quindi, inutile la relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile.

In occasione della fusione, la società incorporante Eurofood ha deliberato un aumento di capitale da L. 9.000.000.000 a L. 20.000.000.000 integralmente riservato a Findim, all'esclusivo scopo di ristabilire in Eurofood la medesima partecipazione che la stessa Findim già possedeva in Star.

Più precisamente, in seguito alla fusione:

a) le azioni della società incorporanda Star sono state annullate;

b) la società incorporante Eurofood ha aumentato il capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 20.000.000.000, con emissione di 110.000 nuove azioni ordinarie, da nominali L. 100.000 ciascuna, che sono state integralmente assegnate al socio Findim, al solo scopo di ristabilire in Eurofood le stesse percentuali di partecipazione in Star;

c) Findim dopo la fusione ha:

il 55% del capitale di Eurofood direttamente;

e il 45% del capitale di Eurofood indirettamente, tramite altre società possedute al 100%.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: il socio Findim ha ricevuto, in cambio di n. 3.436.785 azioni (da nominali L. 5.000) pari al 55% del capitale sociale di Star, n. 110.000 nuove azioni, del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, pari al 55% di Eurofood.

L'altro socio Infood SA continuerà a detenere n. 90.000 azioni, del valore di nominali L. 100.000 ciascuna, pari al 45% del capitale sociale di Eurofood.

4. Data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7 e 8. Vantaggi particolari riservati a soci o amministratori: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-3615 (A pagamento).

VAPRO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 60
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 334537 - Varese
R.E.A. n. 248704 - Varese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02337570127

DALE - S.r.l.

Sede in Buguggiate (VA), via Indipendenza n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 15500 - Varese
R.E.A. n. 202850 - Varese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01725060121

Estratto delle deliberazioni di fusione

Verbale di assemblea straordinaria di Vapro International S.r.l. del 6 marzo 2000, repertorio n. 503.013/11.804 del notaio Carla Stipa di Milano, omologato dal Tribunale di Varese il 21 marzo 2000 con decreto n. 588/100 ed iscritto al registro delle imprese di Varese il 3 aprile 2000, ed al verbale di assemblea straordinaria di Dale S.r.l. del 6 marzo

2000, repertorio n. 503.014/11.805 del notaio Carla Stipa di Milano, omologata dal Tribunale di Varese il 21 marzo 2000, con decreto n. 587/100 ed iscritto al registro delle imprese di Varese il 3 aprile 2000.

Le assemblee dei soci delle società suindicate come dai richiamati verbali, omologati ed iscritti, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Vapro International S.r.l. della Dale S.r.l. con l'approvazione dei relativi progetti di fusione depositati nel registro delle imprese di Varese in data 31 gennaio 2000 con il n. 3818/2000 per l'incorporante e n. 3812/2000 per l'incorporata, pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 36 del 14 febbraio 2000.

La fusione non comporta aumento del capitale della incorporante Vapro International S.r.l., ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione dell'intero capitale della società incorporante Dale S.r.l., interamente posseduto dalla stessa incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali decorrono a far tempo dal 1° gennaio 2000 e così dalla medesima data le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento particolare a favore di categorie di soci. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Inoltre la società incorporante Vapro International S.r.l. con il citato verbale del 6 marzo 2000, n. 503.13/11.804 repertorio notaio Stipa ha deliberato:

di modificare l'oggetto sociale;

di modificare alcuni articoli dello statuto indicati all'ordine del giorno del citato verbale;

di aumentare il capitale sociale da L. 50.000.000 a L. 968.135.000 e di convertirlo così aumentato in 500.000 (cinquecentomila) Euro;

di trasferire la sede della società da Varese, via Sanvito Sansilvestro n. 60 a Tradate, via Podgora n. 31/33;

di nominare per il triennio 2000-2002 e comunque fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, il Collegio sindacale.

Varese, 7 aprile 2000

Vapro International S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Lemma

Dale S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Lemma

M-3616 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI PIEMONTE 1986 - S.r.l.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 427/1987

*Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-ocies del Codice civile)*

Scissione della Iniziative Immobiliari Piemonte 1986 S.r.l. (società scindenda) - Torino via San Quintino n. 40 nella costituenda CID Immobili S.r.l. con sede in Torino corso Regina Margherita n. 72 e costituenda Gestioni Immobiliari Cialdini con sede in Torino via Ottavio Revel n. 18 (società beneficiarie).

Il rapporto di cambio è fissato in una quota da nominali L. 10.000 della beneficiaria CID Immobili S.r.l. per ogni quota di L. 1.000 della scindenda, possedute dalla Vittone Uno S.s. e in una quota da nominali L. 12.000 della Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l. per ogni quota di L. 1.000 della scindenda possedute dalla Vittone Due S.s., non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote delle beneficiarie saranno attribuite ai soci della scindenda in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

La decorrenza della partecipazione agli utili di tali quote e la decorrenza dell'imputazione delle operazioni alle beneficiarie sono fissate dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli, né particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Trascrizione iscritta al registro delle imprese di Torino il 3 aprile 2000.

Torino, 6 aprile 2000

L'amministratore unico: Italo Vittone.

T-823 (A pagamento).

W.D.R. - S.r.l.

(società scissa)

Sede in Venaria (TO), via Druento n. 78

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 4236/1983

C.C.I.A.A. di Torino n. 638380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02919250015

W.D.R. IMMOBILIARE - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede in Venaria (TO), via Druento n. 78

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 54798/2000

C.C.I.A.A. di Torino n. 933080

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07953270019

Pubblicazione per estratto dell'atto di scissione parziale della società W.D.R. S.r.l. con costituzione di una nuova società beneficiaria

Il sottoscritto Verna Domenico presidente del Consiglio di amministrazione della società W.D.R. S.r.l. rende noto che con atto di scissione a rogito notaio Paolo Bertani di Torino in data 10 marzo 2000 n. 161797/21089 di repertorio, registrato a Torino 3° Ufficio delle Entrate in data 23 marzo 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 24 marzo 2000, in virtù della delibera di scissione parziale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 29 dicembre 1999 verbalizzata con il numero 160761/20950 di repertorio notaio Paolo Bertani di Torino, registrato a Torino il 10 gennaio 2000 al n. 310 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1999 ha avuto esecuzione l'atto di scissione della società W.D.R. S.r.l.:

1) mediante costituzione, a norma dell'articolo 2504-septies del Codice civile e secondo il progetto di scissione, di una nuova società a responsabilità limitata, con trasferimento a tale ultima società dei beni patrimoniali già descritti nel progetto di scissione, denominata W.D.R. Immobiliare S.r.l. con sede legale e amministrativa in Venaria (TO) via Druento n. 78, capitale sociale L. 30.000.000;

2) alla qui costituita società, sempre in ossequio al ripetuto progetto, viene trasferita la seguente attività:

anticipo leasing su immobile in comune di Venaria Reale (TO) via Druento n. 78/80, costituito da capannone di circa 1.600 mq ed annessa palazzina uffici su tre piani oltre ad area di pertinenza.

La società qui costituita, quindi, per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferito, subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione ed azione della società scissa;

3) poiché il valore di bilancio dell'attività trasferita è di L. 102.500.000, a seguito dell'avvenuta scissione e sempre in ossequio al progetto di scissione:

a) il capitale sociale della società scissa rimane confermato nelle attuali L. 90.000.000, mentre la riserva straordinaria viene diminuita da L. 468.707.090 a L. 366.207.090;

b) il capitale sociale della nuova società viene fissato in L. 30.000.000, la riserva legale in L. 6.000.000 e la riserva straordinaria in L. 66.500.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Verna Domenico

T-827 (A pagamento).

PANINI - S.p.a.

Sede in Torino, via Po n. 39
 Capitale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Torino n. 2402/1989
 Codice fiscale n. 05753660017

Estratto della delibera di scissione

Con atto del notaio Carlo Alberto Migliardi di Torino in data 14 dicembre 1999 rep. n. 211394, omologato il 24 marzo 2000 ed iscritto al registro imprese di Torino il 5 aprile successivo, la «Panini S.p.a.» ha deliberato la scissione parziale mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata «Panini Italia S.p.a.» che avrà sede in Torino, via Po n. 39, capitale di lire 2.160.000.000, ripartito in 216.000 azioni da nominali lire 10.000 cadauna da assegnare ai soci della scissa in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

Alla nuova società verranno trasferiti gli elementi patrimoniali elencati nel progetto e contenuti nella situazione della scissa al 30 giugno 1999, ivi riportata.

Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-834 (A pagamento).

ERIDANIA - S.p.a.**ERIM - S.r.l.**

(società con un unico socio)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) nella società Eridania S.p.a. della società Erim S.r.l. (società con unico socio).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Eridania S.p.a.» con sede in Ferrara, via del Lavoro n. 17, codice fiscale n. 03292020108, capitale sociale L. 750.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 22886/1999;

società incorporanda: «Erim S.r.l.» società con unico socio, con sede in Ferrara, via del Lavoro n. 17, codice fiscale n. 03672170101, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 1783/2000.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: la fusione non darà luogo a modifiche dello statuto della incorporante Eridania S.p.a.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di ciascuna società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999.

La fusione sarà attuata con annullamento delle quote della società incorporanda tutte possedute dall'incorporante, pertanto non è previsto rapporto di cambio ai fini della fusione e il capitale sociale della Eridania S.p.a. resterà immutato.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Erim S.r.l. saranno imputate nel bilancio della incorporante Eridania S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123 comma 7, quale introdotto a completamento del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Ferrara sia per Erim S.r.l. - Società con unico socio che per Eridania S.p.a. in data 12 aprile 2000.

Eridania S.p.a.
 ing. Luigi Brasca

Erim S.r.l.
 dott. Edoardo Viganò

C-10522 (A pagamento).

EUROFINANCE 2000 - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione dei crediti») ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»)

La Eurofinance 2000 S.r.l., società costituita ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Roma, via Tomacelli n. 132, comunica di aver acquistato ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario dal Sanpaolo IMI S.p.a. e dalla Leasint S.p.a. con contratto del 17 marzo 2000 dalla Cofiri S.p.a. con contratto del 17 marzo 2000 e dalla ICCREA S.p.a. con contratto del 30 marzo 2000 (di seguito «i Cedenti»), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, ulteriori danni e quant'altro) di cui i cedenti, alla data di trasferimento, erano titolari in via diretta o a titolo di garanzia nei confronti di Gruppo Italfin '80 S.p.a. in liquidazione, nonché di tutte le società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la stessa in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%.

Detti crediti si intendono acquistati con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. Le ipoteche ed i privilegi di qualsiasi tipo, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del T.U.B. 385/1993 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 342/1999, conservano la loro validità senza bisogno di formalità od annotazione.

A tutti i debitori verrà quanto prima data ulteriore notizia dell'avvenuta cessione.

Eurofinance 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Biamonti

S-12289 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI NUORO**

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto con il quale Cancedda Ignazio, residente in Nuoro, ha chiamato in giudizio Costa Giovanni Antonio, Acciario Giuseppe + 531, invitandoli a comparire all'udienza del 18 luglio 2000 ore di rito davanti al Tribunale di Nuoro, per ivi sentir:

1) dichiarare che la scrittura privata del 20 agosto 1994 è stata sottoscritta a Nuoro fra i signori Costa Giovanni Antonio e Cancedda Ignazio e per l'effetto dichiarando Cancedda Ignazio unico proprietario

dell'area edificabile della superficie catastale di mq 427 sita in Nuoro località «Predas Arbas» zona «Città Giardino» distinta in catasto al foglio 39 mappale 1979, (ex mappale 14 sub I.S.) così come derivato a seguito del frazionamento approvato dall'U.T.E. di Nuoro in data 10 settembre 1999, confinante con strada di lottizzazione, proprietà Balia, proprietà Columbu, Costa e salvo altri, per intervenuta usucapione;

2) autorizzare il competente Conservatore dei registri immobiliari di Nuoro alla trascrizione dell'emananda sentenza e il direttore dell'U.T.E. di Nuoro ad effettuare le relative voltture, esonerandoli da qualsiasi responsabilità;

3) condannando i convenuti alle spese processuali solo in ipotesi di opposizione.

Nuoro, 5 aprile 2000

L'ufficiale giudiziario: dott. Alessandro Doa.

C-10143 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA Sezione distaccata di Carrara

Atto di citazione

Del Frate Carlo, nato a Carrara il 3 febbraio 1911, residente in Carrara, località Bedizzano, via Garibaldi n. 14, codice fiscale: DLF-CRL11B03B832K, elettivamente domiciliato in Carrara, via Mazzini n. 13 presso e nello studio dell'avv. Lido Giovanelli e del dott. patr. Gian Luigi Fondi, premesso di aver da oltre quaranta anni il possesso del bene immobile sito in Carrara, località Bedizzano, via Garibaldi n. 14.

1. Che detto immobile è identificato al N.C.E.U., foglio n. 45, n. 58, sub 1, 2, 3, 4 e composto da n. 6,5 vani disposti su tre piani, ovvero n. 2 locali con corridoio al piano terra, n. 2 locali con corridoio al piano 1°; n. 2 locali con corridoio al piano 2°.

2. Che Del Frate Carlo, in data 7 dicembre 1973 acquistava per atto notaio Zuccarino la quota di 2/60 dell'immobile dagli eredi di Colombi Pilade fu Menotti.

3. Che l'immobile *de quo* risulta altresì intestato a Colombi Ciro, Colombi Andrea, Colombi Caterina, Colombi Evaristo, Colombi Ruggero, Colombi Editta, Colombi Iocopo, Colombi Videa, Colombi Maria, Colombi Andrea fu Menotti, Colombi Onelia, tutti non residenti nel comune di Carrara, ma emigrati in tempi remoti.

4. Che l'istante ha esercitato il possesso dell'immobile senza alcuna interruzione in modo continuativo e pacifico per oltre vent'anni, cita avanti il Tribunale di Massa, sezione distaccata di Carrara all'udienza del 24 novembre 2000, ore 9 e seguenti, tutti gli intestatari di cui sopra e/o eredi legittimi o comunque aventi causa per sentir dichiarare con sentenza che è, per intervenuta usucapione, proprietario pieno ed esclusivo di quanto descritto sub 1. Con ordine al conservatore dei registri immobiliari ed al direttore del catasto di procedere alle trascrizioni e voltture.

Carrara, 25 gennaio 2000

Avv. Lido Giovanelli
dott. patr. Gian Luigi Fondi

C-10163 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto con il quale Balia Elvira, residente in Nuoro, ha chiamato in giudizio Costa Giovanni Antonio, Acciario Giuseppe + 531, invitandoli a comparire all'udienza del 18 luglio 2000, ore di rito davanti al Tribunale di Nuoro, per ivi sentir:

1) dichiarare che la scrittura privata del 20 agosto 1994 è stata sottoscritta a Nuoro fra i signori Costa Giovanni Antonio e Balia Elvira e per l'effetto dichiarando Balia Elvira unica proprietaria dell'area edi-

ficabile della superficie catastale di mq 426 sita in Nuoro, località «Predas Arbas» zona «Città Giardino» distinta in catasto al foglio 39, mappale 1980, (ex mappale 14, sub I.S.) così come derivato a seguito del frazionamento approvato dall'U.T.E. di Nuoro in data 10 settembre 1999, confinante con strada di lottizzazione, proprietà Cancedda, proprietà Columbu, Costa e salvo altri, per intervenuta usucapione;

2) autorizzare il competente Conservatore dei registri immobiliari di Nuoro alla trascrizione dell'emananda sentenza e il direttore dell'U.T.E. di Nuoro ad effettuare le relative voltture, esonerandoli da qualsiasi responsabilità;

3) condannando i convenuti alle spese processuali solo in ipotesi di opposizione.

Nuoro, 5 aprile 2000

L'ufficiale giudiziario: dott. Alessandro Doa.

C-10175 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Mulas Giovanni Vincenzo (avvocati Lorenzo Palermo ed Elisabetta Palermo) cita in giudizio Mele Battista +55 nella loro qualità di intestatari per 3/60 del terreno sito in agro di Bolotana (NU) invitandoli a comparire all'udienza del 26 giugno 2000, ore di rito, davanti al Tribunale di Nuoro costituendosi almeno venti giorni prima dell'indicata udienza per ivi sentire dichiarare che per effetto dell'intervenuta usucapione:

1) Mulas Vincenzo Giovanni è unico ed esclusivo proprietario del terreno sito in agro di Bolotana della superficie di Ha 50.75.96 censito al N.C.T. di Nuoro, comune censuario di Bolotana, al foglio 1, mappale 4, sub b e foglio 1, mappale 5, sub b;

2) che venga ordinata la trascrizione nei pubblici registri dell'emananda sentenza contro tutti i convenuti ed a favore dell'attore;

3) che i convenuti vengano condannati alle spese processuali nella sola ipotesi di loro opposizione.

Nuoro, 4 aprile 2000

L'ufficiale giudiziario: dott. Giovanna.

C-10173 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cassino, con decreto del 15 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09521 di lire 35 milioni tratto sulla Banca Popolare del Cassinate, agenzia di Frosinone a firma Simonelli Augusto, all'ordine Impresa Calcestruzzi F.lli Antonini e C. S.n.c., autorizzandone il pagamento in favore della Banca Popolare del Cassinate trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione.

Cassino, 4 aprile 2000

Fiorillo Bonaventura.

C-10167 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Locri presso la sezione decentrata di Caulonia ha disposto con decreto del 1° giugno 1999 l'ammortamento dell'assegno circolare n. X209199344 di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Carime di Cosenza il 26 giugno 1998. Autorizza la banca emittente a rilasciare all'interessato il duplicato dell'assegno circolare di cui sopra, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, subordinatamente alla mancanza di opposizioni in detto termine.

Caulonia, 1° giugno 1999

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Filomena Lombardo

C-10178 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 27 marzo 2000 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato la inefficacia dei seguenti assegni circolari tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Perugia in data 4 febbraio 2000 tutti intestati «Pironi Aldo»:

- 1) assegno circolare n. 3306068446 di L. 2.000.000;
- 2) assegno circolare n. 3505771496 di L. 5.000.000;
- 3) assegno circolare n. 3505771497 di L. 5.000.000;
- 4) assegno circolare n. 3505771498 di L. 5.000.000;
- 5) assegno circolare n. 3505771499 di L. 5.000.000;
- 6) assegno circolare n. 3505771500 di L. 5.000.000;
- 7) assegno circolare n. 3505771531 di L. 5.000.000;
- 8) assegno circolare n. 3505771532 di L. 5.000.000;
- 9) assegno circolare n. 3505771533 di L. 5.000.000;
- 10) assegno circolare n. 3505771534 di L. 5.000.000;
- 11) assegno circolare n. 3505771535 di L. 5.000.000.

Codice fiscale n. PRNLDA34E05G359A.

Pironi Aldo.

C-10179 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 1108809021 della Banca S. Paolo IMI S.p.a., filiale di Piove di Sacco, dell'importo di L. 1.192.784 emesso a favore del sig. Mezzalana Diego.

Opposizione entro quindici giorni.

Mejaniga, 5 aprile 2000

Mezzalana Mario.

C-10189 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 27 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tratti a favore di Coop. Edif. Claterna Domus S.c.r.l.:

- 1) assegno n. 03283455-01, emesso dalla Rolo Banca 1473, filiale 258, Ozzano Emilia, il 13 gennaio 2000 di L. 19.120.598;

2) assegno n. 0081627681, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, dipendenza di Budrio, il 17 gennaio 2000 di L. 14.998.385, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ordinando il pagamento salvo opposizione.

Bologna, 5 aprile 2000

Avv. Luca Ammaroli.

B-438 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Empoli, con decreto in data 28 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 214496057 tratto sulla Cassa Risparmio di Venezia, agenzia Musile di Piave sul c/c n. 42560 T, di L. 3.000.000 emesso da S.r.l. Sammontana a favore di Tonarelli Adele;

n. 214496058 tratto sulla Cassa Risparmio di Venezia, agenzia Musile di Piave sul c/c 42560 T, di L. 2.000.000 emesso da S.r.l. Sammontana a favore di Cavallino Rosso S.a.s.;

n. 0564735540 tratto sul Monte Paschi Siena, agenzia Empoli sul c/c 26863.65 di L. 250.000 emesso da S.r.l. Sammontana a favore di Scacco Matto Omar S.n.c.;

n. 37607227 tratto sulla Cassa Risparmio di Savona, agenzia di Finale Ligure c/c 11963 di L. 3.800.000 emesso da S.r.l. Sammontana a favore di Ass.ne Sport Culturale Solidarietà 2000, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Alderotti.

F-469 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Empoli, con decreto dell'11 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 0023359049/12, L. 390.500, emesso Val di Pesa, 10 gennaio 1996, c/c n. 3301/22410, tratto C.R. Pisa, filiale Empoli;

2) n. 0004138516-05 L. 457.300, emesso A.I.B. di Mconi, 18 maggio 1998, c/c n. 36140, tratto B.C.C. Pistoia, filiale Pistoia;

3) n. 0540300627, L. 462.000, emesso Ferra Salvatore, 14 gennaio 1999, c/c n. 12904.08, tratto M.P.S., filiale Lastra a Signa;

4) n. 133586395-07, L. 1.000.000, emesso Menichetti Roberto, 2 settembre 1996, c/c n. 5982, tratto B.N.L., filiale Empoli;

5) n. 591419652/05, L. 1.140.000, emesso Vannucci Paolo, 1° settembre 1997, c/c n. 200211, tratto Deutsche Bank, agenzia Oste Montemurlo;

6) n. 258092490/06, L. 1.205.971, emesso Florhouse, 16 febbraio 1999, c/c n. 2232, tratto C.R.F., filiale Capannori;

7) n. 0059604284, L. 1.228.444, emesso VeiCar, 29 maggio 1996, c/c n. 1010579, tratto C.R.S.M.;

8) n. 133585977-05, L. 1.440.000, emesso Gasparri Giovanni, 22 novembre 1999, c/c n. 9373, tratto B.N.L., filiale Empoli;

9) n. 0004384184.12, L. 1.720.000, emesso Virides, 22 aprile 1996, c/c n. 520082, tratto B.C.C. Pistoia, filiale Montale;

10) n. 0543022393, L. 2.000.000, emesso Boni, 4 marzo 1997, c/c n. 192949, tratto M.P.S., filiale Pistoia, agenzia 1;

11) n. 0035053.100, L. 2.000.000, emesso A.L.F. S.r.l., 2 febbraio 1996, c/c n. 30770, tratto B.C.C. Signa, filiale Scandicci;

12) n. 253223201, L. 2.000.000, emesso VAS, 24 giugno 1999, c/c n. 8544/00, tratto C.R.F., filiale Neto;

- 13) n. 564704739, L. 2.000.000, emesso Tomaificio M.C., 29 marzo 1999, c/c n. 10355/24, tratto M.P.S., filiale Certaldo;
- 14) L. 2.000.000, emesso Sassi Andrea, 21 gennaio 1997, tratto Rolo Banca, filiale Firenze;
- 15) n. 029685897, L. 2.000.000, emesso Negrocaffè, 8 gennaio 1998, c/c n. 68.43, tratto C.R.S.M., filiale Limite S.A.;
- 16) L. 2.000.000, emesso Fondelli Andrea, 15 novembre 1999, tratto B.T., filiale Empoli;
- 17) L. 2.000.000, emesso Ranieri, 4 marzo 1996, tratto C.R. Pistoia, filiale Ponte Buggianese;
- 18) L. 2.000.000, emesso Elena Confezioni, 15 aprile 1997, tratto B.F. Del Vecchio, filiale Firenze;
- 19) n. 0505469995, L. 2.000.000, emesso Grossi Daniele, 31 gennaio 1997, c/c n. 1200533, tratto M.P.S., filiale Firenze, agenzia 12;
- 20) n. 022446069, L. 2.112.000, emesso Manetti Luciano, 6 aprile 1999, c/c n. 12154, tratto C.R. Pisa, filiale Castelfiorentino;
- 21) L. 2.400.000, emesso De Mastri Gabriele, 7 maggio 1996, tratto B.N.L. (cambiale), filiale Empoli;
- 22) L. 2.400.000, emesso De Mastri Gabriele, 17 maggio 1996, tratto B.N.L. (cambiale), filiale Empoli;
- 23) n. 0031844971, L. 2.400.000, emesso Dentaform, 10 marzo 1999, c/c n. 302706, tratto C.R. Pistoia, filiale Pistoia, agenzia 27;
- 24) n. 23129267, L. 3.000.000, emesso Maccanti Andrea, 18 settembre 1997, c/c n. 114/9, tratto C.R. Volterra, filiale Bassa;
- 25) n. 000067820508, L. 3.000.000, emesso Bi.En., 3 novembre 1999, c/c n. 100338, tratto C. C. Fiorentino, filiale Calenzano;
- 26) n. 315956782, L. 3.000.000, emesso Gabellieri, 22 luglio 1996, c/c n. 1115, tratto B.P. Novara, filiale Empoli;
- 27) n. 48515145, L. 3.000.000, emesso Comoter, 11 giugno 1999, c/c n. 275162, tratto Banca Carime, filiale Buonabitacolo;
- 28) n. 0564808640, L. 3.000.000, emesso Ark Design Camp., 5 maggio 1999, c/c n. 13626/95, tratto M.P.S., filiale Lastra a Signa;
- 29) n. 1073733443/03, L. 3.000.000, emesso Esselle, 20 maggio 1997, c/c n. 731/22, tratto B.P., filiale Pistoia, agenzia 1;
- 30) n. 253219245, L. 3.000.000, emesso VAS, 18 novembre 1998, c/c n. 8544/00, tratto C.R.F., filiale Neto;
- 31) n. 0536168760, L. 3.000.000, emesso VAS, 27 novembre 1998, c/c n. 622.89, tratto M.P.S., filiale Settimello;
- 32) n. 248273000, L. 3.000.000, emesso VAS, 10 luglio 1997, c/c n. 8544/00, tratto C.R.F., filiale Neto;
- 33) n. 1052121892, L. 3.000.000, emesso VAS, 31 luglio 1997, c/c n. 19365/89, tratto B.T., filiale Calenzano;
- 34) n. 1052121893, L. 3.000.000, emesso VAS, 2 giugno 1998, c/c n. 19359/89, tratto B.T., filiale Calenzano;
- 35) n. 1050173444, L. 3.000.000, emesso Lo Verde, 7 gennaio 1997, c/c n. 1518508, tratto B.T. filiale Firenze, agenzia 16;
- 36) L. 3.000.000, emesso Calor Sud, 14 maggio 1998, tratto B.N., filiale Brusiano;
- 37) n. 2493805841, L. 3.000.000, emesso Gennaioli Graziano, 5 febbraio 1997, c/c n. 3928, tratto C.R.F., filiale Firenze, agenzia 25;
- 38) n. 0025049836, L. 3.000.000, emesso Los Argentinos, 23 ottobre 1997, c/c n. 3010/00, tratto C.R. Pistoia, filiale Cintolese;
- 39) n. 0564454913, L. 3.480.000, emesso Bonci Charter Way, 26 gennaio 1999, c/c n. 10086.75, tratto M.P.S., filiale Firenze, agenzia 7;
- 40) n. 0059315676, L. 4.000.000, emesso Di.Si.Ful 9 settembre 1998, c/c n. 3558.48, tratto C.R.S.M., filiale Sovigliana;
- 41) n. 0036606644, L. 4.000.000, emesso Isolani, 13 giugno 1997, c/c n. 236/20, tratto C.R. Prato, filiale Poggio a Caiano;
- 42) n. 1435154664.01, L. 4.000.000, emesso Lady Shoes, 21 gennaio 2000, c/c n. 3402, tratto B.N.L., filiale Poggibonsi;
- 43) L. 4.000.000, emesso Simetel, 2 marzo 1998, tratto B.T., filiale Calenzano;
- 44) n. 0540597539, L. 4.000.000, emesso Cammilli Bus, 29 luglio 1998, c/c n. 13583/40, tratto M.P.S., filiale Firenze, agenzia n. 7;
- 45) L. 4.000.000, emesso Arte Argenti, 15 luglio 1998, tratto B.T., filiale Firenze, agenzia n. 20;
- 46) n. 3295680690, L. 4.660.000, emesso Edil Prima, 21 novembre 1997, c/c n. 17914, tratto Rolo Banca, filiale Firenze 1;
- 47) n. 0004579720/02, L. 5.000.000, emesso Martinelli Giorgio, 14 marzo 1996, c/c n. 60087, tratto B.C.C.D., Versilia, filiale Stivaia;
- 48) n. 58147918, L. 5.000.000, emesso Gesas, 6 luglio 1999, c/c n. 3987/81, tratto B.P. Lodi, filiale Cassano Magnago;
- 49) n. 0003211747/06, L. 5.000.000, emesso Lazzeri Sergio, 30 settembre 1997, c/c n. 14439, tratto C.C. Arca Pratese, filiale Poggio a Caiano;
- 50) n. 22789546, L. 5.000.000, emesso Dolceman2, 2 giugno 1999, c/c n. 10001147/9, tratto C.R. Volterra, filiale S. Pietro Belvedere;
- 51) n. 0511927420, L. 5.000.000, emesso Alterini, 24 febbraio 1997, c/c n. 017.48, tratto M.P.S., filiale Reggello;
- 52) n. 0432805788, L. 5.000.000, emesso Ovobimbi, 6 settembre 1999, c/c n. 238817, tratto M.P.S., filiale Forcoli;
- 53) n. 0460806989-06, L. 5.000.000, emesso Mannini Enzo, 19 luglio 1999, c/c n. 49/17, tratto M.P.S., filiale Sovigliana;
- 54) n. 0005313833, L. 5.000.000, emesso Paolo Cross, 6 giugno 1996, c/c n. 3021015/7, tratto B.C.C. Cambiano, filiale Empoli;
- 55) n. 8005615579, L. 5.000.000, emesso F.Ili Boni, 4 novembre 1998, c/c n. 1157L, tratto B.N. Agricoltura, filiale Fucecchio;
- 56) n. 0001350475-09, L. 5.000.000, emesso Conte Ciro, 12 ottobre 1999, c/c n. 4106, tratto B.C.C. Vignole, filiale Quarrata;
- 57) L. 5.000.000, emesso Mannelli Federico, 14 settembre 1999, tratto C.R. Livorno, filiale Livorno;
- 58) n. 004414522-08, L. 5.000.000, emesso New Design Port, 12 settembre 1996, c/c n. 16850, tratto B.C.C. Monteriggioni, filiale Fontebecci;
- 59) n. 47330077, L. 5.000.000, emesso Autotrasporti B&B, 12 giugno 1998, c/c n. 2665/17/29, tratto C.R. Lucca, filiale Fornaci di Barga;
- 60) n. 47330078, L. 5.000.000, emesso Autotrasporti B&B, 30 giugno 1998, c/c n. 2665/17/29, tratto C.R. Lucca, filiale Fornaci di Barga;
- 61) n. 0540597537, L. 5.000.000, emesso Camilli Bus, 20 gennaio 1998, c/c n. 13583/40, tratto M.P.S., filiale Firenze, agenzia 7;
- 62) n. 0034422151, L. 5.000.000, emesso Franceschini, 18 dicembre 1996, c/c n. 117/98, tratto C.R. Prato, filiale Campi Bisenzio;
- 63) n. 1.071.03.0354/04, L. 5.000.000, emesso Giemme S.r.l., 8 gennaio 1999, c/c n. 10.60/61, tratto B.T., filiale Marlia;
- 64) n. 06350182206, L. 5.000.000, emesso Floricoltura Pacini G., 2 dicembre 1998, c/c n. 29051/87, tratto B.T., filiale Pescia;
- 65) n. 1.051.336.179/10, L. 6.000.000, emesso Edil Futura, 4 ottobre 1999, c/c n. 30022/51, tratto B.T., filiale Empoli;
- 66) L. 6.000.000, emesso TSE, 11 marzo 1997, tratto Credito Italiano, filiale Livorno;
- 67) n. 5456138, L. 6.200.000, emesso Viani Diego, 4 febbraio 1999, c/c n. 1014807/0, tratto B.C.C. Cambiano, filiale Castelfiorentino;
- 68) n. 00515393810, L. 8.000.000, emesso Zito Pietro, 11 novembre 1997, c/c n. 10148/60, tratto B.C.A. Chianti F.no, filiale Montespertoli;
- 69) n. 255638, L. 8.000.000, emesso Autotrasporti Mirko, 24 aprile 1998, c/c n. 30527, tratto C.C. Valdinievole, filiale Traversagna;
- 70) n. 1059175801-08, L. 8.000.000, emesso Orlando Giuseppe, 27 maggio 1998, c/c n. 32501/16, tratto B.T., filiale Empoli, agenzia 1;
- 71) n. 0032567261, L. 8.000.000, emesso Fulmine Mugello, 20 dicembre 1999, c/c n. 219/00, tratto C.R. Pistoia, filiale Fucecchio;
- 72) n. 35173389, L. 8.000.000, emesso Valentina, 31 agosto 1998, c/c n. 268/15, tratto Cariprato, filiale Firenze;
- 73) n. 35173390, L. 8.640.000, emesso Valentina, 1° settembre 1998, c/c n. 268/15, tratto Cariprato, filiale Firenze;
- 74) n. 0564454911, L. 9.000.000, emesso Bonci Mario, 10 gennaio 2000, c/c n. 10086.75, tratto M.P.S., filiale Firenze, agenzia 7;
- 75) n. 0031917180-09, L. 9.967.338, emesso La Nuova di Larciano, 22 ottobre 1999, c/c n. 303796/00, tratto C.R. Pistoia e Pescia, filiale Lamporecchio;
- 76) n. 0059737324, L. 10.000.000, emesso Gazzarri Marco, 10 dicembre 1997, c/c n. 00389, tratto C.R.S.M., filiale La Scala;
- 77) n. 23145882, L. 10.000.000, emesso Mennuti Piero, 26 maggio 1999, c/c n. 10000496/2, tratto C.R. Volterra, filiale Bassa;
- 78) n. 0031580518, L. 10.000.000, emesso Ciampalini Luciano, 10 dicembre 1998, c/c n. 703514Z, tratto C.R.S.M., filiale Ponte Elsa;
- 79) n. 0926992445/02, L. 10.000.000, emesso Autoservizi Noci, 29 marzo 1996, c/c n. 496/1, tratto Cariplo, filiale Firenze;

80) n. 003228668, L. 10.000.000, emesso Franchini, 5 marzo 1999, c/c n. 704405Y, tratto C.R.S.M., filiale Ponte a Elsa;

81) n. 1620980, L. 10.000.000, emesso S.P.G. trasporti, 6 novembre 1996, c/c n. 4917/67, tratto B.C.C. Vignole, filiale Vignole;

82) n. 0493013368-03, L. 10.000.000, emesso Papini, 17 febbraio 1998, c/c n. 5485/86, tratto M.P.S., filiale Osmanoro;

83) n. 027298834, L. 10.000.000, emesso Toscana Express, 24 settembre 1999, c/c n. 17249V, tratto C.R.S.M., filiale Santa Croce sull'Arno;

84) n. 246.103.060.08, L. 10.000.000, emesso Monducci, 19 aprile 1999, c/c n. 995/00, tratto C.R.F., filiale Firenze;

85) n. 1030687168, L. 10.000.000, emesso Rotelli Daniele, 3 febbraio 1998, c/c n. 5214/17, tratto B.T., filiale Certaldo;

86) n. 0295502668, L. 10.000.000, emesso D'Andrea Silvio, 16 febbraio 1996, c/c n. 2573, tratto B.P. Novara, filiale Monsummano Terme;

87) n. 0005405903, L. 10.000.000, emesso Passoni, 1° luglio 1997, c/c n. 2014803/7, tratto B.C.C. Cambiano, filiale Certaldo;

88) n. 1402816345, L. 10.000.000, emesso Ferrante, 15 febbraio 1999, c/c n. 14076400158, tratto Comit, filiale Campi Bisenzio;

89) n. 1.037866.425/11, L. 10.000.000, emesso Gjemme, 3 ottobre 1997, c/c n. 10.60/61, tratto B.T., filiale Marlia;

90) n. 1037258220, L. 10.000.000, emesso Arrigoni Claudio, 4 luglio 1996, c/c n. 2973/51, tratto B.T., filiale Altopascio;

91) n. 247338416/00, L. 10.000.000, emesso Incatasciato, 12 gennaio 1998, c/c n. 2825/00, tratto C.R.F., filiale Fucecchio;

92) n. 1552115/1552120, L. 10.000.000, emesso Conte Ciro, 24 settembre 1998, c/c n. 4106, tratto B.C.C. Vignole, filiale Vignole;

93) n. 105769507508, L. 10.000.000, emesso Trascavi, 18 giugno 1996, c/c n. 366035, tratto B.T., filiale Ponte Buggianese;

94) n. 0010004569, L. 12.480.000, emesso Conte Ciro, 14 maggio 1999, c/c n. 27475, tratto Credito Italiano, filiale Prato;

95) n. 520527232375, L. 15.000.000, emesso Renieri, 10 marzo 1998, c/c n. 14.96, tratto M.P.S., filiale Montaione;

96) n. 25213985309, L. 15.000.000, emesso Renieri, 24 marzo 1998, c/c n. 583, tratto C.R.F., filiale Montaione;

97) n. 25362723403, L. 15.000.000, emesso Marasco, 8 aprile 1997, c/c n. 971700, tratto C.R.F., filiale Scandicci;

98) n. 23188613, L. 16.000.000, emesso Saminatense Pozzi, 25 gennaio 1996, c/c n. 554/5, tratto C.R. Volterra, filiale San Miniato Basso;

99) L. 18.800.000, emesso Autotrasporti D.L., 28 luglio 1999, c/c n. 2963.37, tratto M.P.S., filiale Cerreto Guidi;

100) n. 0004055294/09, L. 19.000.000, emesso Nimabi (Bindi), 28 marzo 1997, c/c n. 800187, tratto B.C.C. Vignole, filiale Lamporecchio;

101) L. 19.200.000, emesso Signori, 9 aprile 1996, c/c n. 41307/87, tratto C.R. Torino, filiale Pistoia;

102) n. 0564796516/11, L. 20.000.000, emesso F.lli Giomi, 16 ottobre 1998, c/c n. 649.42, tratto M.P.S., filiale Gambassi Terme;

103) n. 4377321, L. 20.000.000, emesso Auto. Montemurlesi, 30 aprile 1999, c/c n. 51802, tratto B.C.C. Pistoia, filiale Montale;

104) L. 20.000.000, emesso Brandani Felice, 3 febbraio 2000, c/c n. 1664/00, tratto C.R.F., filiale Greve in Chianti;

105) n. 1423365010, L. 20.000.000, emesso Lo Tumolo, 3 luglio 1998, c/c n. 7266930139, tratto Comit, filiale Montecatini Terme, agenzia 1;

106) n. 233.679.624-09, L. 20.000.000, emesso De Martino, 30 ottobre 1998, c/c n. 58000, tratto C.R.F., filiale Neto;

107) n. 240.364.175-12, L. 20.000.000, emesso C.A.M., 12 giugno 1997, c/c n. 791/00, tratto C.R.F., filiale Firenze, agenzia 29;

108) n. 240.364.174-11, L. 20.000.000, emesso C.A.M., 8 aprile 1998, c/c n. 791/00, tratto C.R.F., filiale Firenze, agenzia 29;

109) n. 027072910, L. 20.000.000, emesso Guidotti, 6 maggio 1997, c/c n. 703617/E, tratto C.R.S.M., filiale Ponte a Elsa, emessi ad Empoli tutti all'ordine della G.M.G. S.r.l., e sottratti presso la medesima ditta.

Eventuale opposizione entro giorni quindici.

Avv. Amedeo Relli.

F-474 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 23 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 201746023, di L. 2.455.136, sul c/c n. 375720, presso Banca Carige S.p.a., agenzia 99, Genova, intestato a Wonderfood S.p.a., emesso da ditta Mondo Cane di Pagani Luisa.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 7 aprile 2000

Avv. Roberta Quercioli.

G-311 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Milano, con decreto del 18 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 20813682 di L. 18.700.000, tratto presso la Banca Agricola Etna S.p.a., sul c/c intestato a G.M.I. S.r.l., via Aldo Moro n. 40, Misterbianco (CT), a favore di Skin Deep S.r.l., Cis Nola, Isola 7 n. 702/703, Nola (NA);

assegno bancario n. 20813722 di L. 43.384.000, tratto presso la Banca Agricola Etna S.p.a., sul c/c intestato a G.M.I. S.r.l., via Aldo Moro n. 40, Misterbianco (CT), a favore di Brook Compani S.r.l., viale delle Industrie n. 9, Arzano (NA);

assegno bancario n. 008175289 di L. 3.300.000, tratto presso la Banca Agricola Etna S.p.a., sul c/c intestato a Tentazioni di Lodato Filippa, a favore di M.M.;

assegno bancario n. 0570061088 di L. 1.460.640, tratto presso la Banca Agricola Etna S.p.a., sul c/c intestato a Occhipinti Olimpia, via Mario Leggio n. 31, Ragusa, a favore di Sparaventi Sergio S.r.l.;

assegno bancario n. 0650136951 di L. 1.380.000, tratto presso la Banca Agricola Etna S.p.a., sul c/c n. 10/004258, intestato a Marasà Francesca Paola e Marasà Rosaria, via Aquileia n. 49 a favore di Laura Bonaccorso,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. ti Giuseppe La Scala - Antonio Rusinenti

M-3625 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento in data 19 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili tutti tratti sulla Deutsche Bank, agenzia di Torino, emessi in data 15 giugno 1998 all'ordine di Bonavita Giuseppe n. 579827409-05 di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila); n. 579827402-11 di L. 1.000.000 (unmilione); emessi in data 26 giugno 1998 n. 579827408-04 di L. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) e in data 18 luglio 1998 n. 579825624-01 di L. 1.200.000 (unmilione duecentomila); all'ordine di Santaniello Maria, emesso in data 21 maggio 1998 n. 579827406-02 all'ordine di ignoto di L. 1.000.000 (unmilione); emesso in data 22 maggio all'ordine di Cravero Riccardo n. 579827404-00 di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila); emesso in data 25 maggio 1998 all'ordine di Autoservizi Maggiore S.p.a. n. 579827407-03 di L. 300.000 (trecentomila); emesso in data 21 maggio 1998 all'ordine di Platter Mauro n. 579827405-01 di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Iraci Marco.

T-820 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gaeta con provvedimento del 5 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari di L. 5.000.000 cadauna aventi scadenza 30 marzo 1997; 28 settembre 1998; 30 ottobre 1998; 28 o 30 aprile 1999; 28 o 30 novembre 1999; 28 o 30 agosto 2000 tutte firmate da Castigliani Alberto.

Per opposizione giorni trenta.

Piancatelli Italo.

S-11858 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 3892/99 del 19 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale agraria: luogo di emissione Veggiano 15 gennaio 1999 L. 100.000.000 alla scadenza del 15 gennaio 2000 pagherò per questa cambiale L. 100.000.000 alla Banca Antoniana Popolare Veneta, firma del debitore Marzari Alvisc, via Petrarca n. 11 Padova, avallante Marzari Domenico, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 31 gennaio 2000

Avv. Gaetano Fedele.

C-10186 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 3891/99 del 19 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale agraria: luogo di emissione Veggiano 12 agosto 1999 L. 150.000.000 alla scadenza dell'11 novembre 1999 pagherò per questa cambiale L. 150.000.000 alla Banca Antoniana Popolare Veneta, firma del debitore Cecchetto Enzo, via Ghizzole n. 47 Montegaldella (VI), avallante Cecchetto Attilio, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 31 gennaio 2000

Avv. Gaetano Fedele.

C-10187 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 3890/99 del 19 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale agraria: luogo di emissione Veggiano 19 febbraio 1999 L. 25.000.000 alla scadenza del 15 febbraio 2000 pagherò per questa cambiale L. 25.000.000 alla Banca Antoniana Popolare Veneta, firma del debitore Tommasini dott. Domenico, via Borgo n. 7 Veggiano, avallante Fiorin Emanuela, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 31 gennaio 2000

Avv. Gaetano Fedele.

C-10188 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto dell'avvenuto smarrimento di n. 14 cambiali a firma Enzo Nistro all'ordine C.G.P. - Costruzione Garage Privati di De Crescenzo Giuseppe. e C. S.a.s. ciascuna di L. 2.000.000 per un totale di L. 28.000.000 del seguente tenore: 1ª cambiale bollo L. 24.000 - Roma, 30 maggio 1988 L. 2.000.000. Al 30 gennaio 1990 pagherò per questa cambiale alla C.G.P. S.a.s. Costruzione Garage Privati la somma di L. 2.000.000 firmato Nistro Enzo; le altre 13 cambiali sono identiche salvo la scadenza rispettivamente al 28 febbraio 1990, 30 marzo 1990, 30 aprile 1990, 30 maggio 1990, 30 giugno 1990, 30 agosto 1990, 30 ottobre 1990, 30 dicembre 1990, 28 febbraio 1991, 30 maggio 1991, 30 agosto 1991, 30 novembre 1991, 30 aprile 1992.

Roma, 7 aprile 2000

Dott. Vincenzo Antonelli, notaio.

S-12085 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 30 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso il 13 maggio 1998 da Tiriticco Diego, scadenza 31 luglio 1998, all'ordine Milesi S.p.a.,

vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso il 13 maggio 1998 da Tiriticco Diego, scadenza 31 agosto 1998, all'ordine Milesi S.p.a.,

vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso il 13 maggio 1998 da Tiriticco Diego, scadenza 30 settembre 1998, all'ordine Milesi S.p.a.,

vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso il 13 maggio 1998 da Tiriticco Diego, scadenza 30 giugno 1998, all'ordine Milesi S.p.a.,

vaglia cambiario di L. 1.122.000 emesso il 13 maggio 1998 da Tiriticco Diego, scadenza 31 ottobre 1998, all'ordine di soggetto non identificato.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-3629 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 30 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

vaglia cambiario di L. 2.500.000 emesso il 7 aprile 1998 da Ste-mar S.a.s., scadenza 20 ottobre 1998, all'ordine Milesi S.p.a.,

vaglia cambiario di L. 2.500.000 emesso il 7 aprile 1998 da Ste-mar S.a.s., scadenza 20 ottobre 1998, all'ordine Milesi S.p.a.,

vaglia cambiario di L. 4.000.000 emesso il 10 aprile 1998 da Ste-mar S.a.s., scadenza 20 novembre 1998, all'ordine Milesi S.p.a.,

vaglia cambiario di L. 4.000.000 emesso il 16 aprile 1998 da Ste-mar S.a.s., scadenza 20 dicembre 1998, all'ordine Milesi S.p.a..

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-3631 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, letto il ricorso che precede; vista la dichiarazione della Banca di Bergamo di MN; vista la legge 30 luglio 1951, n. 948; ritenuta la propria competenza; dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 10000104, L. 6.125.613 n. 2375/99 vol.; autoriz-

za il predetto Istituto a rilasciare a Leboviz Nicola un duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore; manda il ricorrente di notificare alla predetta banca il presente decreto che deve restare affisso per novanta giorni nei locali aperti al pubblico nello stabilimento ove il libretto è pagabile.

Mantova, 5 aprile 2000

Il richiedente (firma illeggibile).

C-10141 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale civile di Roma, provvedimenti speciali, dichiara l'inefficacia del libretto n. 0110688 emesso dal Credito Artigiano di Roma, agenzia di via San Pio X, intestato alla ricorrente e autorizza la stessa banca a rilasciare alla ricorrente il duplicato dello stesso, trascorso il termine di 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per estratto e, in caso di mancata opposizione, nello stesso termine, da parte di eventuali detentori.

Avv. Michela Leone.

S-12086 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Massa Carrara, sezione distaccata di Carrara, con decreto in data 29 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio portatore n. 4112073 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Dipendenza di Marina di Carrara, recante la denominazione «Pardini Maria».

Autorizza l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Corbani Adriana.

C-10140 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modica, con decreto del 20 marzo 2000, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore istituito presso la Banca di Credito Popolare di Siracusa, Agenzia di Pozzallo, n. 051.550.007122632, contenente l'importo di L. 3.030.000, intestato a Colombo Michele e Solarino Maria Giovanna.

Ha inoltre autorizzato l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del titolo, trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Pozzallo, 5 aprile 2000

La richiedente: Solarino Maria Giovanna.

C-10154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 22 marzo 2000, ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario al portatore n. 500079258 dell'importo di L. 1.949.392, emesso dalla Banca di Credito Cooperativa di Marina di Ginosa, autorizzan-

do a rilasciare il duplicato in favore di De Pinto Maria, nata a Santeramo In Colle il 2 aprile 1943, del suddetto libretto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Carmelo Galeota.

C-10172 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 6 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 805416/1 emesso dalla Cariprato, agenzia La Briglia Vaiano, acceso di Corti Simone nato a Firenze il 24 marzo 1970 con un saldo apparente di L. 1.050.000.

Opposizione giorni novanta.

Corti Simone.

C-10198 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 23 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 394/12, rilasciato dal Credito Italiano di Bologna, agenzia n. 021 di via Mascarella.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Cristiana Soverini.

B-436 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 21 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20745, rilasciato dalla Banca Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale 194 - Bologna 17, denominato Tassi Celestina, con saldo apparente di L. 12.042.961.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Tassi Celestina.

B-437 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente dott. B. Quatraro, delegato del presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3007784 intestato a Beretta Giada con saldo di € 1.671.673 emesso dalla Banca Cariplo di Pioltello.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Beretta Orlando.

M-3622 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

A istanza della Program S.c.r.l. in liquidazione di Reggio Emilia il presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 16 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia dei documenti rappresentativi di n. 210.250 azioni di valore nominale di L. 10.000 cadauna, per complessive L. 2.102.500.000, della Unigraf Industrie Poligrafiche S.p.a. in liquidazione di Reggio Emilia di proprietà della Program S.c.r.l. autorizzando l'emittente a cedere il duplicato dei documenti rappresentativi di tali azioni.

Avv. Veronica Camellini.

C-10125 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 7 febbraio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario n. 1000646224 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Messina il 29 gennaio 1996, dell'importo di L. 59.000.000 con scadenza 29 gennaio 2001, beneficiario Urso Antonino, nato a Messina il 17 giugno 1916.

Avv. Ernesto Salonia.

C-10118 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 30 marzo 2000, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4401464358 di L. 15.000.000 scadente il 25 gennaio 2000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Comiso, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di cui sopra dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Assenza.

C-10160 (A pagamento).

Ammortamento certificati di credito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 19 gennaio 2000 ha pronunciato l'inefficienza dei seguenti titoli:

certificati, deposito Mediobanca al portatore emessi dalla Com.It. ag. 5: n. 2955491 del 13 febbraio 1995 scadenza 14 febbraio 2000 importo iniziale L. 14.000.000 (saldo contabile L. 17.499.648); n. 3045461 del 2 agosto 1999 scadenza 3 agosto 2003 importo iniziale L. 40.000.000; certificato vincolato del 12 agosto 1998 n. 1728302 scadenza 6 agosto 2003 importo iniziale L. 20.000.000; certificato Genercomit rendita n. 14974 per n. 2279,309 quote emesso il 26 maggio 1999; certificato Genercomit rendita n. 11826 per n. 1542,624 emesso il 12 ottobre 1998, certificato Genercomit Risparmio n. 99 per n. 2573,339 quote emesso il 17 agosto 1999, certif. Efibanca emessi dalla B.N.L. n. 1000389308 c/titoli n. 647120 ctv. L. 15.628.440; n. 1000403592 c/titoli n. 650180 ctv. L. 48.518.590; n. 1000394185 c/titoli n. 647080 ctv. L. 77.386.000.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 7 aprile 2000

Rinetti Francesca.

T-831 (A pagamento).

Ammortamento certificati di credito

Su istanza della signora Maria Pia Forlini, nata a Vicenza il 22 dicembre 1937 e residente a Fiorenzuola d'Arda, via Scapuzzi n. 14, il presidente del Tribunale di Piacenza, visti gli articoli 2016 e 2017 del Codice civile, con decreto n. 519/2000, vol. n. 781 cron. del 13 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti sei certificati obbligazionari al portatore convertibili in azioni nominative emesse in data 1° dicembre 1996 dalla società T.A.L. S.p.a. corrente in Fiorenzuola d'Arda, via G. Di Vittorio n. 6:

- 1) n. 1 per 7.200 obbligazioni, valore nominale L. 72.000.000;
- 2) n. 1 per 72.800 obbligazioni, valore nominale L. 728.000.000;
- 3) n. 1 per 80.000 obbligazioni, valore nominale L. 800.000.000;
- 4) n. 1 per 80.000 obbligazioni, valore nominale L. 800.000.000;
- 5) n. 1 per 80.000 obbligazioni, valore nominale L. 800.000.000;
- 6) n. 1 per 80.000 obbligazioni, valore nominale L. 800.000.000;

autorizzando la T.A.L. S.p.a. a rilasciare alla signora M. P. Forlini i duplicati dei predetti sei certificati obbligazionari decorso il termine non inferiore a giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizzando altresì la signora M. P. Forlini ad esercitare i diritti tutti inerenti ai predetti titoli di credito. Eventuali opposizioni nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto.

Piacenza, 3 aprile 2000

Avv. Monica Scarpioni.

C-10192 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Con decreto del 28 novembre 1997 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Corso Varcaro Cosimo, nato a Terranova da Sibari 2 febbraio 1978, residente in Corigliano Cal., c. Fabrizio Grande, ha chiesto l'abbandono del cognome Corso e conservare quello di «Varcaro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione a termine di legge, dalla data della presente inserzione e di quella di affissione nei comuni di Corigliano Calabro e Terranova da Sibari.

Corso Varcaro Cosimo.

C-10166 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 21 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Troia Franca nata a Borgone di Susa (TO) il 5 febbraio 1954 e residente in None (TO) via Monviso n. 16; Troia Cottone Michele nato a Torino il 9 marzo 1955 residente in Castelnuovo D.B (AT) frazione Morialdo n. 42; e Troia Cottone Salvatrice nata a Torino il 14 gennaio 1957 residente in Torino, via Osasco n. 20, hanno chiesto di cambiare il cognome attuale Troia e Troia Cottone in quello di «Cottone», in modo da risultare rispettivamente «Cottone Franca», «Cottone Michele» e «Cottone Salvatrice».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Torino, 30 marzo 2000

Troia Franca - Troia Cottone Michele
Troia Cottone Salvatrice

T-819 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il sottoscritto Marco Rossetti Bimbi nato a Bologna il 19 febbraio 1973 e residente in Pianoro, via Nazionale n. 110 è stato autorizzato con decreto del Ministro della giustizia del 13 marzo 2000 a fare eseguire la pubblicazione della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Rossetti Bimbi.

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Rossetti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Marco Rossetti Bimbi.

B-440 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto dottor Marco Rosati, nato a San Benedetto del Tronto (AP), il 30 giugno 1961, residente a Bologna (BO), via Mezzacosta n. 17, è stato autorizzato con decreto del Ministro della giustizia del 13 marzo 2000 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunzione del cognome «Ferrucci», al cognome Rosati si che risulti «Rosati Ferrucci».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 5 aprile 2000

Dott. Marco Rosati.

B-439 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 25 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Francesca Bellini Delle Stelle, esercente in via esclusiva la potestà genitoriale, rappresentata dall'avv. Mario D'Amelio, ha chiesto per conto della figlia minore Cecilia Samaden, nata a Milano il 28 maggio 1982 e residente a Firenze in via dei Sette Santi n. 9, di aggiungere al cognome della stessa, quello materno «Bellini Delle Stelle».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 aprile 2000

Avv. Mario D'Amelio.

F-473 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Tommasi Ilaria ha chiesto per conto dei figli minori Sacchi Francesca nata a Firenze il 1° marzo 1983, De Angelis Riccardo, Alberto Luigi nato a Fiesole (FI), il 17 maggio 1995, entrambi residenti a Firenze, via Faentina n. 176, di aggiungere il cognome «Tommasi».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Firenze, 7 aprile 2000

Ilaria Tommasi.

F-477 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 24 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Picca Pasquale, Fabio, nato a Taranto il 1° aprile 1970 e residente in Inghilterra, 23 Mountcombe House Chaucer Way - Wimbledon London SW19 1UG, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi da Pasquale, Fabio in quello di «Fabio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 5 aprile 2000

(Firma illeggibile).

C-10146 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 29 febbraio 2000 ha autorizzato i coniugi Santini Peppino e Sebastiani Agnese, residenti in Ascoli Piceno, via Nuoro n. 5, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Giocondo, nato in Ascoli Piceno il 1° ottobre 1990, in quello di «Alessandro», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ascoli Piceno, 4 aprile 2000

Avv. Giuseppina Liala Ponzo.

C-10161 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Catania, con decreto del 20 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carrera Rosa Alba Grazia Clara, nata a Catania il 18 agosto 1944, residente in Catania, via Paolo Bentivoglio n. 54, ha chiesto il cambiamento del nome da Rosa Alba Grazia Clara a «Rosalba», si da chiamarsi in avvenire Carrera Rosalba.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 6 aprile 2000

Rosa Alba Grazia Clara Carrera.

C-10164 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 30 marzo 2000 il procuratore generale c/o la Corte di Appello di Catanzaro ha autorizzato Belvedere Eleonora, nata a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 22 novembre 1955, ivi residente in via F. Filzi n. 9, ad eseguire la pubblicazione dell'istanza in data 9 febbraio 2000 nell'interesse della propria figlia Rotundo Ilarj, nata a Lamezia Terme il 12 febbraio 1993, ivi residente in via F. Filzi, intesa ad ottenere il cambio nome della propria figlia da Ilarj ad «Ilary».

Opposizione nei termini di legge.

Lamezia Terme, 4 aprile 2000

Belvedere Eleonora.

C-10171 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 21 marzo 2000 la pubblicazione dell'istanza con la quale Scimia Angela, nata a L'Aquila il 28 febbraio 1956 residente in L'Aquila, frazione Onna, via Suor Vittoria Bonfante, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Angela in quello di «Angela Livia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

L'Aquila, 5 aprile 2000

Scimia Angela.

C-10174 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Russo Valentin Margaritov nato a Sofia (Bulgaria) il 5 luglio 1995 e residente in Mercogliano (AV) alla via Traversa n. 55, legalmente rappresentato dal padre Russo Sebastiano ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Valentin Margaritov in quello di «Mirco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Mercogliano, 3 aprile 2000

Russo Sebastiano.

C-10190 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 31 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi signori Mori Massimo e Di Martino Francesca hanno chiesto per il figlio minore Enrico, nato a Carmagnola il 4 novembre 1997, residente in Grugliasco, via Milano n. 62, di cambiare il nome attuale Enrico in quello di Tommaso, in modo da risultare «Mori Tommaso».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Grugliasco, 6 aprile 2000

Mori Massimo - Di Martino Francesca.

T-826 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino, i signori Lombardo Felice e Lombardo Rocchina, patrocinati dall'avv. M. Mazza, presso il quale hanno eletto domicilio in Torino, via Di Nanni n. 19, hanno chiesto la

dichiarazione di morte presunta del fratello signor Lombardo Rocco Antonio, nato a Picerno (PZ), il 16 agosto 1926, del quale non si hanno notizie dal novembre 1970, mese della scomparsa.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a comunicarlo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso al Tribunale stesso, cancelleria lavoro.

Felice Lombardo - Rocchina Lombardo
Avv. Manlio Mazza

T-829 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**Società cooperativa edilizia VILLAGGIO VERDE
a responsabilità limitata****Deposito di riparto parziale**

Il commissario liquidatore della società cooperativa edilizia Villaggio Verde a r.l., con sede in Lecco, rende noto che in data 4 aprile 2000 ha effettuato il deposito nella Cancelleria del Tribunale di Lecco, del progetto parziale di riparto delle attività realizzate a favore del creditore con prelazione ipotecaria.

Il commissario liquidatore: rag. Valerio Somasca.

C-10170 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

Via B. Castello n. 3

Partita I.V.A. n. 00488430109

Avviso di asta

Si rende noto che l'A.R.T.E. ex I.A.C.P., ha indetto aste pubbliche ai sensi degli articoli 73/C e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, numero 827 (offerte in aumento) per la vendita di numero dodici immobili di proprietà della U.S.L. n. 3.

Le aste si terranno in data 10 maggio 2000 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 9 maggio 2000.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi all'Ufficio Assegnazioni sito in via B. Castello n. 3/9 terzo piano, tel. 010/5390-378 oppure 010/5390-342.

Lì, 6 aprile 2000

Struttura Manutenzione
Il dirigente: geom. Marcello Bruno

G-310 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Avviso d'asta per miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano

Il direttore del Settore Programmazione e Attuazione delle Privatizzazioni premesso:

che in data 30 marzo 2000, presso il comune di Milano, è stata esperita asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano come da bando di gara in data 11 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 21 gennaio 2000, sul quotidiano inglese «Financial Times» il giorno 21 gennaio 2000, sui quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Sole 24 ore» il giorno 25 gennaio 2000, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il giorno 26 gennaio 2000, sul Televideo RAI il giorno 26 gennaio 2000 ed all'Albo Pretorio dal giorno 26 gennaio 2000 al giorno 5 febbraio 2000;

che a seguito dell'espletamento dell'incanto, a cui hanno partecipato quattro concorrenti presentando un'offerta risultata valida, la vendita dell'Azienda è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 107.000.000.000 (centosettemiliardi) pari a € 55.260.888,20;

che le modalità di vendita, precisate nel bando, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria faccia seguito l'espletamento della procedura per le offerte di miglioria sul prezzo iniziale, di cui agli articoli 65 n. 9 e 84 e ss. del regio decreto n. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue:

possono presentare offerta di miglioria coloro che hanno presentato nella prima gara un'offerta avente tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal suddetto bando e dalle leggi ivi richiamate;

l'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere superiore di almeno un ventesimo (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione ed essere corredata da due ulteriori garanzie, integrative rispetto alla «Prima Garanzia Autonoma» e alla «Seconda Garanzia Autonoma» già rilasciate;

la gara sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta di miglioria più vantaggiosa ed il cui miglioramento sia superiore o uguale ad un ventesimo (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione;

le offerte di miglioramento del prezzo di provvisoria aggiudicazione sopra indicato dovranno pervenire, a pena di esclusione, al comune di Milano, Settore Programmazione ed Attuazione delle Privatizzazioni, sito in piazza Duomo n. 19, entro le ore 14 del giorno 8 maggio 2000;

l'asta per le offerte di miglioria è indetta per il giorno 9 maggio 2000 alle ore 10 presso Palazzo Marino in piazza della Scala n. 2;

i soggetti che intendono partecipare al nuovo incanto dovranno presentare, a pena di esclusione, un'unica busta, controfirmata su tutti i lembi e debitamente sigillata con ceralacca, con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnata con la dicitura «Offerta per miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano».

Tale busta dovrà contenere:

a) l'offerta di miglioramento, redatta in lingua italiana su carta da bollo secondo lo schema di cui al doc. 1, con l'indicazione, in lettere e in cifre del nuovo prezzo totale offerto. In caso di discordanza fra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto partecipante e/o di ciascuna delle imprese partecipanti alla Cordata ovvero dalla persona munita di procura speciale con atto notarile;

b) l'integrazione alla Prima Garanzia Autonoma, redatta secondo lo schema di cui al doc. 2, debitamente rilasciata e sottoscritta da Primaria Banca, che dovrà, unitamente alla Prima Garanzia Autonoma già rilasciata, essere pari al 30% del prezzo complessivamente offerto;

c) l'integrazione alla Seconda Garanzia Autonoma, redatta secondo lo schema di cui al doc. 3, debitamente rilasciata e sottoscritta da Primaria Banca, che dovrà, unitamente alla Seconda Garanzia Autonoma, essere pari al prezzo complessivamente offerto.

Entrambe le suddette integrazioni dovranno decorrere dalla data di presentazione delle offerte di miglioramento e dovranno avere la stessa scadenza delle già rilasciate Garanzie delle quali costituiscono una integrazione.

Si fa avvertenza che in presenza anche di una sola offerta di miglioramento valida si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso di miglioria con le modalità previste nel bando di gara richiamato in premessa e che qualora non venga presentata un'offerta di miglioramento valida, la vendita dell'Azienda verrà aggiudicata definitivamente a favore del primo aggiudicatario provvisorio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni del bando e del regio decreto n. 827/1924.

Copia dei sopra indicati documenti (contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3) è disponibile presso il comune di Milano, Settore Programmazione ed Attuazione delle Privatizzazioni, sito in Milano, piazza Duomo n. 19, giorni dal lunedì al venerdì ore 9-12, tel. 0272004128, fax 028690730, previo pagamento delle relative spese.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Sara Raffaella Molinaro fax n. 028690730.

In atti comunali n. 72852.400/2000.

Milano, 7 aprile 2000

Il direttore del settore programmazione
ed attuazione delle privatizzazioni:
dott.ssa Lina Rosa Lucarelli

M-3619 (A pagamento).

CITTÀ DI CARMAGNOLA (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per alienazione terreno di proprietà comunale sito in fregio alle vie Torino e Poirino - secondo esperimento - in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 96 in data 3 novembre 1999. Foglio n. 102 particella 52/P mq 1845 mc 2070.

Il direttore della Ripartizione Urbanistica, Edilizia Privata, Politiche ambientali avvisa che l'asta pubblica sarà esperita ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta di L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

L'acquisizione del lotto comporta l'obbligatorietà dell'aggiudicatario di partecipare all'urbanizzazione primaria e secondaria così come previsto nel P.P.E.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 17 maggio 2000 alle ore dieci nell'Ufficio Appalti e Contratti del comune di Carmagnola, presso il Palazzo Comunale, piazza Manzoni n. 10, primo piano.

Dettagliate descrizioni e modalità di partecipazione all'asta pubblica sono contenute nel bando integrale di asta pubblica pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Carmagnola e sul sito internet www.comune.carmagnola.to.it, il quale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Ripartizione Urbanistica (tel. 011/9724256) e presso l'Ufficio Appalti e Contratti nelle ore d'Ufficio previo rimborso spese.

Chi intende partecipare all'asta pubblica dovrà far pervenire la propria offerta seguendo le modalità contenute nel bando integrale al protocollo del comune di Carmagnola entro le ore 12,30 del giorno precedente la gara cioè entro il 16 maggio 2000.

Carmagnola, 7 aprile 2000

Il sindaco: Angelo Elia

Il direttore della Ripartizione Urbanistica
Edilizia Privata - Politiche Ambientali:
arch. Paola Valentini

T-836 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BUDRIO
P. Filopanti n. 11 - Bologna
Tel. 051/6928111 - Fax: 051/808106
Internet: www.comune.budrio.bo.it

Prot. n. 7286

Appalto-concorso per il servizio di igiene urbana

Categoria servizio: n. 16 «Eliminazione rifiuti», numero di riferimento della C.P.C. 94. Luogo di esecuzione: Comune di Budrio.

Oggetto: appalto-concorso per il servizio di igiene urbana.

Vista la det. VI settore LL.PP. n. 94 del 27 marzo 2000.

Art. 1) Normativa di riferimento: articoli 4 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22; legge regionale n. 25/1999. Si richiama la normativa vigente. L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, senza che ciò costituisca per essa alcun vincolo.

Art. 2) Durata: cinque anni.

Art. 3) Base di gara: L. 1.900.000.000 € 981268,11 Dsp 915678,09 (I.V.A. inclusa) annui.

Art. 4) Oggetto: servizio di igiene urbana, ex art. 1, sezione III del capitolato.

Art. 5) Lingua atti di gara: italiano.

Art. 6) Criterio di affidamento: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Art. 7) Ammissione: produrre i sottoindicati documenti (elenco dettagliato presente agli articoli 1, 2, 3 sezione I del capitolato parte integrante e costitutiva del presente) comprovanti la capacità ad obbligarli, o dichiarazione sostitutiva.

Art. 7.a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. Uff. registro imprese, Casella-giudiziario.

Art. 7.b) Le seguenti dichiarazioni: che l'appaltatore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, di non trovarsi in situazioni di collegamento o controllo con altro appaltatore concorrente, per ciascuna delle imprese che intendono associarsi per svolgere i servizi oggetto dell'appalto, di impegnarsi a costituirne formalmente il raggruppamento in caso di aggiudicazione, di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni.

Art. 7.c) Capacità economica degli appaltatori: bilanci, dichiarazione concernente l'importo complessivo dei servizi.

Art. 7.d) Capacità tecnica degli appaltatori: copia conforme della dichiarazione di avvenuta iscrizione all'Albo nazionale gestori rifiuti.

Art. 7.e) È facoltà del partecipante presentare in sostituzione degli atti originali richiesti, copie fotostatiche degli stessi compilando, pena l'inammissibilità, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata.

Esame pubblico requisiti: ore 9, 8 maggio 2000.

Art. 8) Al momento della presentazione dell'offerta, cauzione provvisoria (2% del C.B.G.), ed in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva commisurata al 5%.

Art. 9) Candidature (tramite r/r o consegna diretta presso l'ufficio U.r.p.) entro le ore 12 del giorno 5 maggio 2000, in plico chiuso con la dicitura «appalto concorso servizi di igiene urbana» contenente la candidatura, i documenti e/o dichiarazioni richiesti per l'ammissione e il relativo elenco sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo delegato (in quest'ultima ipotesi dovrà essere allegata anche la delega).

Art. 10) ditte invitate a presentare le offerte entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Art. 11) Bando presso Albo pretorio comune, U.r.p., sito Internet www.comune.budrio.bo.it La documentazione: è visibile presso l'ufficio U.r.p. Responsabile del procedimento: dott.ssa Carlotta Landi (tel. 051/6928297).

Art. 12) Il bando con tutti gli atti allegati sarà trasmesso a chi ne farà richiesta tramite servizio postale con spese a carico del destinatario. L'Ente non è responsabile di ritardi, mancato recapito o altri disservizi.

Art. 15) Il presente bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 marzo 2000 a mezzo telefax 00352/292942670.

Budrio, 30 marzo 2000

Il capo settore IV:
dott.ssa Carlotta Landi

B-434 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti Appalti
 Piazza Signoria Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione

ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Risultato licitazione privata manutenzione straordinaria complesso edilizio ad uso abitativo Via della Sala n. 1 e 2 progettazione esecutiva ed esecuzione lavori aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge n. 109/1994, e legge n. 415/1998 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo a base di gara, trattandosi di lavori a corpo. Importo a base di gara L. 3.266.000.000 (€ 1.686.748,23) di cui L. 97.980.000 (€ 50.602,44) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) Acesa S.r.l. - Roma; 2) A.C.R.R. a r.l. - Roma; 3) Baldini Boris e C. S.n.c. - Firenze; 4) Battistone Casa e C. S.a.s. in A.T.I. con Soc. Bozzi Restauri S.a.s. - Chieti; 5) Calosi & Del Mastio S.p.a. - Firenze; 6) Carep S.c. a r.l. - Campi Bisenzio (FI); 7) Casini e Morandi S.r.l. - Firenze; 8) C.E.A.C. S.r.l. - Parco Vanna (NA); 9) C.I.P.E.A. S.c. a r.l. - Bologna; 10) Ciupi Alvaro e C. S.r.l. - Siena; 11) Co.Ed.Ar S.c. a r.l. - Arezzo; 12) Colliva Edilizia S.r.l. - S. Stefano Magra; 13) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Prod. e Lavoro - Bologna; 14) Consorzio Etruria S.c. a r.l. - Montelupo F.no (FI); 15) Consorzio Dell'Irno - Napoli; 16) Cooperativa Muratori Sterratori e Affini - Massa e Cozzile (PT); 17) Cos.E.T. S.p.a. - Pistoia; 18) Cosman S.r.l. - Roma; 19) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. - Prato; 20) Costruzioni Castellani S.r.l. Firenze; 21) Costruzioni Cinquegrana S.r.l. - Napoli; 22) Consorzio Toscano Costruzioni S.c. a r.l. - Firenze; 23) D'Attolico Donato e C. S.n.c. - Bari; 24) Dandolo Costruzioni S.r.l. - Casoria (NA); 25) De Micheli Orlando S.r.l. - Anzio (RM); 26) Edil Contract S.r.l. - Roma; 27) Edil di Como S.a.s. - Pistoia; 28) Edilfiorentino S.r.l. - Pistoia; 29) Edilgreen S.r.l. - Campi Bisenzio (FI); 30) Eleca S.p.a. - Cantù (CO) 31) Ergo Piani S.n.c. Firenze; 32) Etrusca Costruzioni S.r.l. - Montefiascone (VT); 33) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 34) Faesulae S.r.l. - Firenze; 35) Fi.Do S.r.l. Portici (NA); 36) Fiorentina Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Moresi Restauri e Costruzioni S.r.l. - Firenze; 37) Flori A. e C. S.n.c. - Pistoia; 38) Fratelli Ragionieri S.r.l. - Firenze; 39) G.E.Coop. S.c. a r.l. - Napoli; 40) G.E.D.I.L. Signa (FI) 41) Gesuladi Vincenzo - Piombino; 42) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 43) Impresa Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. - Firenze; 44) Impresa Scernino - Salerno; 45) Impr. Chiantini Giancarlo S.r.l. - Monteriggioni (SI); 46) Impr. Grusso Donato S.n.c. - Pietragalla (PZ); 47) Impr. Edil Toscoumbra S.a.s. - Chiusi Scalo (SI); 48) Impr. I.M.G. S.r.l. - Roma; 49) Impr. di Amato S.p.a. - Roma; 50) Impr. Picciolini Febo e C. S.n.c. - Siena; 51) I.R.E.S. S.p.a. - Firenze; 52) I.V.I.R. S.r.l. - Firenze; 53) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 54) Lattanzi S.r.l. - Roma; 55) L.I.E.S. - S.r.l. - Roma; 56) Maior Costruzioni S.r.l. - San Nicola La Strada (CE); 57) M.B.F. Edilizia S.p.a. - Arezzo; 58) Minuto Giacinto e

Figli S.r.l. - Firenze; 59) Minuto Gioacchino S.r.l. - Firenze; 60) Olimpica S.r.l. - S. Agata Li Battiati (CT); 61) Oplonde S.a.s. - S. Piero a Ponti (FI); 62) Palumbo Costruzioni S.r.l. - Giugliano in Campania (NA); 63) Pancani Cosimo S.p.a. - Signa (FI); 64) Pietroluongo Costruzioni S.r.l. in A.T.I. Soc. Coop. Tirrenia Scavi a r.l. - Napoli; 65) Piombino Edilizia - Piombino (LI); 66) Primedil S.r.l. - Piediripa (MC); 67) Pro.Co.Gen. S.r.l. - Firenze; 68) S.A.G.A.R. S.a.s. - Marciacise (CE); 69) Soc. Appalti Generali S.r.l. - Roma; 70) Serrai Costruzioni S.r.l. - Monte San Savino (Ar); 71) S.I.C.E.D. S.p.a. - Campi Bisenzio (FI); 72) S.I.C.O.S. S.r.l. - Firenze; 73) Silco S.r.l. - Agrigento; 74) S.I.R.E. S.r.l. - Firenze; 75) Soc. Marchetti e C. S.r.l. - Roma; 76) So.Co.Me. S.r.l. - Napoli; 77) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 78) Tofanelli Costruzioni - Pistoia; 79) Troni Omilde e Figli S.n.c. - Firenze; 80) Verde Costruzioni S.r.l. - Giugliano in Campania (NA); 81) Europea Costruzioni Generali S.r.l. - Roma.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri:

1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 15), 17), 19), 21), 26), 27), 33), 36), 37), 38), 41), 42), 45), 49), 52), 53), 56), 58), 59), 61), 62), 64), 66), 70), 72), 73), 74), 75), 76), 77), 78), 79), 80) e 81).

È stata aggiudicata all'impresa F.lli Ragionieri S.r.l., con sede in Firenze - Via Vinegia n. 7 - per l'importo netto presunto di L. 2.762.284.820 (€ 1.426.601,05) (comprensivo di L. 97.980.000 (€ 50.602,44) per oneri in sicurezza) col ribasso del 15,90%.

Firenze, Palazzo Vecchio 4 aprile 2000

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-472 (A pagamento).

ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

Ufficio Contratti

Genova

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Istituto Idrografico della Marina di Genova - Ufficio Contratti - Passo Osservatorio n. 4 - 16134 Genova (Tel. 010/2443389 Fax 010/2443374).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete in ribasso su prezzo base palese di L. 125.000.000 (€ 64.557,11).

3. Oggetto della gara: preparazione pellicole, montaggio, stampa e rilegatura di n. 17.000 copie dell'Agenda Nautica ed. 2001.

Ad avvenuta registrazione del contratto presso la Ragioneria Centrale della difesa, l'Istituto Idrografico della Marina fornirà i file della pubblicazione in formato Adobe Page Maker ver. 6.52 su cd-rom (versione PC); tutti i rimanenti materiali saranno a carico della ditta secondo specifiche I.I.M.

4. Luogo della consegna: Istituto Idrografico della Marina di Genova.

5. Termine di consegna: dalla consegna del materiale da parte dell'I.I.M.:

3.000 copie entro quarantacinque giorni solari;

5.000 copie entro sessanta giorni solari;

9.000 copie entro settanta giorni solari.

6. Alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese e/o raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente costituiti (ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) che svolgano le fasi lavorative necessarie all'appalto; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da ciascuna, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate da ciascuna, con precisazione, in tal caso quantitativi specifiche parti approntate; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti raggruppamento; impresa che partecipi a gara in raggruppa-

mento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo materiale; non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti di imprese. In caso di raggruppamento la documentazione e le dichiarazioni richieste, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa costituente raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 2000. Non saranno esaminate domande pervenute oltre tale data, facendo fede il numero e data apposti dall'Ufficio Protocollo di questo Istituto.

8. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

9. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 15 maggio 2000.

10. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione alla gara su carta legale;

b) unitamente alla propria candidatura deve essere fornita la documentazione di data non anteriore a sei mesi dalla data di rilascio, di cui agli articoli 11 comma 1 lettere a), b) d), e), 12, 13 comma 1, lettere a), c), 14 comma 1 lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 11, comma 1 potranno essere redatte anche con unica dichiarazione nelle forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di non considerare valide, e pertanto escludere dalla partecipazione a gara, le domande che perverranno incomplete nella documentazione o nella compilazione;

d) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub I dove sono disponibili le normative poste a base della gara.

12. Data di spedizione del bando: 7 aprile 2000.

Genova, 7 aprile 2000

Il capo servizio amministrativo:
C. V. Giuseppe Calabrese

G-314 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta Gruppo Autostrade

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243 - 00199, Roma, tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui, all'art. 21, primo comma, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (appalto a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta). Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora fosse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) Regione Valle d'Aosta;

b) Autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. L'appalto ha per oggetto la realizzazione della pavimentazione del tratto autostradale compreso fra il Ponte sul Torrente Verrand ed il tronco già in esercizio;

c) importo a base d'asta: L. 6.872.000.000 pari a € 3.549.091,8. Oneri per la sicurezza: stimati in L. 275.000.000 pari a € 142.025,6. Categoria prevalente: OG-3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari) per un importo di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori saranno consegnati parzialmente nell'arco temporale massimo di quindici mesi dalla data di consegna dei lavori, secondo le modalità e i tempi parziali specificati nella «relazione illustrativa» al progetto (che potranno subire durante il corso dei lavori variazioni a insindacabile giudizio della direzione lavori). Il tempo complessivo dei lavori è pari a centottanta giorni naturali e consecutivi.

5. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione sia costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee ENI EN ISO 9000 possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori;
polizza CAR.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati (35%) e ammessi al contributo dello Stato (65%);

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali; non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di sperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa per mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, i concorrenti dovranno indicare

dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14. In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese aventi sede in altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da essa attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1, nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambery n. 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 180.000, oltre I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà fame richiesta, anche telefonica, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, sarà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro quindici giorni dalla data di emissione.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del 15 maggio 2000, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di A.T.I. già costituita, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, mentre nell'eventualità di A.T.I. o consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998) vale, a pena di esclusione, quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Verifica documenti - sorteggio imprese - apertura offerta: la verifica dei documenti e il sorteggio delle imprese avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 15 maggio 2000 ore 11 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria n. 243 - 00199, Roma). Prima dell'apertura delle offerte si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998, al sorteggio pubblico a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa producendo, entro e non oltre dieci giorni, la documentazione che sarà loro richiesta. Qualora le imprese interpellate non forniranno nel termine sopra precisato la prova richiesta, si proce-

derà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge. Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 10. La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di Commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la C.C.I.A.A.) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva). In caso di ditte non italiane appartenenti ad altri paesi della CEE dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione nell'omologo registro del paese di appartenenza. Dal certificato dovrà risultare quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Qualora firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato dovrà essere comprensivo della dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In assenza della suddetta dicitura varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrata dall'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del firmatario della stessa;

b) dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (in originale o copia autenticata) nel caso di A.T.I. o atto costitutivo vigente e Statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio. Nel caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti, andranno inoltre osservate, a pena di esclusione, le prescrizioni di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

d) le tre dichiarazioni, firmate, a pena di esclusione dalla gara dal legale rappresentante dell'impresa, riportate a pagina 1 delle norme generali d'appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione dalla gara, da funzionari della direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta. Per concordare il giorno del sopralluogo l'impresa dovrà preventivamente contattare la sede secondaria della società, sita in via Chambery n. 51 (AO), tel. 0165/27041. L'incarico dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere il direttore tecnico, il legale rappresentante (presidente - amministratore delegato - amministratore unico - titolare), oppure persona dal medesimo appositamente «delegata» con specifica «delega scritta». Si precisa che il delegato potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola impresa o di un singolo raggruppamento di imprese (in quest'ultimo caso dovrà presentarsi munito delle deleghe rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi);

e) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla medesima gara; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

f) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

g) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

h) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per centottanta giorni;

i) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

j) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 1;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Tale valore deve essere determinato secondo quanto disposto dall'art. 18, ottavo comma del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, qualora richiesto, dovranno essere comprovati secondo quanto disposto dall'art. 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

A causa della particolare incidenza sull'importo a base d'asta della lavorazione specialistica della posa di pavimentazione drenante, ed in considerazione della specificità dei lavori oggetto del presente appalto, si richiede, inoltre:

l) qualificazione tecnica del concorrente mediante dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, successivamente verificabile, di aver eseguito, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pavimentazione drenante pari ad almeno 0,10 volte l'importo a base d'asta.

In caso di A.T.I. di imprese orizzontali o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui ai punti f) e l) dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti f), g) ed h) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando costituirà per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati nel rispetto della citata normativa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituito neanche parzialmente.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 n. 415/1998.

L'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza - a norma dell'art. 31, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 - per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. Sia il piano di

sicurezza predisposto dalla R.A.V. sia il piano operativo di sicurezza, predisposto dall'impresa, formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-12114 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Licitazione privata per la realizzazione di un piano di formazione manageriale su «La gestione del lavoro nei gruppi di processo» per il personale dipendente inquadrato nella posizione C3, di cui al C.C.N.L. per il personale del comparto enti pubblici non economici del 16 febbraio 1999.

1. Ente appaltante: INPS - Progetto formazione, sviluppo competenze e comunicazione interna, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. 06/59053868, fax 06/59053993.

2. Cat. serv. 24, n. CPC 92 - Invito partecipazione a gara riguardante n. 3454 partecipanti, n. 173 edizioni, ciascuna della durata di tre giornate (8 ore giornaliere) per 20 partecipanti per edizione; svolgimento di 5 edizioni in contemporanea all'interno di ciascuna settimana; importo stimato L. 1.314.230.000, € 678.743,1505, I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/1993. Importo relativo offerta giudicata economicamente più vantaggiosa sarà proporzionalmente decurtato per ogni edizione soppressa eventuale contrazione numero partecipanti, minimo garantito 116 edizioni.

3. Luogo di esecuzione: Roma e Milano, con aule adeguatamente attrezzate, assicurate dall'aggiudicatario.

4.a)-b). —

5.-6.a) Prestatori servizi invitati presentare offerta: società singole o in raggruppamento in possesso di:

I) certificazione ISO 9001 da riferirsi alla singola società o ad almeno una società del raggruppamento, pena esclusione;

II) fatturato minimo nel triennio (1 gennaio 1997/31 dicembre 1999) per progetti di formazione manageriale sulla materia oggetto del bando, per dirigenti o quadri, esclusi corsi a catalogo: L. 1.000.000.000 da riferirsi alla singola società partecipante o complessivamente a tutte le società del R.T.I., pena esclusione;

III) docenti in possesso di diploma di laurea, con almeno 10 anni di attività professionale e esperienza triennale docenza/consulenza presso P.A. nell'ambito di progetti rivolti a figure assimilabili a quelle di cui al presente progetto, sostituibili solo previo consenso dell'Istituto, numero minimo 15 docenti, pena esclusione;

b) raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi; per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione in più di un raggruppamento.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di completamento del servizio: 12 mesi dalla stipula del contratto.

9.-10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare professionalmente i destinatari dell'intervento alle nuove esigenze organizzative;

b) termine di presentazione domande partecipazione: dovranno pervenire all'INPS entro le ore 12 del 10 maggio 2000, pena l'esclusione;

c) indirizzo: INPS - Sede centrale, direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio (unità operativa movimento corrispondenza), piano ammezzato - stanza A6, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione;

d) domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana.

11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.b).

12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito.

13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice e firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di raggruppamenti temporanei, corredate da:

1) dichiarazione ai sensi dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio attestante l'attività specifica della società ed i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita I.V.A.;

3) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge stessa;

4) dichiarazione della società singola, o delle società in raggruppamento, relativa alle circostanze indicate nel punto 6.a) I, II e III del bando;

5) dichiarazione della singola società, o della capogruppo in caso di raggruppamento, attestante la messa a disposizione di logistica, attrezzature e strumentazioni idonee di cui alla voce 3. Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale, pena esclusione. Le autentiche andranno effettuate ai sensi di legge.

14. Criteri di aggiudicazione: applicazione art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti:

a) caratteristiche progettuali e livello di approfondimento in relazione esigenze rappresentate: max 30 punti;

b) metodologie proposte per realizzazione del progetto: max 10 punti;

c) generalità, qualifiche, titoli studio e accademici e curricula professionali docenti/consulenti impegnati nel progetto: max 20 punti;

d) misure per garantire qualità interventi formativi: max 15 punti;

e) descrizione analitica tipologia materiale didattico e documentazione che aggiudicatario rilascerà ai destinatari interventi formativi: max 5 punti;

f) prezzo: max 20 punti.

Valutazione in base al metodo del «confronto a coppie» ai sensi del D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997.

15. Ulteriori informazioni:

a) le società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) le società invitate a concorrere riceveranno le condizioni speciali;

c) è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato (L. 1.314.230.000). In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide;

e) è facoltà dell'Istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino successivamente esigenze di formazione in materia di «La gestione del lavoro nei gruppi di processo» analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando.

Responsabile del procedimento: dottoressa Carla De Blasio Di Pallizi, tel. 0659053865, fax 0659053993.

Pubblicazione bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: supplemento n. 69 del 7 aprile 2000, documento n. 044856.

Roma, 11 aprile 2000

Il direttore: dott. Franco Porrari.

S-12118 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Policlinico Universitario, via S. Margherita n. 4 - 09100 Cagliari, tel. 070/679581, fax 070/651866, deliberazione del direttore generale n. 163 del 5 aprile 2000.

e-mail: cf@pacs.unica.it

2. Categoria di servizi: direttiva 92/50/CE, decreto legislativo n. 57/1995, allegato I. Categoria 12-CPC 867. Procedura aperta per l'individuazione di un soggetto cui affidare l'incarico di progettazione integrale e direzione dei lavori per la realizzazione di due nuovi blocchi del nuovo Policlinico universitario di Cagliari in località Monserrato. In particolare, considerando che la cifra a disposizione dell'Amministrazione è di L. 12 miliardi, si dovrà predisporre di una progettazione preliminare per entrambi i padiglioni e la progettazione definitiva ed esecutiva per un primo lotto funzionale, realizzabile con il su citato finanziamento.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico universitario Monserrato.

4. Partecipazione:

a) liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, con laurea in ingegneria od architettura, iscritti all'albo professionale o equipollente nei paesi della UE. Nel caso di raggruppamenti temporanei i soggetti che intendono riunirsi dovranno, pena l'esclusione, espressamente dichiarare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di costituire il raggruppamento in forma giuridica specifica prima della firma del contratto, indicando il futuro capogruppo;

b) art. 17, legge n. 109/1994; decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Non è ammessa per i partecipanti alla selezione la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi.

6. —.

7. Termine ultimo per il completamento delle progettazioni: progetto preliminare 30 giorni dall'affidamento dell'incarico; progetto definitivo sessanta giorni dall'approvazione del progetto preliminare; progetto esecutivo sessanta giorni dall'approvazione del progetto definitivo.

8. —.

8.a) Luogo ove possono essere richiesti i documenti: direzione amministrativa Policlinico universitario di Cagliari, via S. Margherita n. 4, tel. 070/679581, fax 070/651866;

b) termine richiesta documenti: stesso termine per l'invio delle domande di partecipazione;

c) modalità di pagamento per richiesta documenti: modalità regolamento amministrativo contabile del Policlinico.

9.a) La procedura di apertura delle offerte è pubblica;

b) data, luogo e ora apertura offerte: le offerte verranno aperte presso i locali del Policlinico universitario di Monserrato alle ore 10 del primo giorno lavorativo successivo al trentaseiesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

10. —.

11. Il servizio è finanziato con fondi propri dell'università degli studi di Cagliari.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. L'affidatario dell'incarico dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

a: progettazioni:

a1: progetto preliminare della struttura edile e degli impianti tecnologici;

a2: progetto definitivo della struttura edile e degli impianti tecnologici;

a3: progetto esecutivo della struttura edile e degli impianti tecnologici;

a4: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legge n. 494/1996;

a5: pratica prevenzione incendi;

a6: relazione ai sensi del D.P.R. 412/1993;

b: direzione dei lavori:

b1: direzione dei lavori;

b2: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

b3: contabilità e misure;

b4: assistenza giornaliera in cantiere;

b5: assistenza ai collaudi statici e tecnico amministrativi.

All'affidatario verrà riconosciuto un corrispettivo articolato in due distinte voci:

1) le prestazioni i cui compensi minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, amministrative o regolamentari saranno compensate secondo i parametri stabiliti dalle disposizioni vigenti.

In particolare gli onorari relativi alle voci a1-a2-a3-b1-b3-b4-b5, saranno definiti sulla base dei relativi compensi previsti per ciascuna prestazione, per le rispettive categorie dei lavori, in base ai minimi tariffari stabiliti dalla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche, con onorario a percentuale in ragione dell'importo dei lavori relativo alle singole categorie di opere, e quelle relative alle voci a4-a5-a6-b2 sulla base delle disposizioni e circolari dell'ordine degli ingegneri di Cagliari. I corrispettivi di cui al presente punto sono da ritenersi fissi ed invariabili e non formano oggetto di ribasso in sede di gara;

2) sui compensi per le prestazioni come determinati nel punto precedente, verranno applicati i compensi accessori di cui agli articoli 4 e 6 della legge n. 143/1949, che si stabilisce non possano superare il 45% del corrispettivo stabilito. Tale importo sarà comprensivo di tutte le spese che saranno sostenute per l'esecuzione delle prestazioni suddette. I corrispettivi di cui al presente punto saranno soggetti al ribasso da parte dei concorrenti.

14. I partecipanti alla gara rimarranno vincolati alla propria offerta per il periodo di novanta giorni dall'apertura delle buste contenenti le offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione faranno riferimento all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, ovvero alla stregua dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi che saranno valutati sono i seguenti:

a) merito tecnico punti 35 così suddivisi: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi o autocertificati come previsto dalla legislazione vigente; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente: punti 15; l'elenco dei titoli di studio, pubblicazioni ed altri titoli scientifici/professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio: punti 10; l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità: punti 5; la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità: punti 5;

b) certificazioni di qualità: punti 2;

c) prezzo: sconto tra lo zero ed il 100% sulle spese: punti 25, attribuiti in misura proporzionale all'entità dello sconto - punteggio massimo al concorrente che offrirà lo sconto maggiore;

d) termine di consegna: punti 22, suddivisi in 7 punti per il progetto di massima, 7 punti per il definitivo e 8 punti per quello esecutivo. Il punteggio massimo verrà assegnato al concorrente che offrirà i termini più brevi per ciascuno dei tre tipi di progetto, mentre gli altri concorrenti avranno punteggi proporzionali;

e) altri elementi punti 16 così suddivisi: in riferimento alla metodologia progettuale, ai criteri ed eventuali schemi sia sotto il profilo architettonico che impiantistico, con particolare riguardo all'armonizzazione estetica e funzionale con le strutture già realizzate nel campus di Monserrato, in specie i cinque blocchi del Policlinico già esistenti: punti 13; presenza degli uffici dei progettisti o del capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, in un'area non superiore a 25 km dal comune di Monserrato: punti 3.

16. Si precisa che nessun impegno assume questo Ente con la pubblicazione del presente bando, in quanto la procedura potrebbe concludersi senza l'affidamento di alcun incarico. Il responsabile del procedi-

mento è il direttore amministrativo dottor Maurizio Calamida. Le buste contenenti la domanda di partecipazione, le offerte in ribasso sui compensi accessori di cui all'art. 13, punto 2, del presente bando, la relazione sulla metodologia progettuale e i criteri di cui all'art. 15, lettera e) e ogni dichiarazione e/o certificazione richiesta ai fini della scelta del contraente, devono pervenire a mezzo raccomandata tramite posta o agenzia di recapito autorizzata, in plico debitamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, all'indirizzo di seguito indicato entro le ore 12 del trentaseiesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando all'ufficio della GUCE. L'offerta economica, a sua volta, dovrà essere racchiusa in apposita busta debitamente sigillata, in modo da rendere inequivocabilmente impossibile qualsiasi manomissione, e controfirmata in tutti i lembi di chiusura portante all'esterno la dicitura «contiene offerta economica della gara». In essa non dovranno essere inseriti altri documenti oltre l'offerta stessa. Ogni documento deve essere redatto in lingua italiana. Il recapito dei plichi contenenti la documentazione e/o certificazione e la busta con l'offerta economica è ad esclusivo rischio del mittente, facendo fede solo il timbro di ricevimento da parte dell'ufficio protocollo del Policlinico universitario.

Sui plichi dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Policlinico universitario di Cagliari, via Santa Margherita n. 4 - 09124 Cagliari - Offerta per la gara a procedura aperta per l'affidamento dell'incarico per la progettazione due nuovi blocchi Nuovo Policlinico Universitario di Monserrato».

Deve essere altresì esattamente specificato il nominativo o la ragione sociale e/o denominazione del mittente.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio della GUCE: 7 aprile 2000.

18. Data di ricezione del bando ufficio GUCE: 7 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-10109 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Alebardi n. 1, telefono 035/304111 - Fax 035/301152.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri indicati all'art. 3.b) del capitolato speciale d'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.b) Spesa complessiva: L. 4.350.000.000 = € 2.246.587,51 oltre I.V.A.

2.c) natura del servizio da eseguire: raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

2.d) requisiti di ammissione: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le ditte che dimostrino:

A) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art. 6 lettera d) del decreto del presidente della Repubblica 10 settembre 1992 n. 915, rispondente ai requisiti di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 14 del decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324 per la categoria e). (Per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti classificati come pericolosi dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 22/1997 la ditta appaltatrice potrà avvalersi dei servizi di imprese debitamente autorizzate ai sensi di legge);

B) di aver svolto negli ultimi tre anni in modo continuativo e ottimale, i servizi oggetto dell'appalto in uno o più comuni, per una popolazione complessiva, residente alla data del 31 dicembre 1999, non inferiore a 19.000/anno ciascuno, mediante un certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dagli enti stessi.

3. Luogo di svolgimento del servizio: territorio comunale.

4. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.

5. Varianti: non sono ammesse.

6. Durata: 3 anni (dal 26 giugno 2000 al 25 giugno 2003) con possibilità di rinnovo.

7. Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: Ufficio Ambiente del comune, durante le ore di apertura al pubblico. Tel. 035/304.227.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12, del giorno 6 giugno 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1).

9.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

9.b) Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 14,30 del giorno 6 giugno 2000. Le offerte saranno valutate da un'apposita commissione.

10. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: la ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione ed alla produzione delle polizze previste dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto. (omissis).

11.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

11.b) Modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Subappalto: il concorrente deve indicare il servizio o le parti di servizio che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni. (omissis).

15. Anomalia dell'offerta: l'Amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 3 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 3 aprile 2000.

Documenti da presentare: le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che è disponibile presso l'Ufficio Contratti del comune di Seriate, tel. 035/304248 - 035/304271 o al sito Internet www.insieme.net/seriate (selezionare Appalti & Concorsi).

Seriate, 3 aprile 2000

Il presidente di gara: ing. Fausto Negri.

C-10110 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Asta pubblica per il servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale

Il comune di San Lazzaro di Savena (BO) indice un'asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione di un appalto di servizio di pulizia di durata dal 1° luglio 2000 al 31 dicembre 2001. Importo complessivo: L. 446.000.000 I.V.A. esclusa. Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12, del 1° giugno 2000. Per informazioni o copia dei documenti rivolgersi al comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO), ufficio Economato, tel. 051/6228138; fax: 051/6228283; email: economato@comune.sanlazzaro.bologna.it. Il bando e il capitolato sono pubblicati alla pagina web: www.comune.sanlazzaro.bologna.it.

Il dirigente: dott. G. Caravita.

C-10111 (A pagamento).

COMUNE DI RUFFANO
(Provincia di Lecce)
Ufficio Tecnico

Estratto bando di gara pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione e adeguamento campo sportivo località «Campoli».
Importo progetto L. 1.700.000.000 (€ 877.976,728).

1. Ente appaltante: comune di Ruffano, corso Margherita di Savoia, telefono 0833/690711 - telefax 0833/692470.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base, art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

- a) comune di Ruffano, località «Campoli»;
b) sistemazione e adeguamento campo sportivo.

4. Importo a base d'asta:

L. 1.347.298.747 (€ 695.821,733), di cui:

L. 1.307.298.747 (€ 675.163,457) per lavori, soggetti a ribasso;

L. 40.000.000 (€ 20.658,276) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;

5. Categoria prevalente: «OG1 ex G1 ANC» per l'importo di L. 1.059.151.225 (€ 547.005,957).

6. Ulteriori lavorazioni non scorponabili ma subappaltabili, impianti elettrici, ulteriore lavorazione, cat.«OG11» per L. 248.147.522, € 128.157,500.

7. Requisiti partecipazione art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Termine ricezione delle offerte: 9 maggio 2000, ore 12.

9. Data e luogo dell'asta: 10 maggio 2000, ore 9,30, comune di Ruffano, Ufficio Tecnico.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico comunale e copia dello stesso può essere richiesta, unitamente agli elaborati progettuali, presso lo stesso ufficio.

Il responsabile del procedimento è il sig. geom. Franco Orlando.

Ruffano, 6 aprile 2000

Il responsabile del servizio: geom. Franco Orlando.

C-10119 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a., Compagnia Valdostana delle Acque S.p.a., tel. 0165/40135, fax 0165/41982, ha indetto per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 10, nell'ufficio appalti presso la sede legale, corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, un pubblico incanto per l'appalto di lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore della Centrale di Champagne n. 2, in comune di Introd (AO), per un ammontare presunto di L. 760.000.000 (€ 392.507,25) di cui:

1) importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 700.000.000 (€ 361.519,83);

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 60.000.000 (€ 30.987,42).

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73 lett. c) ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato regio decreto maggio 1924, n. 827.

c) Il luogo, i tempi di esecuzione, le caratteristiche dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, nonché le norme di sicurezza di riferimento sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

d) L'effettuazione dei lavori è prevista entro quarantacinque giorni solari a partire dall'8 gennaio 2001 fino al 21 febbraio 2001.

e) Il soggetto e l'indirizzo a cui dovranno essere richiesti il capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A. S.p.a. - Ufficio Appalti, corso Battaglione Aosta n. 24- 11100 Aosta, tel. 0165/40135, fax 0165/41982.

Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della ditta che ne farà richiesta.

f) I documenti di partecipazione alla gara dovranno pervenire, in lingua italiana, a cura e rischio del mittente, esclusivamente a mezzo di posta raccomandata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18 del 19 giugno 2000, all'indirizzo di cui al punto e); a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di Aosta. La busta reccherà, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «partecipazione alla gara per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore della Centrale di Champagne 2 - NON APRIRE» e conterrà n. 2 buste sigillate con dicitura (oltre al nominativo del mittente):

busta A: «contiene documenti di partecipazione alla gara, inclusa fidejussione, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore della Centrale di Champagne 2»;

busta B: «contiene offerta economica di partecipazione alla gara per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore della Centrale di Champagne 2».

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta di cui alla lettera a) punto 1).

g) Sono ammesse solo offerte al ribasso.

h) Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

i) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

l) L'approvazione sarà definitiva fatte salve le condizioni dettate dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 e dalla legge n. 575 del 1965 e successive modificazioni.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max n. 2 persone rappresentanti la società che ha inviato l'offerta.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24, alle ore 10, del giorno 4 luglio 2000.

m) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli articoli 7 e 8 del capitolato speciale d'appalto.

n) Tutti i lavori riportati dal presente bando sono finanziati con mezzi propri della società C.V.A. S.p.a.

o) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

p) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi novanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa.

q) Gli offerenti, unitamente all'offerta economica (busta B), dovranno fornire l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare, con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificate e integrate dalla legge n. 415/1998.

r) Per essere ammessi alla gara è necessario produrre la seguente documentazione:

1) categoria OG4 fino a L. 1.000.000.000;

2) documentazione di presa conoscenza, debitamente firmata in originale;

3) attestazione dimostrante di aver svolto nell'ultimo quinquennio lavori simili e/o analoghi per un importo pari ad almeno il 40% della base d'asta (vedere lettera a) punto 1);

4) attestazione che il concorrente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994, così come modificate e integrate dalla legge n. 415/1998;

5) attestazione della cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori alla categoria prevalente, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta (vedere lettera a) punto 1);

6) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

7) dotazione stabile di attrezzature tecniche, determinate sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

I documenti sopraccitati dovranno pervenire all'ufficio appalti della C.V.A. S.p.a., con le modalità previste dal punto f), entro le ore 18 del giorno 19 giugno 2000.

s) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione va presentata da tutti i partecipanti ed i requisiti di cui alla lettera r), punti 1, 2, 3, 4, 5 del presente bando, devono essere posseduti nella misura minima prevista dall'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro nonché per i consorzi tra imprese artigiane i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono riferirsi totalmente ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, salvo che per i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni richieste, sarà motivo di esclusione delle imprese omissive. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti ed i consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze dianzi dette.

t) Non saranno ammesse candidature che non rispecchino le condizioni previste dal presente bando.

u) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento: dott. Fernando Tedesco

C-10120 (A pagamento).

L'A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Bando di gara a licitazione privata
Gara n. AL 001/2000

L'A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, con sede in Venezia, Cannaregio, n. 3935, indice gara a licitazione privata con le modalità previste dalla lettera b) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento dell'appalto delle opere di edificazione dell'officina del deposito automobilistico di Mestre (VE), via Martiri della Libertà.

Importo del contratto a base di gara L. 5.662.572.553 (€ 2.924.475) di cui:

L. 5.536.857.348 (€ 2.859.548) per opere soggette a ribasso;

L. 125.715.205 (€ 64.927) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente:

opere edili L. 3.240.167.893 (€ 1.673.407) OG 1 classe IV;

oneri di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

impianto elettrico L. 952.074.755 (€ 491.706) OS 30 classe II;

impianti elettromeccanici L. 620.699.000 (€ 320.564) OG 11 classe I;

serramenti e portoni L. 604.915.700 (€ 312.413) OS 6 classe I;

altre opere ai sensi art. 18 della legge n. 55/1990:

ascensori e montacarichi L. 119.000.000 (€ 61.458) OS 4 classe I.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda entro, e non oltre, le ore 12, del giorno 8 marzo 2000 al seguente indirizzo: A.C.T.V. - Ufficio Protocollo Cannaregio, Calle Ca' D'Oro, n. 3935 - 30121 Venezia.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata della ditta, dovranno fare riferimento al numero e oggetto della gara e dovranno contenere tutti gli estremi di identificazione della ditta/raggruppamento richiedente e le generalità complete del titolare o legale rappresentante e, pena il non invito alla gara, dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante della ditta/raggruppamento richiedente, con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968

e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998, in cui attesta:

1) di essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero

1) di essere in possesso dei seguenti requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34:

1a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

1b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

1c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

1d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

N.B.: L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Avvertenza: nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti numeri 1c) ovvero 1d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al numero 1a).

Alla determinazione delle percentuali di cui ai precedenti numeri 1c) e 1d) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Precisazione n. 1 - Requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori. In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Precisazione n. 2 - Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti ai precedenti punti da 1a) a 1d) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa

consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziate deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Precisazione n. 3 - Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo verticale.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti ai precedenti punti da *1a*) a *1d*), devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorponabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Precisazione n. 4 - Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*), ed *e-bis*), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo misto.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*), ed *e-bis*), della citata legge n. 109/1994, di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntri con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorponabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti ai precedenti punti da *1a*) a *1d*), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate nella precisazione n. 2; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorponabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente;

2) che nei confronti dell'impresa/raggruppamento richiedente (e, per i raggruppamenti, anche delle imprese che lo costituiscono e delle persone loro collegate dalla legge) non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e in particolare non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per i soli consorzi e le società consortili la dichiarazione di cui al presente numero deve riguardare anche ciascuno dei consorziati (nominativamente indicati) che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento e i soci o con-

sorziati (nominativamente indicati) per conto dei quali le società consortili o i consorzi operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

3) l'insussistenza di rapporti di controllo, determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile con altre imprese partecipanti alla medesima gara;

4) che l'impresa applicherà, integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, e che si impegnerà a far osservare tutte le norme anzidette anche dagli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

6) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

I.N.P.S.: sede di matricola n.;

I.N.A.I.L.: sede di matricola n.;

Cassa edile di: matricola n.

(per ciascun ente, nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte).

Per le associazioni temporanee di imprese:

b) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

c) procura, risultante da atto pubblico, con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

N.B.: è ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; l'invito verrà inviato all'impresa designata mandataria all'indirizzo che dovrà esplicitamente essere all'uopo indicato;

per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *e*) della legge n. 109/1994:

b) atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni in originale o copia autenticata;

c) delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziate con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata richiesta di partecipazione alla gara;

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; l'invito verrà inviato all'impresa designata capogruppo all'indirizzo che dovrà esplicitamente essere all'uopo indicato;

per le sole società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi e per le cooperative ammissibili agli appalti pubblici:

d) certificato di iscrizione nell'apposito registro della prefettura:

- per i soli consorzi di società cooperative ammissibili ai pubblici appalti;

e) certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del lavoro;

Ulteriori notizie e chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Appalti e Contratti dell'A.C.T.V. (telefono n. 041 2722054, telefax n. 041 2722066).

La richiesta di invito non è vincolante per l'A.C.T.V.

Il direttore generale: dott. Antonio Stifanelli.

C-10121 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
 Taranto, via Acton - Zona Corvisea

1. Ente appaltante: Maricommi Taranto.

2. Categoria servizio e descrizione: eliminazione di rifiuti; (numero riferimento CPC: 94).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., con procedura ristretta accelerata, servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i seguenti enti, dislocati nelle Regioni Lazio Campania e Puglia così suddivisi:

Lotto n. 1: totale complessivo L. 390.680.000, pari a € 201.769,38 così suddiviso:

Enti dislocati regione Lazio:

Maricommi Roma (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 220.000.000 (esigenze particolari di smaltimento) L. 25.000.000. Importo totale ente L. 245.000.000, pari a € 126.531,95;

Maridist Roma (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 17.000.000, pari a € 8.779,77;

Marisevela Anzio (raccolta e smaltimento rifiuti urbani assimilati agli speciali) L. 2.000.000 (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 2.000.000. Importo totale ente L. 4.000.000, pari a € 2.065,83;

Quartier Generale Roma (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 48.790.000 (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 1.890.000. Importo totale ente L. 50.680.000, pari a € 26.174,04;

totale regione Lazio L. 316.680.000, pari a € 163.551,58.

Enti dislocati regione Campania:

Maricommi Napoli (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 10.000.000 (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 59.000.000. Importo totale ente L. 69.000.000, pari a € 35.635,52;

Maricorderia Castellammare di Stabia (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 5.000.000, pari a € 2.582,29;

totale regione Campania L. 74.000.000, pari a € 38.217,81.

Lotto n. 2: totale complessivo L. 1.197.230.000, pari a € 618.317,70 così suddiviso:

Enti dislocati regione Puglia:

Comar Brindisi (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 5.000.000, pari a € 2.582,29;

Maricentadd Taranto (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 3.000.000, pari a € 1.549,38;

Maricentro Taranto (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 10.000.000, pari a € 5.164,57;

Maricommi Taranto (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 163.000.000 (raccolta e smaltimento rifiuti urbani assimilati agli speciali) L. 30.000.000. Importo totale ente L. 193.000.000, pari a € 99.676,19;

Marinarsen Brindisi (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 30.000.000 (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 40.000.000. Importo totale ente L. 70.000.000, pari a € 36.151,99;

Marinarsen Taranto (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 800.000.000, pari a € 413.165,52;

Marinferm Brindisi (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 4.000.000 (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 12.000.000. Importo totale ente L. 16.000.000, pari a € 85.731,85;

Maristaeli Grottaglie (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 3.000.000 (raccolta e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi) L. 12.230.000. Importo totale ente L. 15.230.000 pari a € 7.865,64;

Mariscuola Taranto (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 5.000.000, pari a € 2.582,29;

Mariforsbarc Taranto (esigenze particolari di smaltimento) L. 16.000.000 (raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi) L. 14.000.000. Importo totale ente L. 30.000.000, pari a € 15.493,71;

Marinulog Brindisi (raccolta e smaltimento rifiuti urbani assimilati agli speciali) L. 50.000.000, pari a € 25.822,85.

Lotto n. 3: enti dislocati regione Puglia:

Maricommi Taranto (smaltimento morchie e acqua di sentina). Totale complessivo L. 1.270.000.000, pari a € 655.900,27.

3. Luogo esecuzione: sedi enti indicati punto 2.

4.a) Esecuzione del servizio riservata alle imprese esercenti attività di raccolta e smaltimento rifiuti;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: L. 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo n. 22/1997.

5. Raggruppamenti imprese: sono ammesse a presentare offerta solo le imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e confermeranno nell'offerta, le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intero servizio in relazione alla potenzialità dell'impresa.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. È possibile il rinnovo così come previsto ai sensi dell'art. 27 comma 6, legge n. 488/1999. Tutto come meglio specificato lettera invito.

8. La forma giuridica che dovrà essere assunta dai prestatori del servizio al quale sarà aggiudicato il servizio è quello di raggruppamento temporaneo d'impresa.

9. Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 3 maggio 2000 presso Maricommi Taranto - Ufficio Contratti - via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto. Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena di nullità della richiesta, la sottonotata documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia iscrizione C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti attività esercitata e inerente oggetto presente gara;

certificazione attestante iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, per la categoria di rifiuti da smaltire oggetto della gara e rientrante nella relativa fascia di classificazione per i quantitativi di rifiuti, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 28 aprile 1998. Imprese straniere debbono produrre analogo certificazione prevista da Stato di appartenenza;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazioni di almeno due banche attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma del legale rappresentante della società, relativa al fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia di servizi di raccolta e smaltimento resi. Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello annuo presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito ai servizi di raccolta e smaltimento rifiuti di qualunque genere;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante i principali servizi identici a quelli dell'oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con l'indicazione di: importi, date e destinatari pubblici o privati;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio, con l'elenco descrittivo dei mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone;

licenza di concessione all'esercizio del servizio di ritiro Slops, acque di sentina e morchie aventi punto di infiammabilità superiore a 60° con idonei mezzi - rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Taranto (limitatamente al lotto n. 3);

nulla osta all'esercizio di ricezione in idoneo impianto di raccolta, decantazione e depurazione delle miscele e dei residui oleosi provenienti da recuperi di bordo allo Stato Estero - rilasciato dalla Circoscrizione Doganale, dalla Prefettura dall'U.T.F. Ufficio Tecnico di Finanza competente per territorio (limitatamente al lotto n. 3);

autorizzazione all'importazione/esportazione di prodotti petroliferi provenienti dal trattamento di recuperi di bordo di navi - rilasciata, dal Ministero delle Finanze (limitatamente al lotto n. 3).

N.B.: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D.

Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» della competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

In caso di raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

10. Le cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera invito.

11. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

12. Aggiudicazione: lotto per lotto, unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/1995.

Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 7 aprile 2000, ed è visibile anche presso questo ente.

Per informazioni: fax n. 099/7752717.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-10122 (A pagamento).

CASIC

Estratto del bando di gara per pubblico incanto per la costruzione di una condotta di collegamento dal depuratore consortile di Macchiareddu alla laguna di S. Gilla.

Il «Casic - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari», con sede in Cagliari, viale Diaz n. 86 (tel. 070/2481, fax 070/247411), intende affidare mediante pubblico incanto i lavori di realizzazione di una condotta, facente parte del completamento del sistema di convogliamento, depurazione, riutilizzo delle acque reflue civili ed industriali del consorzio A.S.I. di Cagliari.

Importo dei lavori: l'importo a base d'asta è di L. 6.930.000.000 (€ 3.579.046), più L. 70.000.000 (€ 36.152) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa. Non è ammessa la revisione prezzi.

Criterio e modalità d'aggiudicazione: asta pubblica, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle anormalmente basse in base al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, ed aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Caratteristiche dell'opera: categoria prevalente OG6, classifica 5ª.

Non sono previste altre categorie generali o specializzate e, comunque, scorporabili.

Termine della presentazione delle offerte: ore 12 del 22 maggio 2000.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sala riunioni del Casic, piano terra del Centro Servizi di Uta (CA), 6ª Strada Ovest, agglomerato Industriale di Macchiareddu, a partire dalle ore 9,30 del 23 maggio 2000.

Il bando integrale è affisso all'Albo dell'Ente ed è escluso il servizio fax. Gli elaborati di progetto sono consultabili e richiedibili presso l'Ufficio Tecnico Lavori del Casic, tel. 070/248344.

Il responsabile del procedimento relativo all'appalto in argomento è l'ing. Vasco Ciuti.

Cagliari, 7 aprile 2000

Il presidente: avv. Sandro Usai.

C-10123 (A pagamento).

SCUOLA MATERNA DI MALNATE

Malnate (VA), via 1° Maggio n. 2

Tel. 0332/425473

Avviso di gara

Il 16 maggio 2000 è indetto pubblico incanto (procedura aperta) per l'appalto: lavori di ristrutturazione edificio scuola materna di Malnate.

Importo a base d'asta: L. 319.051.130, € 164.776,16 oltre I.V.A.

Requisiti richiesti: capacità tecnico organizzative di cui all'art. 31 decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000; categoria prevalente: OG 01.

Aggiudicazione: maggior ribasso su importo a base d'asta (art. 21 comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i.). Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio della S.A. e del comune di Malnate.

Malnate, 7 aprile 2000

Il responsabile Scuola Materna: dott.ssa G. Croci.

C-10124 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M. M.

Augusta

Avviso di gara

La Direzione di Commissariato M. M. di Augusta esperirà gara a licitazione privata con sconto massimo percentuale unico sul prezzo base palese di lire 1.900Mt I.V.A. esclusa, come meglio sarà specificato nel bando di gara e nella lettera di invito, per la fornitura di lt 60.000 di vino bianco/rosso/rosato in confezioni di poliaccoppiato da lt 1, 1/2 e 1/4.

Le domande di partecipazione, in carta legale, da compilarsi secondo quanto stabilito nel bando di gara affisso presso i locali della predetta Direzione, dovranno pervenire entro il 15 maggio 2000 al seguente indirizzo: Direzione di Commissariato M. M., via F. Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio contratti tel./fax: 0931/520446.

Il direttore: C.V. Giuseppe A. Pace.

C-10126 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in Barletta (BA) cap. 70051, viale Ippocrate n. 5, fax n. 0883/577696, telefono n. 0883/577622, indice trattative private per i servizi di manutenzione periodica per gli automezzi della AUSL BA/2, utilizzati nel servizio amministrativo e sanitario, così come di seguito si riporta:

manutenzione meccanica: importo annuo presunto L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (€ 25.822);

manutenzione elettrica: importo annuo presunto L. 25.000.000 I.V.A. esclusa (€ 12.911);

manutenzione di carrozzeria: importo annuo presunto L. 25.000.000 I.V.A. esclusa (€ 12.911);

sostituzione periodica di pneumatici e relativa assistenza tecnica (equilibratura, convergenza, etc.): importo annuo presunto L. 25.000.000 I.V.A. esclusa (€ 12.911).

Durata: anni due dalla data di aggiudicazione di ogni singola gara. Sarà utilizzata la procedura accelerata considerato che sono scaduti, in data 31 dicembre 1999, i contratti con le precedenti ditte aggiudicatrici. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte che svolgono la propria attività nel territorio della AUSL BA/2. Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno essere contenute in plico chiuso indicante esternamente la dicitura «Domanda di partecipazione alla trattativa privata per il servizio di manutenzione da inviarsi secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al seguente indirizzo: AUSL BA/2 - Viale Ippocrate n. 5 - 70051 Barletta. Le stesse dovranno pervenire entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate della seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva di certificati ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale si attesti:

assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

denominazione sostitutiva o ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante o degli amministratori;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A con indicazione del numero di iscrizione e provincia di appartenenza;

fotocopia del documento di identità.

Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di scadenza relativa alla presentazione della domanda di partecipazione. L'aggiudicazione di ogni singola gara sarà effettuata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo economicamente più vantaggioso, art. 65 lettera c) della legge regionale n. 8/81 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo conto dei seguenti parametri:

manutenzione meccanica elettrica - di carrozzeria:

percentuale di sconto sul costo orario di manodopera riferito all'ultimo listino ANIA;

percentuale di sconto sui pezzi di ricambio riferito ai listini delle case;

costruttrici degli automezzi;

Sostituzione pneumatici ed assistenza tecnica:

percentuale di sconto riferita ai listini Michelin e Bribgestone; assistenza tecnica, servizio post-vendita e messa in opera.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990 è il sig. Gorgoglione Giuseppe. Non è stata pubblicata preinformazione.

Il capo area patrimonio:
dott. Felice De Pietro

Il direttore generale:
dott. Savino Cannone

C-10127 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE ASL 19 DI ASTI

Asti, via Orfanotrofo n. 15/17

Tel. 0141-392292 - Fax 0141-392293

Avviso esperimento gara

L'ASL ha aggiudicato con delibera n. 302 del 18 febbraio 2000 a seguito licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 il servizio cure sanitarie domiciliari.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate: n. 10.

Ditte partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Medicasa S.p.a. per un importo di:

A) servizi organizzativi L. 2.700.000.000 + I.V.A. anni tre;

B) costo medio accesso sanitario L. 50.000

Il direttore generale: dott. Antonio Di Santo.

C-10128 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Servizi assicurativi

Bando di gara - Procedura negoziata

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

direttiva n. 92/50 CEE - direttiva n. 97/52 CEE)

1. Ente appaltante: provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26 - 44100 Ferrara - Italia - tel. 0532/299111 - fax 0532/299412 - <http://www.provincia.fe.it>.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 66370000, 66340000, 66311000. Categoria 6/A, servizi assicurativi, n. CPC ex 81, 812. Appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

lotto 1 - responsabilità civile;

lotto 2 - RC patrimoniale amministratori;

lotto 3 - tutti i rischi del patrimonio;

lotto 4 - infortuni dipendenti.

Natura e contenuto delle coperture assicurative richieste saranno specificate nei capitolati speciali d'appalto che verranno allegati alla lettera di invito. Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995). Le offerte che potranno essere negoziate saranno valutate in base ai criteri che saranno specificati nella lettera d'invito.

3. Luogo della consegna: I-Ferrara.

4.a) Riservata ad una particolare professione: compagnie di assicurazione in possesso delle autorizzazioni previste dalle vigenti leggi per l'esercizio dei rami assicurativi oggetto della gara.

4.b) —.

4.c) —.

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte per singoli lotti.

6. —.

7. Varianti: sono ammesse varianti al testo base di polizza solo per i lotti 1, 2, e 3.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: polizze di durata triennale, dal 31 luglio 2000 con facoltà per le parti di recedere annualmente.

9. —.

10.a) —.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 maggio 2000 (13).

10.c) Indirizzo: provincia di Ferrara, vedi punto 1.

10.d) Lingua o lingue: italiano.

11. —.

12. Condizioni minime: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con riferimento «Gara Servizi Assicurativi» sottoscritta dal legale rappresentante del-

la compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata di quanto segue:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi da cui risulti, nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale dovrà risultare: numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività esercitata e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

b) dichiarazione con cui il legale rappresentante della compagnia o persona autorizzata ad impegnare la ditta attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione attestante che la compagnia ha in Italia, o negli altri paesi dell'unione Europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a: L. 30.000.000.000, per i lotti 1) e 2) RC; L. 50.000.000.000, per il lotto 3) tutti i rischi del patrimonio; L. 70.000.000.000, per il lotto 4) infortuni;

d) lista di referenze recante elenco delle pubbliche amministrazioni con le quali la compagnia, negli ultimi tre anni, ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami;

e) dichiarazione con la quale la compagnia si impegna, in caso di affidamento del servizio, a stabilire un'idonea struttura in loco per la gestione dei sinistri;

f) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati.

Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di raggruppamento.

Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare una richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che ogni associata intende eseguire.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e). Il requisito relativo al portafoglio è soddisfatto sommando gli specifici fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate nella seguente misura minima: 60% per la capogruppo e restante 40% cumulativamente per le imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

Alla gara non sarà ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di compagnie che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; non sarà altresì ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di compagnie controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate.

In presenza di tali partecipazioni si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Le ditte saranno invitate a presentare offerta soltanto nella medesima configurazione (individuale o raggruppamento) con la quale hanno richiesto di partecipare e con cui sono state ammesse.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui in precedenza non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Diversamente dovrà essere resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Ente.

13. —

14. Altre informazioni: l'Ente appaltante è assistito dalla Marsh & Co. S.p.a. sede di Cremona, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984.

15. Data di invio del bando: 5 aprile 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 5 aprile 2000.

Il responsabile del procedimento: dott. Roberto Mazzoni.

C-10132 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17 Azienda Autonoma

Conselve - Este - Monselice - Montagnana

Bando di gare

Questa azienda intende aggiudicare le forniture di beni e servizi di seguito indicati occorrenti ai propri presidi e dipartimenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 per l'anno 2000:

- 1) prodotti per nutrizione enterale L. 100.000.000 (€ 51.645,68);
- 2) soluzioni aminoacidi L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 3) materie prime, preparati galenici ecc. L. 100.000.000 (€ 51.645,68);
- 4) reattivo Cyclo-Trac SP L. 36.000.000 (€ 18.592,44);
- 5) materiale plastico di laboratorio L. 85.000.000 (€ 43.898,83);
- 6) disinfettanti L. 110.000.000 (€ 56.810,25);
- 7) materiale di medicazione per emodialisi L. 100.000.000 (€ 51.645,68);
- 8) siringhe L. 115.000.000 (€ 59.392,54);
- 9) sacche per urina L. 130.000.000 (€ 67.139,39);
- 10) deflussori e regolatori di flusso L. 85.000.000 (€ 43.898,83);
- 11) materiale per sistema di prelievo ematico chiuso L. 115.000.000 (€ 59.392,54);
- 12) vaccini antiinfluenzali L. 200.000.000 (€ 103.291,37);
- 13) reagenti per laboratorio analisi L. 90.000.000 (€ 46.481,12);
- 14) servizio assistenza scolastica L. 400.000.000 (€ 206.582,75);
- 15) materiale di pulizia e convivenza L. 200.000.000 (€ 103.291,37);
- 16) fornitura carburanti e lavaggio automezzi L. 200.000.000 (€ 103.291,37);
- 17) acquisto autovetture FIAT Panda L. 200.000.000 (€ 103.291,37);
- 18) combustibili liquidi (gasolio per riscaldamento) L. 200.000.000 (€ 103.291,37);
- 19) moduli continui L. 100.000.000 (€ 51.645,68);
- 20) carta per fax e fotocopie L. 65.000.000 (€ 33.569,69);
- 21) libri e riviste L. 110.000.000 (€ 56.810,25);
- 22) cancelleria L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 23) servizio di derattizzazione L. 105.000.000 (€ 54.227,97);
- 24) servizio assistenza domiciliare sostegno famiglie disabili L. 150.000.000 (€ 77.468,53);
- 25) servizio trasporto e smaltimento rifiuti tossico-nocivi L. 100.000.000 (€ 51.645,68);
- 26) dispositivi di protezione individuale L. 100.000.000 (€ 51.645,68);
- 27) stampati vari L. 90.000.000 (€ 46.481,12);
- 28) servizio trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri L. 300.000.000 (€ 154.937,06);
- 29) servizio di dosimetria L. 7.000.000 (€ 3.615,19);
- 30) servizio di diagnostica prenatale e anomalie congenite in gravidanza L. 105.000.000 (€ 54.227,97);
- 31) prodotti per incontinenza L. 160.000.000 (€ 82.633,10).

Le ditte interessate a partecipare alle gare per le forniture di cui sopra dovranno far pervenire apposita domanda di invito, in carta semplice, indicando specificatamente le forniture di riferimento, entro le ore 12 del giorno 8 maggio 2000.

Nella domanda dovrà essere indicata la denominazione - ragione sociale e la partita I.V.A. della ditta, nonché la data, il luogo di nascita e la qualifica del legale rappresentante.

Le domande di invito, che non sono vincolanti per l'azienda ULSS, dovranno essere indirizzate all'ufficio protocollo dell'Azienda ULSS 17, via Salute n. 14/b - 35042 Este (PD), in busta chiusa, con riportata esternamente l'indicazione della ditta mittente e la seguente dicitura «Richiesta di invito gare per forniture di ... anno 2000».

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di integrare e/o modificare le indicazioni del presente bando, all'atto dell'espletamento delle singole gare.

Per ogni eventuale informazione le ditte interessate potranno rivolgersi presso il dipartimento contratti dell'Azienda ULSS 17, via Marconi n. 19 - 35043 Monselice (PD) - (tel. 0429/781376 - 73389).

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-10134 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto per estratto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1 - Cap 27058 - fax 0383/336215, intende appaltare, trattandosi di contratto da stipulare a misura, con il criterio delle offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori di: «Manutenzione periodica strade, piazze, marciapiedi ed aree comunali - anno 2000».

Importo base d'asta: L. 250.000.000 (pari a € 129.114,22477) I.V.A. esclusa.

Categoria considerata prevalente: OG3.

L'importo della categoria prevalente è pari a L. 250.000.000 (€ 129.114,22477).

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 15 maggio 2000. L'asta avrà luogo il 16 maggio 2000 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del Palazzo Municipale, piazza Duomo n. 1, Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e art. 76 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 10 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento è il dirigente settore lavori pubblici del comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti, piazza Duomo n. 1 - tel. 0383/336218-4-3.

Voghera, 28 marzo 2000

Il dirigente settore LL.PP.
arch. G. Morandoli

C-10133 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottenigo n. 64/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono n. 041/5497111, telefax n. 041/935181.

2. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importi dei lavori: lavori di manutenzione ordinaria per il risanamento di pavimentazioni stradali con stesa di manto di usura sulla tangenziale Ovest di Mestre, sul raccordo con l'aeroporto «Marco Polo» di Tessera/Mestre, sui piazzali delle stazioni autostradali di Venezia/Mestre, Dolo e Padova Est e relative piste di svincolo. Le tipologie delle lavorazioni, i materiali e l'ubicazione degli interventi sono puntualmente indicati negli elaborati tecnici di progetto e nel capitolato speciale d'appalto. Per esigenze di traffico la

maggior parte delle lavorazioni dovrà essere effettuata in orario notturno secondo le modalità previste nel C.S.A. Importo complessivo a base di gara: L. 3.546.635.035 (al netto di I.V.A.), (€ 1.831.684,13) comprensivo degli oneri per la sicurezza valutati in L. 103.728.400 (€ 53.571,25). Categoria prevalente OG3 e classifica IV ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Lavori scorporabili: nessuno. L'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Durata dei lavori e penali: giorni novanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardate esecuzioni penale giornaliera pari allo 0,05% dell'importo del contratto.

5. Garanzie e coperture assicurative: all'aggiudicatario saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

6. Finanziamento e pagamenti: opere in autofinanziamento; pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo netto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge medesima.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'unione europea: alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Informazioni - Elaborati tecnici: gli elaborati di progetto, il C.S.A. e l'elenco prezzi saranno in visione presso la direzione tecnica della società tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13, fino al giorno 11 maggio 2000 previo appuntamento telefonico al n. 041/5497143. I documenti sono acquistabili presso l'eliografia Biancato Armido (via Cappuccina n. 151/B - Mestre/Venezia) previo avviso telefonico al n. 041/5314630.

12. Modalità di partecipazione - Termine di presentazione offerta - Luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente, oltre al nominativo dell'impresa mittente, anche la dicitura: «asta pubblica del 16 maggio 2000 - Risanamento pavimentazioni». Il plico, contenente l'offerta e i documenti come più avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 15 maggio 2000.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa Società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 16 maggio 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10%, per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. La gara proseguirà il giorno 30 maggio 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

13. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà: essere redatta in lingua italiana, su carta legale; essere regolarmente sottoscritta ed indicare, in percentuale, la misura del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per la Società); essere rinchiusa in una propria busta sigillata; non contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del 16 maggio 2000 - Offerta per risanamento pavimentazioni».

14. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) copia attestazione SOA di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c), della legge n. 109/1994 in conformità ai disposti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, titolo I, II e III per la categoria OG3 e per la classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante:

1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'assenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 1.75 volte l'importo posto a base di gara (L. 6.206.611.311, € 3.205.447,23);

b) esecuzione di lavori, svolti nell'ultimo quinquennio, appartenenti alla categoria oggetto del presente appalto per un importo non inferiore al 40% di quello posto a base di gara (L. 1.418.654.014, € 732.673,65);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore pari alla metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per le associazioni temporanee di imprese o i consorzi i suddetti requisiti di cui al punto A2) lettere a), b), c) e d), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti almeno nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sorteggiate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed accertato secondo le disposizioni vigenti in materia, ai sensi dell'art. 29 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

B) dichiarazione attestante:

B1. l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B2. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara;

B3. di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999;

B4. di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati di progetto;

B5. di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici di progetto, già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed alle modalità di esecuzione;

B6. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B7. di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

B8. di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994;

B9. di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

B10. di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società.

B11. di obbligarsi a presentare alla direzione lavori, prima della data del verbale di consegna dei lavori, lo studio di formulazione per il controllo di qualità dei componenti e delle miscele;

B12. di aver tenuto conto degli oneri per la predisposizione e mantenimento in perfetta efficienza della segnaletica, conforme alla vigente legislazione, per la segnalazione dei cantieri di lavoro in presenza di traffico e dei mezzi operativi presenti sulla carreggiata autostradale con riferimento in particolare, oltre che alle norme dettate dal nuovo codice della strada (decreto legislativo n. 285/1992) e relativo regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992), anche alle circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 9540 del 20 dicembre 1969, n. 2900 del 20 novembre 1984, n. 1220 del 22 luglio 1983 e autorizzazione prot. n. 2146 del 20 settembre 1989 e decreto ministeriale n. 156 del 27 aprile 1990 ed a quanto stabilito nel C.S.A. nonché di aver tenuto conto degli oneri relativi alla guardiania diurna, notturna e festiva dei cantieri per tutta la durata dei lavori, compreso il servizio segnalazione code;

B13. di non aver assoggettato a ribasso gli oneri per la sicurezza;

B14. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

B15. di immediata disponibilità operativa e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B16. di accettare, nelle more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

B17. di obbligarsi ad organizzare l'esecuzione dei lavori con apertura di due cantieri contemporanei ed indipendenti su carreggiate separate od ubicati su tratte diverse nonché, in casi particolari e su ordine della direzione lavori, con orario continuato (giorno e notte) fino al completamento del lavoro;

B18. di obbligarsi ad eseguire i lavori in orario notturno secondo le modalità previste nel C.S.A. e comunque in tutte le situazioni in cui la direzione lavori, per particolari condizioni di traffico, riterrà opportuno ricorrere a tale prestazione;

B19. di obbligarsi ad eseguire i lavori in modo da consentire la transitabilità sull'intera sezione stradale alla fine della giornata lavorativa;

B20. di avere la disponibilità per l'intera durata dei lavori di un impianto di confezionamento del conglomerato bituminoso sito in un raggio di 70 Km. dalla zona dei lavori, indicandone l'ubicazione; (qualora l'impianto non sia di proprietà, ma di altra ditta, dovrà essere allegata dichiarazione in carta semplice della ditta terza, a firma del suo legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia del documento d'identità del firmatario della dichiarazione medesima, attestante la messa a disposizione all'impresa partecipante alla presente gara dell'impianto stesso per tutta la durata dei lavori);

C) eventuale dichiarazione di subappalto;

D) cauzione, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, per la somma di L. 70.932.701 (€ 36.633,68) pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Le dichiarazioni, redatte in carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A) e le dichiarazioni di cui alla lettera B), dal n. 1 al n. 3, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle Imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 4 al n. 20 ed alla lettera C) nonché la cauzione di cui alla lettera D) dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

15. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

16. Altre informazioni: la Società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti, la Società si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 5 aprile 2000

Il presidente: Lino Brentan.

C-10131 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telex 035/217560, indice per il giorno 11 maggio 2000 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione preventiva, periodica e programmata degli impianti semaforici stradali per un importo a base d'appalto di L. 576.100.000 (cinquecentosettantaseimilionicentomila) pari ad € 297.530,80.

Il progetto comprende le seguenti categorie: categoria prevalente: OS9 per l'importo di L. 576.100.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal D.P.R. n. 34/2000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura posto a base di gara, con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (martedì e sabato esclusi) dalle ore 10 alle ore 12 presso il settore «infrastrutture di viabilità e trasporti», primo piano, piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399505); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

L'appalto ha la durata di 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna e potrà essere rinnovato, con espresso provvedimento dell'amministrazione comunale, per ulteriori settecentotrenta giorni agli stessi patti e condizioni.

I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio; il pagamento dei lavori verrà effettuato alla ditta appaltatrice in quattro rate semestrali posticipate, al netto delle trattenute di legge.

L'appaltatore dovrà entro un'ora, dalla segnalazione dei guasti o danneggiamenti agli impianti, provvedere alla sostituzione ed al ripristino urgente degli impianti fuori uso, secondo le dettagliate prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'importo posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 maggio 2000.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria (OS9) corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a):

a1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, decimo comma del D.P.R. n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, ottavo comma del D.P.R. n. 34/2000.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31, secondo comma del D.P.R. n. 34/2000;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti;

c) di avere effettuato specifico sopralluogo sui luoghi oggetto d'intervento e di avere giudicato i prezzi di progetto remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 17, primo e terzo comma del D.P.R. n. 34/2000 (nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiata la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata);

g) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, L. 11.522.000, da prestarsi in contanti, titoli di stato, assegno circolare o mediante fideiussione bancaria o assicurativa. In caso di fideiussione la sua validità dovrà essere di almeno centottanta giorni e prevedere esplicitamente l'impegno del fideiussore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a1), a2), a3), a4), b), c), d), e), f) e g) potranno essere sostituiti da un'unica autocertificazione, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese, lo schema suddetto dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dagli articoli 31 e 32 del D.P.R. n. 34/2000 per le imprese singole rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fatto salvo che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola; si fa altresì riferimento, per quanto applicabili, agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 ed all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici con riferimento all'articolo 17, primo e terzo comma del D.P.R. n. 34/2000. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente e controfirmata sul lembo di chiusura.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 11 maggio 2000, il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro dieci giorni dalla richiesta del comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese comprensivo della dicitura antimafia;

2) documenti previsti dall'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali) completati dalle dichiarazioni previste dal medesimo articolo circa la quota relativa all'attrezzatura tecnica e la consistenza del personale distinto nelle varie qualifiche;

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);

4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante atesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 26 maggio 2000 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiate in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comprova di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato dall'amministrazione per ritardi imputabili all'impresa, questo comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona di esecuzione dei lavori e sarà responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori. Pertanto l'aggiudicatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno al comune di Bergamo prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa cassa edile), assicurativi ed infortunistici; inoltre è fatto obbligo di trasmettere periodicamente all'amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti la stazione appaltante procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto o alla sospensione del pagamento del saldo, destinando dette somme a garanzia degli adempimenti di cui sopra. Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato l'adempimento degli obblighi predetti, senza che l'impresa abbia titolo per opporre eccezioni o richiedere risarcimento danni.

L'appalto è soggetto alla piena osservanza delle norme previste in materia di lavori pubblici, al capitolato generale del comune di Bergamo e al capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento alla legge n. 109/1994, alla legge n. 55/1990, al regio decreto n. 827/1924, al regio decreto n. 350/1895 e al D.P.R. n. 1063/1962.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997, n. 41/1997 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, serie generale, le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 non sono applicabili al presente appalto e pertanto l'impresa dovrà redigere, a proprie spese, e trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, terzo comma della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998, in correlazione con l'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal D.P.R. n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Tadè.

Bergamo, 7 aprile 2000

Il dirigente: dott. arch. Dario Tadè.

C-10135 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**Ufficio Provveditorato**

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1

Tel/Fax 0984/76692

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di n. 4 autovetture FIAT Panda 4 x 4 con le seguenti caratteristiche:

- alimentazione a benzina;
- faro supplementare sul tettuccio manovrabile dall'interno;
- colore bianco;

scritta laterale recante la dicitura «Amministrazione Provinciale di Cosenza - Corpo di Vigilanza Venatoria ed Ittica» e lo stemma dell'Ente;

gancio di traino per carrelli appendice già in dotazione.

Importo a base d'asta L. 85.000.000 I.V.A. compresa.

Le ditte interessate debbono far pervenire, a mezzo raccomandata per il tramite del servizio postale di Stato, posta celere o corriere, offerta-preventivo entro le ore 13 del giorno 15 maggio 2000 con i documenti di cui al bando.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il 19 maggio 2000. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente avviso è depositato sul sito internet. [http://www.provincia.cs.it/\(icona_gare_e_appalti\)](http://www.provincia.cs.it/(icona_gare_e_appalti)).

Il provveditore: Franco Provenzano.

C-10136 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER
L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

*Estratto bando di gara d'appalto a pubblico incanto
appalto n. 5/2000*

Ente appaltante: Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Venezia, Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507, 30123 Venezia - tel. 041798811, fax 0415237994, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181510272, iscrizione C.C.I.A.A. di Venezia n. 245803.

È indetto per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 9 pubblico incanto per i lavori di completamento dell'edificazione di 42 alloggi in Comune di Chioggia (VE).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), c art. 76, del regio decreto n. 827/1924; l'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui lavori posti a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e suc. mod. ed int.; con svincolo dell'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione. In caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà mediante estrazione a sorte. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'Azienda. All'aggiudicazione seguirà la stipula di contratto in forma pubblico-amministrativa.

Luogo di esecuzione dei lavori, descrizione e importo:

a) caratteristiche generali dell'opera: completamento, a seguito di rescissione contrattuale, della realizzazione di un edificio con n. 42 alloggi (casa del pescatore) in Comune di Chioggia (VE) loc. Tombola;

b) importo a base d'asta per lavori a corpo: L. 3.170.000.000 pari a € 1.637.168,37 + I.V.A., di cui L. 121.923.212 pari a € 62.968,08 + I.V.A. valutati come oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;

c) è richiesta la qualificazione delle imprese concorrenti riferita alla categoria prevalente OG1 per l'importo totale di appalto e conformemente al dettato dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) categoria prevalente: OG1 per L. 2.243.610.474;

e) i subappalti, come previsti dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, e succ. mod. ed int.;

f) visione dei luoghi: poiché le opere ricadono nell'ambito di intervento già avviato, i concorrenti dovranno obbligatoriamente recarsi sul luogo accompagnati dal direttore dei lavori, o suo delegato il quale predisporrà una attestazione di avvenuta visita, da presentare contestualmente all'istanza di ammissione.

Termine di esecuzione: è stabilito in giorni 540 (cinquecento quaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le imprese in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 29 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da dimostrarsi con la documentazione ivi prevista, costituite nelle forme previste all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive mod. ed int. (escluso comma 1, lettera c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit., (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altro concorrente.

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione, così come richiesta nel testo integrale del bando, e pervenire all'ATER entro le ore 12 del giorno 17 maggio 2000.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando, pubblicato nel BUR regione Veneto, può essere richiesto, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, presso il settore appalti (tel. 041/798858) dell'ATER di Venezia; non verranno evase richieste di trasmissione del bando via fax.

Gli elaborati progettuali sono visionabili presso l'area tecnico produttiva nuove costruzioni dell'ATER di Venezia (telefono 041/798857).

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Pietro Zandegiacomo Rizio.

Venezia, 4 aprile 2000

Il presidente: on. Luciano Falcier

Il direttore: ing. Pietro Zandegiacomo dott. Rizio

C-10138 (A pagamento).

**COMUNE DI LONATE POZZOLO
(Provincia di Varese)**

*Licitazione privata per la concessione mediante costruzione
e gestione di un centro natatorio polifunzionale*

Comune di Lonate Pozzolo - Varese - con sede in via Cavour n. 20 - cap 21015 - tel. 39331/668060-303511 fax 39331/301296.

Importo presunto dell'opera: L. 6.360.000.000 (seimiliarditrecentosessantamilionidilire) pari a € 3.284.665,87.

Si rende noto che la gara per la concessione mediante costruzione e gestione di un centro natatorio polifunzionale in Lonate Pozzolo è stata dichiarata deserta.

Lonate Pozzolo, 7 febbraio 2000

Il responsabile del procedimento
Responsabile settore LL. PP.: arch. Orietta Liccati

C-10139 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO*Esito di gara di appalto*

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che alla licitazione privata relativa all'affidamento dei lavori di «Sistemazione di piazza Martiri della Libertà e piazza V. Orsini» dell'importo a base d'asta di L. 2.282.131.983 (€ 1.178.622,80) + I.V.A., esperita con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m. ed i., sono state invitate n. 43 ditte di cui 13 partecipanti. Che l'appalto è stato aggiudicato alla ditta I.C.S. S.r.l. di Stanchieri Quintino verso il corrispettivo offerto pari a L. 1.926.902.212 (€ 995.161,941) + I.V.A. al netto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il dirigente la 1ª rip.ne: avv. Cosima Cafforio.

C-10144 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Bolzano «ex Fiera» - 79 alloggi, importo: L. 14.570.000.000 (€ 7.524.777,02).

Gara espletata: 1° settembre 1999.

Ditte invitate: 1) CLE Soc. a r.l. di Bolzano BZ, 2) Giolai S.r.l. di Bolzano BZ, 3) Romagnoli S.p.a. di Milano MI, 4) Coop. Costruz. Soc. Coop. a r.l. di Modena MO, 5) SAISEB di Roma RM, 6) Mattioli S.p.a. di Padova PD, 7) Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna BO, 8) Concrete S.p.a. di Livorno LI, 9) Domenico Moras & Co S.p.a. di Sacile PN, 10) Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova PD, 11) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena PD, 12) Cons. Ravennate delle Coop. di Produz. e Lavoro di Ravenna RA (capogruppo dell'associazione temporanea d'imprese con Gaetano Paolo S.r.l. di Padova PD), 13) Hobag Bau S.r.l. e Repetto S.r.l. di Bolzano BZ, 14) Baldassini Tognozzi S.p.a. di Firenze FI, 15) Elettrobeton S.p.a. di Padova PD, 16) Adanti S.p.a. di Bologna BO, 17) IMECO S.p.a. di Molteno LC, 18) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona AL, 19) Binda & Co S.p.a. di Milano MI, 20) Rigotti S.r.l. di Mezzocorona TN, 21) Cossi S.p.a. di Sondrio SO, 22) Alpine Bau S.r.l. di Salisburgo/Austria, 23) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto UD.

Ditte partecipanti: 4, 5, 10, 11, 15, 17, 19, 20.

Ditta aggiudicataria: Saiseb di Roma.

Importo offerto: L. 11.378.158.942 (€ 5.876.328,68) + L. 490.000.000 (€ 253.063,88) per costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-10157 (A pagamento).

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE BA/2
Barletta**

L'Azienda unità sanitaria locale BA/2 con sede in Barletta (BA) cap. 70051 - Viale Ippocrate n. 5 fax 0883/577696-tel.0883/577622, indice licitazioni private per la fornitura di beni per il periodo 2000 - 2001 (decreto legislativo n. 402/1998):

materiale di cancelleria L. 150.000.000 I.V.A. esclusa (€ 77.468) importo annuo;

articoli tecnici per lavori di falegnameria e pittura L. 150.000.000 I.V.A. esclusa (€ 77.468) importo annuo;

articoli tecnici per lavori idrici L. 150.000.000 I.V.A. esclusa (€ 77.468) importo annuo.

Durata anni due dalla data di aggiudicazione di ogni singola gara.

Sarà utilizzata la procedura accelerata considerato che sono scaduti, in data 31 dicembre 1999, i contratti con le precedenti ditte aggiudicatrici.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno essere contenute in plico chiuso indicante esternamente la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di da inviarsi con le modalità indicate nell'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, al seguente indirizzo: AUSL BA/2 - Viale Ippocrate n. 5 - 70051 Barletta. Le stesse dovranno pervenire entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

dichiarazione sostitutiva di certificati ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale si attesti:

assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

denominazione sostitutiva o ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante o degli amministratori;

iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di iscrizione e provincia di appartenenza;

fotocopia del documento d'identità.

L'amministrazione appaltante rivolgerà alle ditte partecipanti l'invito a presentare offerta: scssanta giorni dalla data di scadenza relativa alla presentazione della domanda di partecipazione. L'aggiudicazione del materiale di cancelleria e del materiale idrico sarà effettuata a favore del prezzo più basso, per l'intera fornitura art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, mentre l'aggiudicazione del materiale tecnico per i lavori di meccanica, falegnameria pitturazione, ecc. avverrà in favore della media più bassa dei prezzi unitari offerti per singolo lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990 è il sig. Gorgoglione Giuseppe.

Non è stata pubblicata pre-informazione.

Il direttore generale:
dott. Savino Cannone

Il capo area patrimonio:
dott. Felice De Pietro

C-10156 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 6 luglio 2000, intende esperire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

voce A: n. 50.000 alamari su panno velcro per uniforme da O.P. e n. 50.000 cartigli con scritta Carabinieri, in lotto unico inscindibile;

voce B: n. 20.000 baschi turchino mod. '99, in lotto unico;

voce C: n. 40.000 berretti rigidi invernali mod. 99 completi di fregio, in due lotti uguali;

voce D: n. 20.000 berretti rigidi estivi mod. 99 completi di fregio, in lotto unico;

voce E: n. 1.500 cappelli per G.U.S. completi di fregio e di soggolo, in lotto unico;

voce F: n. 2.000 caschi per motociclisti mod. 99, in due lotti uguali;

voce G: n. 8.000 fazzoletti da collo, in lotto unico;

voce H: n. 20.000 guanti in pelle marrone testa di moro mod. '99, in lotto unico;

voce I: n. 10.000 guanti da O.P. mod. 2000, in due lotti uguali;

voce L: p. 7.000 spalline metalliche senza frange per G.U.S., in lotto unico;

voce M: n. 10.000 giubbetti rifrangenti per agenti del traffico, n. 10.000 copriberretti rifrangenti e n. 10.000 manicotti rifrangenti, in due lotti inscindibili uguali;

voce N: n. 10.000 copriberretti impermeabili di colore nero, in lotto unico;

voce O: n. 15.000 sacchetti per indumenti e n. 5.000 sacchetti per cartucce in lotto unico inscindibile;

voce P: n. 35 tende pneumatiche con telo di coibentazione interno di colore bianco, in lotto unico;

voce Q: n. 1.500 copriletti di cotone, n. 10.000 federe di cotone, n. 20.000 lenzuola di cotone, in lotto unico inscindibile;

voce R: n. 15.000 accappatoi di cotone bianchi a nido d'ape e n. 10.000 asciugamani bianchi di cotone a nido d'ape mod. 2000, in lotto unico inscindibile;

voce S: p. 40.000 calze da ginnastica bianche a spugna mod. 99, in due lotti uguali;

voce T: p. 50.000 calze nere a spugna nere mod. 2000, in due lotti uguali;

voce U: n. 50.000 maglioncini turchini a collo rovesciato in due lotti uguali;

voce V: n. 30.000 pullover turchini mod. 99, in due lotti uguali;

voce W: n. 30.000 sottocombinazioni termiche mod. 2000 in tre lotti uguali;

voce X: n. 30.000 completi in «pile», suddivisi in due lotti da n. 10.000 completi ciascuno e un lotto da n. 10.000 completi con n. 3.000 berretti in «pile»;

voce Y: n. 70 serie per posto letto per marescialli e sovrintendenti e n. 55 posti letto per allievi ufficiali in lotto unico inscindibile; come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CE e per le voci «B», «C», «D», «E», «F», «H», «I» e «Y» anche ai paesi terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

Le condizioni tecniche dei materiali in gara potranno essere visionate presso la Sezione tecnica della direzione di commissariato esclusivamente dai legali rappresentanti o procuratori delle ditte interessate. Eventuali estrazioni di copie saranno possibili solo per le ditte invitate e previa richiesta scritta a firma delle persone di cui sopra. La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16, del giorno 17 maggio 2000, pena l'esclusione, al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali. Alla gara sono ammesse le imprese o i raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 aventi il ciclo di produzione commercialmente inteso.

Per tutte le voci in gara le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà

risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Le ditte accorrenti, sia singolarmente sia in raggruppamento, dovranno dichiarare nell'offerta, pena nullità della stessa, ed allegarne copia, di essere in possesso del certificato UNI EN ISO 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore abilitato. Il relativo manuale di qualità sarà richiesto dopo l'aggiudicazione.

L'amministrazione, durante l'attività di vigilanza, verificherà la rispondenza delle procedure adottate nelle varie fasi di lavorazione rispetto a quelle riportate nel piano di qualità.

Per la voce «F» è richiesto che le aziende o i raggruppamenti partecipanti svolgano almeno una delle seguenti fasi di lavorazione: produzione dell'impianto fonico o produzione della calotta del casco. Per la voce «F», possono partecipare le aziende in possesso sia della certificazione UNI EN ISO 9001 - 9002 sia quelle in possesso della certificazione AQAP rilasciata dal Ministero della difesa attinenti ai materiali uguali o analoghi a quello di cui al materiale in parola.

Per ciascuna voce in gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte non iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16, del giorno 17 maggio 2000 la documentazione di data non anteriore al 17 novembre 1999 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a, b, d, e; art. 12; art. 13, comma primo, lettere a, c, art. 14 comma primo lettere a, b, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte al predetto albo, per essere invitate dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 17 novembre 1999 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere d, e ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A. F. A. completo della relativa scheda.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1996 - 1997 - 1998, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

certificato del Tribunale della sezione fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso la P.A. con particolare riferimento ai materiali delle stesse tipologie a quelli in provvista, con il relativo importo.

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione. Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno (da inviare in copia) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 per le Voci «A», «B», «C», «D», «E», «L» e «M».

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti potranno presentare, in luogo dei documenti richiesti dal presente bando dichiarazioni sostitutive così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'amministrazione effettuerà tutti i controlli, anche a campione, ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato.

L'aggiudicazione sarà disposta anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti con l'avvertenza che in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D. compresa la conferma di rifiuto.

Ogni prodotto finito costituente la fornitura dovrà essere contrassegnato, a cura della ditta fornitrice, da un numero progressivo. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornaliera in modo tale che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi, in unica rata entro novanta giorni presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, come meglio precisato nella lettera d'invito. In ogni caso, la partita sarà considerata approntata per il collaudo solo dopo essere stata isolata in appositi locali della ditta dotati di porta di accesso e destinati in via esclusiva allo stivaggio della partita stessa.

Le ditte con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino in regola con la normativa vigente dove avverrà il collaudo dei materiali in fornitura.

La consegna dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini dell'Arma dei Carabinieri che l'A.D. si riserva di comunicare.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 maggio 2000.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione contratti e contenzioso del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 0680982712, fax 0680982714-16.

Visione del bando di gara all'Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, fax 0680982934. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del direttore di Commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 aprile 2000 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore:
co. amm. com.t.SG Antonello Costagliola di Fiore.

C-10177 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio affari generali

Bando di gara - Pubblico incanto (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.; determinazione dirigente servizio patrimonio e demanio n. 105 di data 6 marzo 2000).

1. Provincia autonoma di Trento, servizio affari generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento (Italia), tel. 0461/496467; telefax 0461/983494.

2. Categorie 2, 27. n. CPC 712, 96. Servizio di trasloco e facchinaggio di mobili e attrezzature in dotazione a uffici e servizi provinciali. Base d'appalto complessiva, al netto degli oneri fiscali: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03). Tariffe orarie base: art. 4 capitolato.

3. Luogo d'esecuzione: sedi della Provincia autonoma di Trento dislocate sul territorio provinciale e nelle città di Roma e Cesenatico.

4.a) —;

b) —;

c) obbligo di indicare i nominativi delle persone addette al servizio.

5. —.

6. Escluse varianti.

7. Durata: anni due, o fino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui al punto 2. Possibile ulteriore affidamento ex art. 7, comma secondo, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Documentazione e informazioni all'indirizzo sub 1;

b) termine ultimo richiesta informazioni: 16 maggio 2000;

c) rilascio documentazione anche per corrispondenza (contrassegno).

9.a) Il concorrente dovrà inoltrare, in plico sigillato con ceralacca e recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto della gara d'appalto, entro le ore 16,30 del 23 maggio 2000, quanto indicato al punto 14;

b) inviare i plichi all'indirizzo sub 1;

c) documenti in italiano o con traduzione asseverata o certificata conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

10.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta: 25 maggio 2000, ore 9; Trento, via Romagnosi n. 9 (sala verde).

11. Cauzioni e garanzie (art. 13 capitolato) cauzione provvisoria e definitiva: L. 150.000.000.

Per l'aggiudicatario: polizza assicurativa «R.C. Terzi» con massimale di almeno 10 miliardi e copertura per i beni trasportati.

12. Corrispettivi: art. 17 capitolato.

13. Ammessi i consorzi di imprese e i raggruppamenti temporanei (art. 11, decreto legislativo n. 157/1995).

14. Documentazione da presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

a1) la disponibilità, alla data di pubblicazione del bando e mediamente nell'anno antecedente, di almeno 15 addetti al settore traslochi, regolarmente assunti e in possesso dell'attestato di partecipazione ai corsi di formazione previsti dal decreto legislativo n. 626/1994 e s.m. (dipendenti o eventualmente titolari - escluso personale amministrativo) indicandone i nominativi;

a2) la disponibilità, in proprietà o leasing, almeno dei seguenti mezzi, indicando per ciascuno, pena l'inammissibilità, un elemento identificativo quale matricola, targa e/o numero di telaio: 2 scale elettriche fino a 15 mt.; 4 automezzi furgonati con peso complessivo a pieno carico fino a 35 q.li; 2 automezzi furgonati con peso complessivo a pieno carico fra 35 e 60 q.li; 1 automezzo furgonato con peso complessivo a pieno carico fra 60 e 115 q.li; 1 automezzo furgonato con peso complessivo a pieno carico fra 115 e 180 q.li; 1 automezzo furgonato con peso complessivo a pieno carico oltre 180 q.li; 1 autoscala con altezza minima 25 mt; affidamento ex art. 7, comma secondo, lett. f), decreto legislativo n. 157/1995; 1 attrezzatura motorizzata per trasporto su scale di materiale pesante (cassaforti, armadi ignifughi, fotocopiatrici, ecc.);

a3) lo svolgimento continuativo delle attività oggetto del presente appalto negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con volume d'affari complessivo non inferiore a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04), oneri fiscali compresi;

a4) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

b) dichiarazione del legale rappresentante, attestante:

b1) la presa visione ed accettazione del capitolato e l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri derivanti dalle norme in materia di sicurezza, previdenza ed assistenza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro del luogo ove deve essere prestato il servizio, nonché l'impegno ad applicare nei confronti dei dipendenti, in base alla legge n. 300/1970, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria «autotrasporto di merci per conto terzi» in vigore nella provincia di Trento;

b2) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che non è soggetta agli obblighi della predetta legge, specificando i motivi;

c) cauzione provvisoria di L. 150.000.000, secondo le modalità dell'allegato A) al capitolato;

d) offerta tecnica, contenente gli elementi di cui all'art. 5 del capitolato. Relativamente alla disponibilità di personale e mezzi determinanti per il punteggio tecnico, dovrà essere presentato da ciascuna partecipante (singola o associata) pena la non attribuzione di punteggio, un elenco contenente i nominativi degli addetti, nonché gli elementi identificativi dei mezzi (numero di matricola, telaio o targa), messi a disposizione oltre ai minimi richiesti per partecipare;

e) offerta economica, espressa mediante ribasso percentuale unico (in cifre ed in lettere) sugli importi dell'art. 4 del capitolato.

L'offerta tecnica ed economica dovranno essere in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o suo procuratore, presentate in distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione del partecipante, l'oggetto dell'appalto, la scritta «offerta tecnica» o «offerta economica», e inserite nel plico di cui al punto 9.a).

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese, indicare le parti del servizio prestate da ciascuna e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il consorzio dovrà indicare le imprese per conto delle quali presenta offerta, produrre lo statuto e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

I documenti di cui al punto 14, lettere a) e b), dovranno essere prodotti con riferimento a ciascuna associata o consorziata, tenuto conto che i requisiti di cui ai punti a1) e a2) potranno essere posseduti dal raggruppamento o consorzio cumulativamente, mentre quello di cui al punto a3) dovrà essere posseduto da ciascuna associata o consorziata almeno nella misura di un terzo.

15. L'offerente potrà svincolarsi in caso di mancata stipulazione del contratto entro centoventi giorni dall'aggiudicazione.

16. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma primo, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Elementi di valutazione (art. 5 capitolato):

prezzo (fino a punti 51);

merito tecnico e qualità del servizio (fino a punti 49).

17. La mancanza o incompletezza della documentazione, o l'inservanza delle modalità per la presentazione, comporteranno l'esclusione. Non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Verifica dell'anomalia dell'offerta: art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

Ove le giustificazioni non siano fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione ed all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria la cui offerta sia non anomala.

I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti. La mancata produzione della documentazione o la sua non rispondenza alle dichiarazioni determinerà, oltre alle conseguenze di legge, l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Riguardo al requisito di cui al punto 14.a3), verrà richiesta la documentazione di cui all'art. 14, comma primo, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

Divieto di cessione del contratto.

Informazioni tecniche sul capitolato possono essere richieste al Servizio patrimonio e demanio (ing. Angeli, 0461/496763 o rag. Chiuse, 0461/496764, fax 0461/496788).

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

18. —

19. Data invio bando: 31 marzo 2000.

20. Data ricevimento bando: 31 marzo 2000.

21. —

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-10406 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Protezione Civile Ufficio Organizzazione Affari Amministrativi e Finanziari

Bando di gara

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile indice una gara d'appalto di servizi con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo le seguenti norme di partecipazione:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Dipartimento della Protezione Civile, Via Ulpiano n. 11 - 00193 Roma; tel. 0039.06.68201 - fax 0039.06.6820337.

2. Oggetto: carico, trasporto terrestre, scarico e posizionamento di moduli di protezione civile. Numero di riferimento CPC: 712, 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4. Per i concorrenti di nazionalità italiana, la gara è riservata alle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, ai sensi della legge 6 giugno 1974, n. 298; le imprese comunitarie devono presentare certificazione equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione parziale del servizio.

6. Saranno invitate a presentare le offerte almeno 5 imprese.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: un anno, con possibilità di tre rinnovi annuali ai sensi della normativa vigente.

9. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine di presentazione delle istanze: le domande di partecipazione, complete della documentazione di cui al successivo punto 13, dovranno pervenire entro e non oltre il 18 maggio 2000, in busta chiusa e sigillata con la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per trasporto moduli - Non aprire».

Indirizzo: le istanze vanno inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - presso Palazzo Chigi - Piazza Colonna, n. 370 - 00186 Roma Italia;

La domanda e la documentazione deve essere redatta in italiano.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 31 maggio 2000.

12. Garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta pari a 300 milioni ed un deposito definitivo, in caso di aggiudicazione, pari a 600 milioni.

13. All'istanza dovrà essere allegata, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei trasportatori;

b) certificato ISO 9001 rilasciato da istituto o servizio ufficiale incaricato del controllo qualità;

c) certificato della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, contenente la dicitura antimafia;

d) bilanci 1997-1999, con importo complessivo di almeno 30 miliardi;

e) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, e per le imprese della Comunità Europea, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 che l'impresa non si trovi in una delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

f) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara, prestati nel triennio 1997-1999 con l'indicazione dell'oggetto, del committente e dell'importo, così come disposto dal comma 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) documentazione di cui ai punti c) e d) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

h) dichiarazione bancaria, rilasciata da un Istituto di credito di rilevanza nazionale, sulla capacità economica del richiedente, contenenti l'impegno ad aprire linee di credito dedicate all'appalto di almeno 500 milioni.

La documentazione di cui sopra deve essere firmata dal legale rappresentante con autentica di sottoscrizione ovvero può essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le imprese potranno essere sottoposte al controllo dell'amministrazione circa la capacità di prestare il servizio.

Per le istanze presentate da RTI, ogni impresa dovrà presentare tutta la documentazione, ad eccezione di quella al punto *h*), che deve essere presentato dall'impresa capogruppo- e sottoscrivere la domanda. Il requisito di cui al punto *d*) si intende cumulabile, ma l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 35% del fatturato globale del raggruppamento.

14. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio del massimo ribasso percentuale sulle tariffe indicate nel capitolato tecnico.

15. È vietata la cessione del credito ed il subappalto.

16. Data d'invio del bando: 6 aprile 2000.

17. Data di ricevimento: 6 aprile 2000.

Il coordinatore dell'ufficio:
dirigente di prima fascia: dott.ssa M. C. Lecchini.

C-10155 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1
Partita I.V.A n. 00146470471

Avviso d'asta per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori per la costruzione della pista di atletica leggera presso lo stadio comunale di Quarrata.

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 389 del 30 dicembre 1999 e della determina del Dirigente dei servizi tecnici n. 146 del 7 aprile 2000;

Vista la seguente normativa: legge 11 febbraio 1994 n. 109, come successivamente modificata e integrata; RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 (articoli 65, 66 ed in particolare art. 64, comma 2, motivi di urgenza); decreto legislativo 14 giugno 1996, n. 494; decreto legislativo n. 6 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche e integrazioni, nonché il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252; D.P.R. n. 25 gennaio 2000, n. 34; legge 13 marzo 1999, n. 68;

Considerata l'urgenza di procedere alla pubblicazione nei termini ridotti di cui all'art. 64, comma secondo, del R.D. n. 627/1924 a causa dei termini di aggiudicazione imposti dall'istituto per il credito sportivo per la concessione del finanziamento relativo all'opera oggetto dell'appalto (entro il 12 giugno 2000):

1) il comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1, 51039 Quarrata (PT), tel. 05737710, fax 0573775053, e-mail: segretq@tin.it - indice una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto per l'importo a base d'asta di L. 507.075.000 (€ 261.862,38) I.V.A. esclusa. Gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti all'applicazione del ribasso d'asta sono quantificati in L. 22.000.000 (€ 11.362,05) I.V.A. esclusa, corrispondente ad un'incidenza media del 4,34% sull'importo dei lavori a base d'asta;

2) la gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede dell'ufficio gare e contratti di piazza della Vittoria n. 1, avanti alla commissione di gara nei giorni 3 maggio 2000, 23 maggio 2000 e 9 giugno 2000 alle ore 10. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa antimafia;

3) l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto a offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, lett. *b*) legge 11 febbraio 1994, n. 109), con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida. Il contratto sarà stipulato a, corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994. L'A.C. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'affidamento, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta. L'A.C. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

4) natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: lavori per la modifica e predisposizione dell'impianto esistente al fine di realizzare una nuova pista di atletica la cui fornitura, del manto e delle opere a corredo non è oggetto del presente bando.

La categoria prevalente è la OG3, classifica «I» fino a L. 500 milioni, importo L. 367.541.000. La quota massima subappaltabile delle opere di cui alla categoria OG3 è il 30%. Altre categorie subappaltabili di comunque scorporabili: OG9, importo L. 58.177.500 - OS1, importo L. 81.356.500.

I requisiti di partecipazione sono quelli stabiliti dall'art. 3 o 31 del D.P.R. n. 34/2000 e elencati all'art. 3-bis del bando integrale di gara;

5) le imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, visionare presso il servizio lavori pubblici, via Trieste n. 11, il capitolato speciale di appalto, gli elaborati progettuali ed il piano di sicurezza e coordinamento. Della presa visione sarà rilasciata apposito attestato. Copia degli stessi elaborati potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese, presso la copisteria «La Bottega d'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5, Quarrata (tel. 0573738640). È inoltre fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, sempre a pena di esclusione, di effettuare il sopralluogo del sito interessato dai lavori, previa richiesta mediante fax da indirizzare all'arch. Nadia Bellomo (fax 0573771126), contenente il nominativo del proprio rappresentante al quale, nel giorno convenuto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciato l'attestato di avvenuto sopralluogo;

6) termine per il ricevimento delle offerte: per partecipare alla gara occorre far pervenire, mediante lettera raccomandata o postacelere del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, al comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 maggio 2000, un plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno il mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara alla quale si riferisce con la seguente dicitura: «offerta e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la costruzione della pista di atletica presso lo stadio comunale di Quarrata. Non deve essere aperto da parte del servizio posta». Il plico dovrà contenere, a pena di non ammissibilità, oltre all'offerta di gara, i documenti indicati nel bando integrale di gara al punto 6);

7) l'opera è finanziata con i fondi del mutuo di L. 1.000.000.000, concesso dall'istituto per il Credito sportivo di Roma e le prestazioni verranno pagate a stati di avanzamento ai sensi dell'art. 18 del C.s.A. ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore raggiunga L. 200.000.000;

8) il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 5, della legge n. 109/1994, è il responsabile del servizio lavori pubblici arch. Nadia Bellomo;

9) per informazioni tecniche: arch. Nadia Bellomo - servizio LL.PP., tel. 0573771107. Per informazioni amministrative: sig. Valter Pretelli - ufficio contratti e gare pubbliche tel. 0573771219.

10) il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del comune di Quarrata dal giorno 7 aprile 2000 al giorno 2 maggio 2000.

Quarrata, 7 aprile 2000

Il dirigente dei servizi tecnici:
dott. ing. Gianfranco Biagini

C-10407 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Polo di Mantenimento Pesante Sud - Nola Servizio Amministrativo - Sez. Contratti Nola (NA), via San Paolo Belsito n. 131

Avviso di gara

Ente appaltante: Polo di Mantenimento Pesante Sud di Noia, via S. Paolo Belsito n. 131 - 80035 - Nola.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Polo di Mantenimento Pesante Sud di Nola.

3. Caratteristiche generali dei lavori: adeguamento alle leggi n. 626/1994 e n. 242/1996 degli impianti elettrici nei reparti di lavorazione.

4. Importo a base di gara: L. 416.666.666 (€ 215.220).

5. Modalità di aggiudicazione: licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/1994.

6. Categoria prevalente OS 30 classifica I.

7. Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana e corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso il protocollo generale del Polo di Mantenimento Pesante Sud di Nola, entro venti giorni dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana con l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per l'adeguamento alle leggi n. 626/1994 e n. 242/1996 degli impianti elettrici di vari reparti di lavorazione».

8. Documenti da accludere alla domanda a pena di esclusione:

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quello del presente avviso, o autocertificazione;

autocertificazione redatta e sottoscritta a norma di legge, resa dal legale rappresentante attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

documentazione o dichiarazione sostitutiva dalla quale si possa desumere il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Per informazioni rivolgersi al Polo di Mantenimento Pesante Sud di Nola Servizio Amministrativo Sezione Contratti, telefono n. 081/829.50.99.

Nola, 10 aprile 2000

Il capo servizio amministrativo
Direttore amministrativo: C. Manna dott. Aldo

C-10409 (A pagamento).

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLA OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA

Con sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telefono n. 081/5692111 - Telefax n. 081/5519234

(Il Presidente della Giunta Regionale della Campania Commissario di Governo ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive)

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 14, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di realizzazione di un impianto di selezione e valorizzazione di frazioni recuperabili dagli R.S.U. e di un'isola ecologica localizzati nel comune di Caserta in località Uttaro.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo: L. 3.262.345.000 (diconsi lire tremiliardiduecentosessantadueemilioneitrecentoquarantacinquemila) - (€ 1.684.860,58) di cui L. 181.007.000 (€ 93.482,31) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS14 (impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) L. 1.504.802.000 - Classifica III - Altre parti dell'opera:

Opere Civili: categoria OG1 L. 1.238.738.000;

Impianti tecnologici: categoria OG11 L. 518.805.000.

È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Tempo di esecuzione: mesi 10 (dieci).

Finanziamento: Ordinanza Ministeriale n. 2948 del 25 febbraio 1999.

Pagamenti: 20% importo netto contrattuale.

Le offerte dovranno pervenire al Commissario di Governo ex CO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e succ. c/o Provveditorato CO.PP. per la Campania, via Marchese Canpodisola n. 21, Napoli entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti del predetto Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e lode», via Melisurgo n. 15, scala B, int. 4 - Napoli, telefono n. 081/2298645.

p. Il presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario di Governo

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-10410 (A pagamento).

A.U.S.L. N. 3

Catania

Avviso di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: A.U.S.L. n. 3 - Catania, telefono n. 095.235066. Affidamento incarico di progettazione e Coordinamento sicurezza in fase progettuale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e D.P.C.M. n. 116/97.

Luogo di esecuzione, descrizione, importi: Paternò (CT) - Incarico di progettazione e coordinamento sicurezza in fase progettuale, ex decreto legislativo n. 494/1996, dei lavori di ristrutturazione e messa a norma del P.O. «SS. Salvatore».

Importi: L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09) (lavori) - L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) (arredi ed attrezzature).

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità a quanto previsto nel bando di selezione, dovranno pervenire, entro il *cinquantaduesimo* giorno dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea presso la sede dell'azienda, via S.M. La Grande n. 5 - Catania.

L'avviso di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, per la pubblicazione in data 10 aprile 2000.

La copia integrale del bando può essere richiesta al Settore Tecnico-Patrimoniale dell'azienda, sito in via Canfora n. 91 Catania, o direttamente visionabile all'indirizzo Internet <http://www.infopubblica.com>.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-10411 (A pagamento).

A.U.S.L. N. 3

Catania

Avviso di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: A.U.S.L. n. 3 - Catania, telefono n. 095.235066. Affidamento incarico di progettazione e Coordinamento sicurezza in fase progettuale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e D.P.C.M. n. 116/1997.

Luogo di esecuzione, descrizione, importi: Biancavilla (CT) - Incarico di progettazione e coordinamento sicurezza in fase progettuale, ex decreto legislativo n. 494/1996, dei lavori completamento, adeguamento a norma del P.O. «M. SS. Addolorata».

Importi: L. 13.200.000.000 (€ 6.817.231,68) (lavori) - L. 2.270.269.000 (€ 1.172.496,09) (arredi ed attrezzature).

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità a quanto previsto nel bando di selezione, dovranno pervenire, entro il *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione della avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea presso la sede dell'azienda, via S.M. La Grande n. 5 - Catania.

L'avviso di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea per la pubblicazione in data 10 aprile 2000.

La copia integrale del bando può essere richiesta al Settore Tecnico Patrimoniale dell'azienda, sito in via Canfora n. 91 Catania, o direttamente visionabile all'indirizzo Internet «<http://www.infopubbli.ca.com>».

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-10412 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa (Italia), telefono n. 050/996272, fax n. 050/995225, e mail: b.pasceri@mail.ao-pisa.toscana.it

2.a) Licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata giustificata da un processo organizzativo in atto di varie Unità Operative Sanitarie e da numerose assunzioni di personale sanitario;

c) la fornitura sarà articolata in forma di somministrazione.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Magazzino Guardaroba, via Paradisa n. 2 Pisa;

b) acquisto di Teleria piana (bianca e verde) - Teleria sagomata (divise in tessuto bianche e verdi);

c) l'importo presunto della fornitura è di L. 2.050.000.000 pari a € 1.058.736;

d) l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto. All'interno di ciascun lotto non saranno accettate offerte parziali.

4. La fornitura avrà la durata di 2 anni (24 mesi).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 aprile 2000;

b) Azienda Ospedaliera Pisana, U.O. Acquisizione Beni e Servizi (Settore Beni Economici), via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa (Italia);

c) domanda redatta in lingua Italiana.

7. Termine per la spedizione per la lettera di invito a gara: 8 maggio 2000.

8. Deposito cauzionale provvisorio: pari al 5% dell'importo presunto di ogni singolo lotto ai quali si partecipa; deposito cauzionale definitivo: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; le ditte dovranno presentare idonea documentazione sulla capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), c) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sulla capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) d) e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo parametri congiunti di qualità e prezzo, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. L'amministrazione si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a cinque e non superiore a venti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

12. Non saranno ammesse offerte alternative.

13. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta idonea campionatura. Il capitolato speciale potrà essere visionato c/o l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via Zamenhof n. 1 - Settore Beni Economici. Responsabile del procedimento dott.ssa Barbara Passeri, telefono n. 050/996272, fax n. 050/996225.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Data invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 11 aprile 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 11 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-10413 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, determinazioni del Dirigente n. 374 e n. 87 di data rispettivamente 21 dicembre 1999 e 31 marzo 2000).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5 - 38100 Trento, telefono n. 0461/496467, telefax n. 0461/983494.

2. Categoria 12; n. C.P.C. 867, Servizio di allestimento della cartografia tecnica provinciale in scala 1:10.000. Primo lotto per ha 130.000.

Base d'appalto: L. 624.940.000 più oneri fiscali, pari a € 322.754,57.

3. Luogo della prestazione: Trento.

4.a) Per partecipare alla gara d'appalto è richiesto il possesso del nulla osta di segretezza ai sensi del regio decreto n. 1732/1939;

b) normativa di riferimento: L. P. 4 marzo 1980, n. 5, comma 5;

c) —.

5. —.

6. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi.

7. È possibile variare le condizioni del capitolato speciale d'appalto con condizioni aggiuntive migliorative (art. 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

8. Per l'esecuzione del servizio è previsto un termine di cinquecentoventi giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di consegna del materiale.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità indicate nello schema di domanda.

10. a) —;

b) termine ricezione domande: ore 16,30, del giorno 15 maggio 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine di spedizione degli inviti a licitazione: novanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.

12. - 13. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla domanda di partecipazione; il criterio di valutazione dei requisiti ed il punteggio minimo richiesto per poter partecipare sono indicati nello schema di domanda allegato al bando:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (allegando fotocopia di un documento di identità), secondo le modalità indicate nello schema di domanda, con la quale si attesti:

- di non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

- di essere in possesso del nulla osta di segretezza ai sensi del regio decreto n. 1732/1939;

- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, oppure di non esserne soggetta, indicandone i motivi;

b) dichiarazione relativa alla capacità tecnica ed economico-finanziaria, resa dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (allegando fotocopia di un documento di identità), secondo le modalità indicate nello schema di domanda allegato al bando, avente ad oggetto:

- principali allestimenti di cartografia aereofotogrammetrica numerica conclusi dal gennaio 1996 al giugno 1999, con la descrizione del servizio, l'indicazione degli importi, dei destinatari, della durata e gli estremi del certificato di collaudo, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

- l'attrezzatura tecnica posseduta dal concorrente, con l'indicazione del tipo, marca, anno di fabbricazione, quantità e titolo del possesso, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

- l'organico del concorrente, relativamente al settore attinente al presente appalto, in servizio nell'anno 1999, con l'indicazione del numero e specifiche funzioni dei tecnici, specificando se dipendenti o collaboratori esterni, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

- l'importo globale dei servizi fatturati nel triennio 1996/1998, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

- l'importo dei servizi di allestimento di cartografia aereofotogrammetrica numerica fatturati nel triennio 1996/1998, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

c) attestazione di un istituto bancario circa le referenze bancarie, indicanti la disponibilità a concedere adeguati finanziamenti all'impresa.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di:

- ribasso percentuale offerto sui prezzi unitari: valutazione massima 60 punti;

- rendimento e valore tecnico del servizio offerto, determinati in base alle eventuali varianti tecnologiche proposte e ritenute ammissibili: valutazione massima 30 punti;

- tempi e programma di esecuzione del servizio: valutazione massima 10 punti.

15. Altre indicazioni:

a) la domanda di partecipazione, debitamente bollata, va redatta utilizzando lo schema allegato al bando;

b) la domanda di invito non vincola la stazione committente;

c) è consentito il subappalto nel limite del 30% dell'importo risultante dall'offerta;

d) all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale;

e) il capitolato speciale d'appalto è depositato presso il Servizio Affari Generali della Provincia Autonoma di Trento, via Dogana n. 5 - 38100 Trento;

f) i criteri di valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria minima richiesta per poter partecipare sono indicati nello schema di domanda allegato al bando;

g) responsabile del procedimento di gara: dott. Alessio Falferi.

16. Data di invio del bando: 4 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 aprile 2000.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-10414 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Bando di gara

1. L'Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954111 - fax 050/954335.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) licitazione privata per la fornitura biennale di suturatrici meccaniche per le necessità dei Presidi Ospedalieri della Azienda U.S.L. 5 di Pisa.

3.a) Consegna: presso Farmacia Ospedaliera - Presidio Ospedaliero di Pontedera (PI);

b) importo biennale presunto L. 580.000.000, (€ 299.545.0014);

c) potranno essere presentate offerte per uno solo o più lotti.

4. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, specifica domanda con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per l'appalto della fornitura biennale di suturatrici meccaniche per le necessità dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa». Le domande di partecipazione, devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (L.R.T. n. 4/1996 art. 5 punto 2), che potranno essere richieste o ritirate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 5, via Zamenhof n. 1 - Pisa, tel. 050/954351 - 954245). Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni loro parte.

5.a) Termine di scadenza per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 23 maggio 2000;

b) indirizzo cui far pervenire le domande: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa - Ufficio Corrispondenza - via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa.

7. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno trentacinque punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

importi delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni: da 15 a 40 punti;

certificazioni e dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia della qualità della fornitura: da 10 a 15 punti;

importo globale delle forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni: da 10 a 45 punti.

8. Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L., che escluderà i concorrenti che nell'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. La gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

9. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 7 aprile 2000.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazione il giorno 7 aprile 2000.

11. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. e/o fax alle ditte interessate.

12. Il capitolato speciale è in visione presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi - via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa (tel. 050/954351, fax 050/954335).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-10415 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Bando di gara esperita per fornitura biennale di soluzioni nutritive e caloriche

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954351 - Fax 050/954335.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data di aggiudicazione: 20 gennaio 2000.
4. Criteri di assegnazione: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.
5. Offerte ricevute n. 7.
6. Fornitore - S.A.L.F. di Bergamo - Bieffe Medital di Grossotto - Galenica Senese di Monteroni d'Arbia - Bioindustria di Novi Ligure - Fresenius Kabi Italia di Isola della Scala.
7. Prodotti forniti: soluzioni nutritive e caloriche (numero di riferimento CPA: 24.42.2).
8. Valore del contratto biennale: L. 418.148.650, esclusa I.V.A. (€ 217.065,59).
9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 28 aprile 1999 - G.U.C.E. n. 82.
10. Data di invio del presente avviso: 7 aprile 2000.
11. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee: — .

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-10416 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO (Provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto per l'appalto della fornitura di arredi magazzini nuova biblioteca civica di Rovereto, (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.).

1. Ente appaltante: Comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 13 - 38068 Rovereto (Trento) - Italia - tel. 0464/452111 - telefax 0464/452106.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - offerta economicamente più vantaggiosa;

b) fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera di sopralci metallici, scaffalatura compattabile, corpi illuminanti ed impianti montacarichi tipo «microlift», come indicato nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo della consegna: biblioteca comunale di Rovereto;

b) possibilità di frazionare l'offerta: l'offerta non è frazionabile.

4. Durata del contratto: l'offerta è vincolata per il periodo di centottanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. La consegna dei lavori e della fornitura deve avvenire entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del formale invito dell'Amministrazione (conferma d'ordine).

5.a) Servizio denominazione ed indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti del caso:

la richiesta dei documenti è obbligatoria e deve essere effettuata esclusivamente per iscritto anche a mezzo fax con contestuale presentazione della ricevuta del versamento di L. 20.000 da effettuarsi a favore di: Economato del comune di Rovereto, direttamente presso l'ufficio Economato, o mediante versamento sul c/c 14500/7 della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (ABI 06330 - CAB 20800), intestato al medesimo ufficio, all'indirizzo di cui al punto 1, Settore organizzazione generale Ufficio contratti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: lunedì 8 maggio 2000;

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: mercoledì 31 maggio 2000 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Segreteria;

c) lingua: italiana.

7.a) Sono autorizzati a partecipare alla seduta di gara, tutti gli offerenti e le persone eventualmente interessate.

b) la seduta di gara è fissata per il giorno giovedì 1° giugno 2000 ad ore 9,30 nella sede municipale.

8. Cauzione: provvisoria e definitiva come stabilito dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con contributo provinciale e fondi comunali.

I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

11. Indicazioni sui requisiti del fornitore: i requisiti richiesti sono dettagliatamente indicati nel bando integrale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. con le modalità di valutazione indicate nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Anomalia dell'offerta secondo l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e previa eventuale sospensione della gara.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

la procedura di aggiudicazione e le modalità di presentazione delle offerte sono puntualmente disciplinate dal bando di gara integrale; sono ammessi a partecipare fornitori singoli e raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

pena l'esclusione, gli offerenti devono presentare la documentazione prescritta dal bando di gara integrale a comprova del possesso delle condizioni minime di partecipazione;

disposizioni di riferimento:

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo Regolamento di attuazione;

deliberazioni della G.M. dd. 20 dicembre 1999 n. 2063, dd. 27 marzo 2000, n. 443 e relativo capitolato speciale d'appalto;

si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida;

comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a) entro il termine previsto sub 5.b).

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiale della C.E.: 6 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 6 aprile 2000.

Il dirigente del settore affari finanziari:
rag. Luigi Matassoni

C-10417 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Estratto di bando di gara

Oggetto: «sistemazione delle banchine e opere di urbanizzazione località Trattaroli sinistra», mediante esperimento di asta pubblica da effettuarsi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura, ai sensi degli articoli 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 5.652.401.501 - € 2.919.221.752.

Categoria prevalente dei lavori: OG3 per L. 3.711.324.981 - € 1.916.739.391, cl. IV fino a L. 5.000.000.000 - € 2.582.284.495. Altre categorie: OG6 per L. 1.167.495.000 - € 602.960.847 e OG10 per L. 773.581.520 - € 399.521.513. Le offerte, da compilarli secondo le modalità riportate nel relativo bando integrale in distribuzione presso l'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, dovranno pervenire all'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, via Magazzini Anteriori n. 63, Ravenna, tel. 0544/590222, fax 0544/421945 entro le ore 12, del giorno 11 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento è il capo sezione al servizio tecnico dott. ing. Fabio Maletti.

Ravenna, 15 aprile 2000

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-10419 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA*Estratto di bando di gara*

Oggetto: «lavori di approfondimento del canale Candiano in corrispondenza della darsena S. Vitale e largo Trattaroli», mediante esperimento di licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura, ai sensi degli articoli 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Importo complessivo dell'appalto: L. 4.480.000.000 - € 2.313.726.908.

Categoria prevalente e relativa classifica: OG7 per L. 4.480.000.000 - € 2.313.726.908. cl. IV fino a L. 5.000.000.000 - € 2.582.284.495.

Le domande di partecipazione, da compilarsi secondo le modalità riportate nel relativo bando integrale in distribuzione presso l'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, dovranno pervenire all'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, via Magazzini Anteriori n. 63, Ravenna, tel. 0544/590222, fax 0544/421945, entro le ore 12 del giorno 4 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento è il capo sezione al servizio tecnico dott. ing. Fabio Maletti.

Ravenna, 15 aprile 2000

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-10419/bis (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA*Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE*

1. Ente appaltante: Direzione generale degli armamenti navali - 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel. e fax +39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e agli articoli 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924.

2.b) —.

3.a) Luogo della consegna: Mariteleradar Livorno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 400 ricetrasmittitori portatili VHF/FM-IMM completi di accessori, documentazione tecnica e p.d.r. Numero di riferimento C.P.A.: 472a-473a. Codice della gara: G.174/UE. Importo presunto L. 650.000.000, pari ad € 335,70;

c) non sono ammesse offerte parziali.

Termini di consegna: centottanta giorni solari per la presentazione al collaudo definitivo in ditta; trenta giorni solari per la consegna, dopo l'esito positivo al collaudo.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 26 maggio 2000. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione generale degli armamenti navali - UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel.-fax +39-06-36804455. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 1º settembre 2000.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 10.000.000 ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime:

9.1) Le ditte che potranno essere ammesse a partecipare alla gara dovranno essere costruttrici del prodotto offerto o ditte rappresentanti ufficiali della costruttrice. Le ditte rappresentanti ufficiali dovranno allegare alla domanda di partecipazione un documento idoneo a dimostrare il rapporto che intercorre con le ditte costruttrici rappresentate.

9.2) La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornitrice e della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1, lettera c);

dall'art. 14, comma 1, lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni: che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) certificato attestante che la ditta costruttrice è in possesso di un sistema aziendale conforme alle norme AQAP-120 o equivalente ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza:

merito tecnico;

prezzo.

Il merito tecnico, a sua volta, sarà valutato in relazione ai seguenti criteri indicati in ordine decrescente d'importanza:

prestazioni tecniche;

requisiti ambientali;

requisiti logistici;

documentazione.

11. —.

12. Altre indicazioni: le ditte che risulteranno idonee alla preselezione e che intenderanno presentare offerta, dovranno altresì presentare prima dell'apertura della gara, un esemplare di ciascun oggetto (apparecchio, accessori, caricabatterie, set di p.d.r. e documentazione tecnica) a Mariteleradar Livorno per prove tecniche e funzionali al fine di accertare la corrispondenza delle loro caratteristiche rispetto a quelle dichiarate dalle ditte partecipanti.

I materiali dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» Ed. 1996 edita dall'Ufficio centrale allestimenti militari, via S. Andrea delle Fratte, Roma.

L'appendice tecnica di massima sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso l'U.G.C.T./U.R.P. di questa Direzione generale (tel. +39-06-36804455).

13. —.

14. Data di spedizione del bando: 3 aprile 2000.

15. —.

Il direttore generale:

amm. isp. capo Antonino Bocchieri

C-10158 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Bando di gara per estratto (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493/1993, in esecuzione della deliberazione del 20 marzo 1996 e delle deliberazioni di Giunta comunale n. 411 del 13 marzo 1997 e n. 166 del 9 marzo 2000).

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende procedere, mediante concorso pubblico concorrenziale alla realizzazione di un programma di recupero urbano inerente l'Area 02 «Quattrograna Ovest» (Prefabbricati So.Ge.Ne.) caratterizzato dai seguenti requisiti:

- rivalutazione edilizia, urbanistica ed ambientale degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- insieme coordinato e sistematico di interventi organizzato sulla base di una proposta unitaria;
- concorso di risorse pubbliche e private.

In particolare il programma di recupero urbano oggetto del presente bando prevede:

a) interventi di ristrutturazione e/o di sostituzione edilizia, a parità di cubatura esistente o, valutando ipotesi incentivanti alternative avanzate dai privati, anche in variante al P.R.G. ma comunque con l'obbligo della realizzazione di un numero di alloggi e relative superfici non inferiore a quelli individuati nel «Contratto di quartiere».

L'intervento deve riferirsi ai due fabbricati indicati con i numeri 7 e 14 nella planimetria generale del progetto definitivo del «Contratto di quartiere»;

b) interventi di ristrutturazione e/o di sostituzione edilizia, a parità di cubatura esistente o, valutando ipotesi incentivanti alternative avanzate dai privati, anche in variante al P.R.G. L'intervento deve riferirsi ai due fabbricati indicati con i numeri 12 e 13 nella planimetria generale del progetto definitivo di «Contratto di quartiere». Per questo intervento devono essere rispettate le condizioni di cui alle leggi n. 457/1978, n.179/1992, n. 493/1993;

c) utilizzazione di un'area compresa nel piano di zona (indicata nella planimetria allegata), per la realizzazione di attrezzature per attività sportive, ricreative, di ristoro, commerciali ecc., da concedere in uso a privati.

L'importo del programma di cui al presente bando, è di lire 4.989,58 milioni di cui lire 3.670 milioni fondi PRECU assegnati dalla regione Campania per lavori + lire 69,58 milioni per spese generali e di elaborazione cui vanno aggiunte risorse provenienti da investimenti privati per lire 1.250 mil., oltre lire 1.646 mil. di fondi PRECU assegnati dalla regione Campania per l'intervento di cui al punto b).

I soggetti proponenti, pubblici e privati che possono presentare proposte di programmi di recupero urbano (PRECU) sono specificati al punto 2) della versione integrale del presente bando.

Si precisa che i soggetti proponenti, pubblici o privati, oltre che in forma singola, possono presentare proposta in forma consortile, associata ovvero mediante convenzionamento, conferendo mandato di rappresentanza ad uno dei soggetti convenzionati.

Termini, modalità di presentazione delle proposte di PRECU, documentazione relativa ai requisiti dei soggetti proponenti, elaborati tecnici da presentare, sono specificati ai punti 3), 4), 7) del predetto bando integrale.

Le proposte conformi a tutte le prescrizioni di tale bando saranno valutate secondo i criteri riportati al punto 8) del bando medesimo che qui di seguito si riportano in maniera del tutto descrittiva e non esaustiva:

- a) offerta di risorse private per la realizzazione di interventi pubblici con l'esatta indicazione dell'importo, punti da 1 a 30;
- b) qualità dell'offerta tecnica e prestazionale, punti da 1 a 20;
- c) rapporto costo globale di intervento tempi di realizzazione, punti da 1 a 10;
- d) qualità architettonica e valutazione circa l'inserimento, nel contesto ambientale delle opere, punti da 1 a 15;
- e) rapporto tra l'offerta di cui al punto a) ed il costo delle opere privati a realizzarsi, punti da 1 a 20;
- f) effetti occupazionali previsti a regime p.t., punti da 1 a 5.

Pertanto i soggetti interessati dovranno far pervenire, improrogabilmente, pena la mancata presa in considerazione, la propria proposta di PRECU entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 maggio 2000, si ri-

badisce secondo i termini e le modalità riportate nella versione integrale del presente bando che potrà essere ritirato presso il Settore urbanistica del comune di Avellino sito al quarto piano del Palazzo di Città, in piazza del Popolo - 83100 Avellino, ed è disponibile, altresì, sul sito: www.comuneavellino.it

Il dirigente del settore urbanistica:
dott. ing. Luigi Masi

C-10202 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Bando di gara per estratto (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493/1993, in esecuzione della deliberazione del 20 marzo 1996 e delle deliberazioni di Giunta comunale n. 411 del 13 marzo 1997 e n. 166 del 9 marzo 2000).

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende procedere, mediante concorso pubblico concorrenziale alla realizzazione di un programma di recupero urbano inerente l'Area 03, Area E.R.P. D1.3, D1.7, D2.2, D2.3, D2.4, Area Q9, Liguorini, caratterizzato dai seguenti requisiti:

- rivalutazione edilizia, urbanistica ed ambientale degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- insieme coordinato e sistematico di interventi organizzato sulla base di una proposta unitaria;
- concorso di risorse pubbliche e private.

In particolare il programma di recupero urbano oggetto del presente bando prevede:

a) completamento della viabilità di collegamento, e relativi sottoservizi, delle aree E.R.P. con la viabilità esterna al quartiere. Completamento della viabilità e relativi sotto servizi, interna alle aree E.R.P.;

b) attuazione mediante affidamento in concessione, delle aree H2 (attrezzature di quartiere) e cessione in proprietà del lotto non ancora assegnato dell'isolato D.1.7 (edilizia abitativa di tipo intensivo).

Acquisizione al patrimonio comunale delle aree a «verde attrezzato» e di porzione dell'edificio H2 (min. 500 mq di superficie utile coperta) da utilizzare per locali a servizio del quartiere, per attività ricreative, socio culturali, ecc.

L'importo del programma di cui al presente bando è di lire 6.035 milioni di cui lire 4.445 mil. di fondi PRECU assegnati dalla regione Campania per lavori + lire 80 milioni per spese generali e di elaborazione e di lire 1.510 milioni provenienti da investimenti privati.

I soggetti proponenti, pubblici e privati che possono presentare proposte di programmi di recupero urbano (PRECU) sono specificati al punto 2) della versione integrale del presente bando.

Si precisa che i soggetti proponenti, pubblici o privati, oltre che in forma singola, possono presentare proposta in forma consortile, associata ovvero mediante convenzionamento, conferendo mandato di rappresentanza ad uno dei soggetti convenzionati.

Termini, modalità di presentazione delle proposte di PRECU, documentazione relativa ai requisiti dei soggetti proponenti, elaborati tecnici da presentare, sono specificati ai punti 3), 4), 7) del predetto bando integrale.

Le proposte conformi a tutte le prescrizioni di tale bando saranno valutate secondo i criteri riportati al punto 8) del bando medesimo che qui di seguito si riportano in maniera del tutto descrittiva e non esaustiva:

- a) offerta di risorse private per la realizzazione di interventi pubblici con l'esatta indicazione dell'importo, punti da 1 a 30;
- b) qualità dell'offerta tecnica e prestazionale, punti da 1 a 20;
- c) rapporto costo globale di intervento tempi di realizzazione, punti da 1 a 10;
- d) qualità architettonica e valutazione circa l'inserimento, nel contesto ambientale delle opere, punti da 1 a 15;
- e) rapporto tra l'offerta di cui al punto a) ed il costo delle opere privati a realizzarsi, punti da 1 a 20;

f) effetti occupazionali previsti a regime p.t., punti da 1 a 5.

Pertanto i soggetti interessati dovranno far pervenire, improrogabilmente, pena la mancata presa in considerazione, la propria proposta di PRECU entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 maggio 2000, si ribadisce secondo i termini e le modalità riportate nella versione integrale del presente bando che potrà essere ritirato presso il Settore urbanistica del comune di Avellino sito al quarto piano del Palazzo di Città, in piazza del Popolo - 83100 Avellino, ed è disponibile, altresì, sul sito: www.comuneavellino.it

Il dirigente del settore urbanistica:
dott. ing. Luigi Masi

C-10193 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'affidamento della gestione di una casa di vacanza marina per ragazzi dai 6 ai 14 anni.

L'affidamento presuppone la disponibilità di un immobile nel comune di Cervia da destinare a casa vacanza, ed avrà la durata di una stagione estiva dal 21 giugno al 16 agosto 2000, con facoltà dell'amministrazione comunale di rinnovo per ulteriori due stagioni estive previa adozione di atto deliberativo.

La base d'asta è di L. 65.000, oltre I.V.A. di legge (€ 33,57) pari alla retta giornaliera per ragazzo. L'importo massimo presunto per anno è di L. 222.488.000 (€ 114.905,46), I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior progetto ricreativo-ludico pedagogico per il 70% e al miglior sconto sul prezzo a base d'asta per il 30%.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, u.o. gare e rogiti contrattuali, entro le ore 12 del 5 maggio 2000. L'asta si terrà l'8 maggio 2000 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato sono pubblicate all'Albo pretorio del comune di Parma e potranno essere ritirate presso l'u.o. gare e rogiti contrattuali, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, o essere richieste tramite posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

Il direttore Area segreteria generale e affari istituzionali:
dott. Vainero Papotti

C-10408 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Oggetto: Bando di gara per fornitura e installazione prodotti hardware di rete.

Base d'asta: L. 416.666.000 (pari ad € 215.190,03), oneri fiscali esclusi.

1. Stazione appaltante: Comune di Bologna - Settore sistemi informativi, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, tel. 051/20.32.23, fax 051/20.37.96.

2.a) Gara per «pubblico incanto» (decreto legislativo n. 358/1992 e regolamento comunale dei contratti).

3. —

a) luogo di esecuzione: comune di Bologna;

b) la gara concerne:

acquisto e installazione di apparecchiature attive per rete locale switch fast-ethernet ed accessori;

fornitura, installazione e configurazione di schede di rete fast-ethernet;

ritiro apparecchiature attive di rete (hub token-ring) e schede di rete per personal computer (schede token-ring ISA e PCI);

c) le quantità dei prodotti sono specificate nel capitolato di gara; d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto dovrà essere eseguito secondo il piano di consegne fissato nell'ordine e si concluderà entro tre mesi data ordine.

5.a-b-c) Copia del capitolato di gara e del regolamento dei contratti potranno essere richieste presso l'U.R.P. comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6, tel. 051203040, fax 051232381 fino al 15 maggio 2000, corrispondendo L. 500 a foglio, oltre ad eventuali spese di spedizione.

6.a-b-c) L'offerta, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Settore sistemi informativi, gara per fornitura materiale di rete» dovrà pervenire al protocollo generale del comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, entro le ore 12 del 30 maggio 2000. Per comprovare la data di ricevimento farà fede unicamente il timbro di arrivo apposto dal protocollo generale. Non saranno accettate buste pervenute oltre tale termine.

7.a-b) L'esame delle offerte avverrà il 1° giugno 2000, ore 11 presso il Settore sistemi informativi, piazza Maggiore n. 6, Bologna.

I concorrenti possono assistere, a mezzo di loro rappresentante autorizzato.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione nell'importo di L. 20.000.000 (€ 10.329,13).

9. —

10. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 6 del regolamento comunale dei contratti).

11. Alla domanda di partecipazione, in lingua italiana, in bollo, dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) dichiarazione sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, attestante:

I) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato aderente all'U.E. da cui risulti l'attività esercitata nell'area informatica;

II) assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

III) fatturato maggiore di 15 miliardi di lire all'anno nel biennio 1998-1999, nelle attività oggetto del presente bando;

IV) organico di almeno 50 dipendenti operanti nelle attività del presente bando, nell'anno 1998 e nell'anno 1999;

V) accettazione totale ed incondizionata del presente bando e del capitolato di gara.

La dichiarazione con firma non autenticata dovrà essere accompagnata da fotocopia della carta di identità del dichiarante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verifica e di adozione dei provvedimenti conseguenti in caso di false dichiarazioni, fatto salvo il diritto al risarcimento.

I documenti redatti in lingua non italiana dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata. I documenti richiesti ai punti I, II, III e IV debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

12. L'offerta vincola l'impresa per sei mesi.

13. L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992), secondo i criteri del capitolato di gara.

14. —

15. L'amministrazione si riserva di aggiudicare in presenza di una sola offerta o di non aggiudicare in caso di offerte non soddisfacenti.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

16. —

17-18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 5 aprile 2000 e ricevuto in pari data.

19. —

Il direttore del Settore sistemi informativi:
dott. Antonio Teolis

B-429 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto
 (decreto ministeriale 24 giugno 1981)

In esecuzione alla deliberazione n. 224 del 29 marzo 2000 ed in conformità alle direttive del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi» si dà avviso della indizione di gara come di seguito specificato.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna, tel. 051/6366711, fax 6366709.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

3. Luogo di esecuzione: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna.

4. Natura del servizio: pubblico incanto per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare un contratto di mutuo decennale di L. 3.500.000.000 (pari ad € 1.807.599,14) a tasso variabile da stipularsi entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Le esatte modalità di aggiudicazione, le modalità di espletamento nonché tutte le altre notizie utili saranno indicate nella lettera invito e nei relativi allegati.

6. La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 385/1993.

Possono presentare offerta anche istituti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Documentazione di gara: i documenti di gara sono acquisibili, previo accordo telefonico, presso il servizio attività economiche e di approvvigionamento degli Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10, Bologna, tel. 051/6366710.

8. Data limite per il ricevimento delle offerte: gli istituti interessati dovranno presentare offerta, in lingua italiana, a: Istituti Ortopedici Rizzoli, servizio protocollo, via Di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 maggio 2000 secondo le modalità e alle condizioni riportate nella lettera invito e relativi allegati.

9. Data, ora e luogo dell'incanto: 1° giugno 2000, ore 10, presso la sede dell'ente. È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

10. Cauzione definitiva: è richiesta una cauzione definitiva pari all'1% della somma mutuata.

11. Condizioni per la partecipazione alla gara: le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Ai sensi della legge n. 191/1998 le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione dell'offerta per la presente gara con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore;

3) copia della lettera invito e del contratto tipo firmate in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'istituto o da altra persona avente i poteri di rappresentare lo stesso.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere presentata da tutti gli istituti, mentre la documentazione di cui al punto 3 dovrà essere firmata da tutte le ditte.

12. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi centottanta giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

13. Spedizione del bando: il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. il 3 aprile 2000.

All'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il —.

Il commissario straordinario:
 prof. Achille Ardigò

B-432 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi, unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361271, fax 051/6361217.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata;

c) forma della fornitura oggetto della gara: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmacia ospedaliera via Masarenti, 9 e via Schiassi n. 1 - Bologna;

b) natura dei prodotti da fornire: preparazioni per uso parenterale (soluzioni iniettabili e liquidi perfusionali) ripartiti in più lotti;

c) quantità dei prodotti da fornire: per un valore presunto di L. 1.000.000.000, pari ad € 516.456,90 o.f.c.;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

4. Durata del contratto: 1° settembre 2000 - 31 agosto 2003.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 2 maggio 2000 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola - Malpighi, segreteria unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, apponendo sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per preparazioni per uso parenterale»;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli invii a presentare offerte: 31 maggio 2000.

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta produce c/o commercializza preparazioni per uso parenterale resa sull'apposito modulo da richiedere alla segreteria dell'unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera (tel. 051.6361271) o scaricabile dal sito Internet: <http://www.med.unibo.it/reparti-servizi/apprfarm> con indicazione dei principali clienti presso i quali attingere informazioni relative al prodotto e servizio offerto;

b) idonee garanzie bancarie.

12. Divieto di varianti.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.: 4 aprile 2000.

16. Data di ricezione del bando: —.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott. R. Scagliarini.

B-433 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: appalto di lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: presso la Centrale di Cogenerazione di Famagosta - Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 004/2000.

Fornitura materiali e montaggio di piping, carpenterie metalliche, apparecchiature, equipaggiamenti elettrostrumentali, ed insonorizzazione dei locali, prove e collaudi per la Centrale di Cogenerazione di Famagosta.

Sono escluse le opere civili;

b) divisione in lotti: lotto unico.

c) —.

5.a), b), c), d), e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dall'appalto di servizi e data di inizio: sistema teleriscaldamento avviato, entro novanta giorni dalla notifica del contratto; ultimazione lavori entro il 31 gennaio 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 4 maggio 2000 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 004/2000 - Forniture e montaggi elettromeccanici Centrale Cogenerazione Famagosta MI. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 50.000.000 (pari a € 25.822,84), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi cinque anni, dal 1995 al 1999, non inferiore a L. 30.000.000.000 (pari a € 15.493.706,97);

d) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno L. 10.000.000.000 (pari a € 5.164.568,99) in lavori meccanici ed elettrostrumentali nell'ambito di Centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione, di scambio termico e impianti chimici o petrolchimici. Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) di aver realizzato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, lavori di cui al punto d) con almeno un contratto dell'importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90). Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere, all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'adozione di procedure di controllo della qualità;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di ATI, i requisiti di cui ai punti c) e d) (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) devono essere posseduti nella misura dell'80%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto per intero da almeno uno dei soggetti costituenti l'ATI.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire o in Euro pari a Lire (I.V.A. esclusa). Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto. AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. - 15. - 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece

materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 6 aprile 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3613 (A pagamento).

ITIS CARDANO

Estratto bando di gara appalto relativo gestione centro ristoro dell'ITIS Cardano di Pavia

In esecuzione della deliberazione n. 246 in data 3 aprile 2000 del Consiglio di Istituto dell'ITIS Cardano, il giorno 30 giugno 2000 alle ore 15,30, presso la sede dell'ITIS Cardano, via Verdi n. 19 - 27100 Pavia (tel. 0382-302801 fax 0382-303160), avrà luogo una gara condotta con il metodo dell'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di gestione del centro ristoro dell'istituto scolastico a norma dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e della direttiva CEE 92/50 (categoria 17 - servizi alberghieri e ristorazione - riferimento CPC 64). Il servizio avrà la durata di cinque anni a partire dal 1° settembre 2000.

L'importo presunto dell'appalto ammonta a neue L. 1.228.000.000 pari ad € 634.622,24, calcolato in base al numero delle consumazioni presumibili nel quinquennio ai costi previsti all'art. 16 del capitolato speciale.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta in base all'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 citato (prezzo offerto più basso; l'offerta dovrà essere formulata mediante indicazione dei prezzi unitari in ribasso rispetto a quelli indicati nel capitolato speciale all'art. 16).

Non si accettano offerte in aumento.

Per le offerte anormalmente basse si procederà a norma dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157 cit., nonché dell'art. 37 della direttiva 92/50.

Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: L. 9.000.000 (€ 4.648,11); cauzione definitiva 5% (I.V.A. esclusa) dell'importo di aggiudicazione calcolato in modo analogo all'importo presunto dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida, ritenuta vantaggiosa.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2000. Il plico predetto deve:

essere chiuso, e sigillato o con ceralacca o con altro sistema che assicuri la segretezza dell'offerta e con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: ITIS Cardano, via Verdi n. 19 - 27100 Pavia.

Offerte in busta chiusa.

L'offerta deve:

essere redatta in carta bollata ed in lingua italiana;

essere espressa mediante indicazione dei prezzi unitari in ribasso rispetto a quelli indicati all'art. 16 del capitolato speciale;

essere sottoscritta da titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale; l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole

imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 cit.;

essere inserita in busta chiusa e sigillata o con ceralacca o con altro sistema che assicuri la segretezza dell'offerta e con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; tale busta chiusa riportante la dicitura «Offerta Economica» va inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Il bando integrale, lo schema di auto-certificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara e il capitolato speciale sono disponibili e possono essere ritirati o richiesti presso la segreteria dell'ITIS Cardano, tutti i giorni lavorativi dalle ore 8,30 alle ore 13.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dirigente scolastico dell'ITIS Cardano di Pavia.

Copia del presente estratto è stata inviata all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 6 aprile 2000.

Pavia, 7 aprile 2000

Il dirigente scolastico: ing. Bruno Crosignani.

M-3624 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO, I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28

Tel. 02/5503.8397 - Fax 02/58306067

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore, magazzino farmaceutico, via Pace 9 - 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto fili per sutura.

3.c) Quantità: in numero di fili per ciascun lotto:

- a) n. 354 acciaio, L. 2.000.000 (€ 1.032,913);
 - b) n. 10.512 catgut semplice, L. 12.000.000 (€ 6.197,482);
 - c) n. 7.248 catgut cromico, L. 13.000.000 (€ 6.713,939);
 - d) n. 7.702 lino, L. 5.200.000 (€ 2.685,575);
 - e) n. 33.836 seta intrecciata, L. 45.000.000 (€ 23.240,560);
 - f) n. 48 seta vergine, L. 1.600.000 (€ 826,331);
 - g) n. 10.052 poliammide monofilamento, L. 35.000.000 (€ 18.075,991);
 - h) n. 360 politetrafluoroetilene (PTFE), L. 4.000.000 (€ 2.065,827);
 - i) n. 5.552 fluoruro di polivinilidene monofilamento (PVDC/F), L. 45.000.000 (€ 23.240,560);
 - l) n. 20.550 polipropilene monofilamento L. 120.000.000 (€ 61.974,827);
 - m) n. 22.214 poliestere intrecciato rivestito, L. 68.000.000 (€ 35.119,069);
 - n) n. 10.642 poliestere intrecciato non rivestito, L. 30.000.000 (€ 15.493,706);
 - o) n. 60 poliestere monofilamento, L. 1.500.000 (€ 774,685);
 - p) n. 16.120 sintetico monofilamento a medio assorbimento, L. 15.000.000 (€ 7.746,853);
 - q) n. 23.022 sintetico monofilamento a lungo assorbimento, L. 40.000.000 (€ 20.658,275);
 - r) n. 26.659 sintetico assorbibile in PGA intrecciato a medio assorbimento, L. 240.000.000 (€ 123.949,655);
 - s) n. 504 sintetico assorbibile in PGA + acido lattico intrecciato a breve assorbimento, L. 4.500.000 (€ 2.324,056);
 - t) n. 672 poliammide monofilamento per oculistica, L. 22.000.000 (€ 11.362,051);
 - u) n. 95.362 sintetico assorbibile in PGA + acido lattico intrecciato a medio assorbimento, L. 225.000.000 (€ 116.202,802).
- Spesa complessiva presunta L. 930.000.000 (€ 480.304,916) in ragione d'anno.

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte dalle forniture richieste: aggiudicazione a lotti disgiunti.

4. Durata del contratto: milleenovantacinque giorni.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: tassativamente entro il 22 maggio 2000.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ospedale Maggiore di Milano, ufficio protocollo, via E. Sforza 28 - 20122 Milano, indicare sulla busta «licitazione privata fornitura fili per sutura».

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: Italiano.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo triennale del singolo lotto; deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo triennale d'aggiudicazione singolo lotto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà, a pena d'inammissibilità, indicare i lotti per i quali si intende partecipare ed essere corredata, anche per associate/consorziate da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento, in data non anteriore a sei mesi dalla domanda o dichiarazione pari contenuto;

B) dichiarazione/i di Istituto/i bancario/i, in data non anteriore a sei mesi, attestanti capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

C) dichiarazioni di:

a) impegno a fornire fili di sutura conformi alle normative vigenti sui dispositivi medici;

b) avere fornito, negli anni 1997/1998/1999, a strutture sanitarie pubbliche/private, da elencare, fili per sutura per importo complessivo non inferiore all'importo triennale di ciascuno dei lotti per i quali si intende partecipare;

c) avere fatturato, negli anni 1997/1998/1999, importo almeno pari al valore triennale di ciascuno dei lotti per i quali si intende partecipare.

Per associazioni imprese i requisiti di cui sopra A) B) e C.a) dovranno essere posseduti da ogni ditta. I requisiti di cui sopra C.b) e C.c) dovranno essere raggiunti: dalla capogruppo almeno il 60%, da ciascuna impresa associata almeno il 20% del restante 40%.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 353/1992.

13. Altre indicazioni: ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Divieto di modificare raggruppamento dopo scadenza termini presentazione domande partecipazione.

15. Data spedizione bando: 4 aprile 2000.

Il commissario straordinario:
prof.ssa Daniela Mazzuconi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-3628 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna, 26 - 20133 Milano - Tel. 02.73.92.1 - Telefax 02.70.12.55.20

2. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione, e riparazione su tutti gli impianti termici, compresa la relativa assistenza muraria e le opere accessorie necessarie, in stabili di proprietà dell'Aler e del comune di Milano (mandato con rappresentanza). Rep. nn. 2000021-2000024.

3. Importo complessivo a base d'appalto: L. 1.874.333.000 pari a € 968.012,21 così suddiviso:

1° lotto - Proprietà Aler - Importo a base d'asta: L. 1.516.000.000 pari a € 782.948,66;

rep. n. 2000021 - Filiali 1°/3° e prov. Legnano - L. 758.000.000 pari a € 391.474,33;

rep. n. 2000023 - Filiali 2° e prov. Monza - L. 758.000.000 pari a € 391.474,33;

2° lotto - Proprietà comune di Milano - Importo a base d'asta: L. 358.333.000 pari a € 185.063,55:

rep. n. 2000021 - Filiale 1°/3° - L. 208.333.000 pari a € 107.595,02;

rep. n. 2000024 - Filiale 2° - L. 150.000.000 pari a € 77.468,53.

4. Luogo di esecuzione: Milano e provincia.

5. Finanziamento: Aler e comune di Milano (mandato con rappresentanza).

6. Durata del servizio:

1° lotto - Repp. nn. 2000021-23 - Aler - dalla comunicazione dell'aggiudicazione al 30 giugno 2001;

2° lotto - Repp. nn. 2000022-24 - comune di Milano - dalla comunicazione dell'aggiudicazione al 30 settembre 2000 (prorogabile entro e non oltre il 30 giugno 2001).

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 30 maggio 2000.

8. Esperimento gara: ore 10 del giorno 31 maggio 2000.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto d'importo più elevato per cui s'intende concorrere.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a decreto legislativo n. 157/1995.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti di partecipazione:

a) dichiarazione in carta semplice ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 (all.to «III» del bando di gara), con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di impresa non italiana;

b) dichiarazione in carta semplice (all.to «III» del bando di gara), con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 lett. a)-c)-d)-e)-g) della legge n. 46/1990;

c) dichiarazione in carta semplice (all.to «IV» del bando di gara), con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegue l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) dichiarazioni annuali I.V.A., in copia, relative all'ultimo triennio (anni 1996-1997-1998);

e) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

f) certificazione UNI. EN. ISO 9001;

g) fac-simili A1-B1-C1-D1 o in loro sostituzione i fac-simili A2-B2-C2-D1, predisposti in conformità all'art. 10 del/i capitolato/i speciale/i d'oneri.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

I) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, quest'ultimo non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta del lotto per cui intende concorrere, realizzato mediamente negli ultimi tre esercizi (1996-1998).

II) l'elenco dei principali servizi con caratteristiche identiche a quelle oggetto della gara, effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, delle località, dei mezzi ed attrezzature impegnate, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati.

III) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

IV) la descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

V) indicazione dei tecnici responsabili del servizio con titolo di studio che lo abilita ai sensi della legge n. 46/1990.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler Settore appalti e acquisti - viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di L. 191.520 (I.V.A. compresa) pari a € 98,90; il costo per ogni lotto è di L. 95.760 paria € 49,45.

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

18. Data di invio del bando alla CE: 7 aprile 2000.

19. Data di ricezione del bando da parte della CE: 7 aprile 2000.

Milano, 7 aprile 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-3636 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Avviso di gara n. 2/2000 in ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire n. 4 licitazioni private e n. 1 pubblico incanto, secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con le modalità previste dagli artt. 73 lett. c), 76/83 e 98, 33/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per le seguenti commesse:

licitazioni private:

fasc. 0A/6005 - Fornitura di un modulo mobile per decontaminazione da idrocarburi. Prezzo base palese L. 80.000.000 + I.V.A. (pari a € 41.316,55+ I.V.A.);

fasc. 0A/6023 - Sostituzione rettifica interni per reparto motori. Prezzo(base palese L. 150.000.000 + I.V.A. (pari a € 77.463,53 + I.V.A.);

fasc. 0A/6030 - Acquisto di 1ª dotazione materiali per compressore condizionamento 5142111 tipo JC164P460 per nave Etna. Prezzo base palese L. 234.152.000 I.V.A. esente (pari a € 120.929,42);

fasc. 0A/6031 - Acquisto licenza software (Parte II) per l'Arsenale M.M. La Spezia. Prezzo base palese L. 82.035.000 + I.V.A. (pari a € 42.367,54 + I.V.A.).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente, gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali. 4ª sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 2000.

Pubblico incanto:

fasc. 0V/6066 - Alienazione, inscindibile, di kg. 713.000 rottami di ferro, kg. 2.000 di residui di ferro e kg. 5.000 rottami di ghisa giacenti c/o il Mag. Mat. F.U. e Rottami e kg. di Scorcetoli (MS) di questa D.A. - Lotto SP 825. Prezzo base palese L. 37.000.000 (pari a € 19.108,91).

Condizioni d'asta:

1) Le offerte segrete al rialzo sul prezzo base palese L. 37.000.000 (pari a € 19.108,91), redatte in carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire secondo le modalità indicate al punto 3 e secondo le condizioni di cui al punto 1 del bando di gara;

2) Versamento del deposito cauzionale pari al 20% dell'importo offerto (v. punto 4 del bando di gara);

3) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

4) Iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese - da tale certificato dovrà, altresì, risultare, che la ditta stessa è nel pieno esercizio dei suoi diritti, vale a dire che non è in stato di amministrazione controllata, nè di concordato nè di fallimento ecc. e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione (v. punto 5 del bando di gara);

5) Dichiarazione di cui al punto 5 commi d) ed e) del succitato bando;

6) Il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire come indicato al punto 8 del bando di gara;

7) La consegna, la demolizione e il ritiro dei materiali posti in alienazione dovrà avvenire come indicato al punto 12 del precitato bando di gara.

Il pubblico incanto sarà esperito presso la sala gare dell'Arsenale M.M., sita in piazzale Bergamini, il giorno 10 maggio 2000 alle ore 10.

Per ulteriori informazioni le Imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia - 4ª sez. U.R.E.P. - Tel. 0187/782247 - 783289.

Il direttore: amm. SP. Dino Nascetti.

C-10523 (A pagamento).

COMITATO PER L'OSTENSIONE SOLENNE DELLA SINDONE E PER L'ANNO GIUBILARE 2000

Avviso di gara per licitazione privata
(allegato B del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Comitato per l'Ostensione Solenne della Sindone e per l'Anno Giubilare 2000 - Via XX Settembre 83 - 10122 Torino tel. 0114360685, fax 0114390555.

2. Licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, e s.m.i. con ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 8 lett. a) e b) per far fronte alle celebrazioni connesse all'Ostensione della Sindone, anticipate al 12 agosto 2000.

3. La fornitura ha per oggetto la locazione di beni e prestazioni accessorie per l'allestimento della struttura di prenotazione, accoglienza, prelettura, percorsi di accesso e uscita dal Duomo e partenze, da predisporre in occasione dell'Ostensione della Sindone 2000 e delle celebrazioni connesse all'anno giubilare 2000.

La struttura dovrà essere allestita in Torino; dovrà essere conforme al progetto tecnico appositamente predisposto e realizzata secondo specifiche tecniche, previste dal capitolato, sia in termini qualitativi, sia in termini quantitativi. Non sono ammesse varianti in difformità al progetto e alle condizioni minime del capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base di gara è previsto come segue: (lotto A) L. 2.265.000.000 oltre I.V.A. 20%, pari a € 1.403.729,85 per locazione, montaggio, manutenzione, smontaggio e ripristino area, con durata contratto sino al 15 novembre 2000;

lotto B) distintamente in L. 865.000.000 oltre I.V.A. 20%, pari a € 536.082,26 per locazione, montaggio, manutenzione, smontaggio e ripristino area, con durata contratto sino al 15 novembre 2000 e in L. 1.025.000.000 oltre I.V.A. 20% pari a € 635.241,99 per locazione, montaggio, manutenzione, smontaggio e ripristino area, con durata contratto sino al 31 dicembre 2005.

Non saranno ammesse offerte in aumento, né offerte parziali.

In sede di aggiudicazione l'ente appaltante comunicherà la soluzione scelta rispetto alle due ipotesi contrattuali alternative, riferite al lotto (B): con scadenza contratto al 15 novembre 2000, ovvero con scadenza contratto al 31 dicembre 2005.

4. La struttura dovrà essere consegnata entro il 28 luglio 2000; la locazione e la manutenzione delle attrezzature relative al lotto (A) avrà durata fino al 15 novembre 2000; la locazione e la manutenzione delle attrezzature relative al lotto (B) potrà avere durata sino al 15 novembre 2000, ovvero sino al 31 dicembre 2005. L'appaltante si riserva la facoltà di trasferire il contratto a terzi senza che l'aggiudicatario possa eccipire alcunché, ferme restando le condizioni contrattuali in essere.

5. Le ditte potranno partecipare singolarmente ovvero in associazione temporanea o in consorzio con altre imprese operanti nel settore. Tutte le imprese associate dovranno possedere e dichiarare i requisiti di

ammissione specificati nel presente bando, ad eccezione dell'importo fatturato nel triennio, che dovrà essere raggiunto dall'insieme delle ditte associate. La ditta capogruppo deve essere specializzata nella prestazione richiesta dal bando. Le associazioni temporanee di impresa dovranno essere dichiarate al momento della presentazione della richiesta di invito, specificando l'impresa capogruppo e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il termine perentorio del 2 maggio 2000 alle ore 16,30 al seguente indirizzo:

Comitato per l'Ostensione Solenne della Sindone e per l'anno Giubilare 2000 - Ufficio organizzativo - Via Porta Palatina 8/d 10122 - Torino.

Sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

7. Spedizione inviti: entro sessanta giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione provvisoria, pari al 2% della base di gara. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Prestazione riservata ai soggetti operanti nel settore delle prestazioni richieste dalla presente gara. La richiesta di invito alla gara, in carta legale, a firma del legale rappresentante della ditta dovrà, a pena di esclusione, contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

2) iscrizione alla Camera di commercio o equivalente in Paesi CEE, indicando inoltre:

a) la natura giuridica, b) la denominazione, c) la sede legale, d) la data inizio attività, e) l'oggetto attività, f) i dati anagrafici del legale rappresentante o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, g) codice fiscale, h) partita I.V.A.;

3) dichiarazione attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinatario. La ditta dovrà dichiarare, ai fini dell'ammissione alla gara di aver fatturato un importo totale, per questa tipologia di forniture, e negli ultimi tre anni, non inferiore, globalmente, all'importo a base di gara del presente avviso e di aver effettuato, nello stesso periodo, almeno una singola prestazione per un importo non inferiore a 2 miliardi;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) elenco nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica.

Il soggetto aggiudicatario dovrà comprovare tutte le dichiarazioni rese nell'ambito del procedimento di gara.

10. Procedura ristretta e accelerata di licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso.

Ai fini della determinazione del prezzo più basso si prenderà in considerazione il valore dell'offerta del lotto (A) sommato alla media aritmetica delle due offerte relative al lotto (B).

Si procederà alla verifica di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

L'aggiudicazione delle prestazioni richieste relative ai lotti (A) e (B) avverrà a favore di un unico contraente.

12. Non sono ammesse varianti al progetto tecnico descritto nel capitolato.

13. Il capitolato e il progetto tecnico potranno essere richiesti all'Ufficio organizzativo del Comitato Ostensione Sindone 2000 - via Porta Palatina n. 8/d 10122 Torino - Tel. 0114360685 - Fax 0114390555.

15. Data di spedizione del bando: 7 aprile 2000.

16. Data di ricevimento del bando: —.

Torino 7 aprile 2000

Il direttore tecnico: ing. Giorgio Bo.

T-835 (A pagamento).

MINISTERO TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Dipartimento tesoro - Direzione II

Bando gara affidamento servizio consulenza a favore Ministero tesoro bilancio programmazione economica. Procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Ministero tesoro, bilancio programmazione economica, dipartimento tesoro, Direzione II, via XX Settembre n. 97, I - 00187 Roma, tel. 0647613323, fax 064814476.

2. Categoria di servizio 11, numero CPC 865, 866. Richiedonsi offerte prestazione servizio consulenza tecnica, organizzativa, fiscale, finanziaria, legale, per vendita immobili compendio Foro Italo. Ulteriori informazioni: capitolato d'onori, parte integrante del presente bando.

3. Luogo prestazione: Repubblica italiana.

4.b) Riferimenti normativi: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo 157/1995; direttiva 97/52/CE; decreto legislativo 65/2000; legge 662/1996; legge 488/1999;

c) obbligo persone giuridiche fornire nome, curriculum, esperienza nel settore di riferimento, grado conoscenza lingua italiana delle persone incaricate prestazione.

5.—.

6. Numero prestatori servizi invitati a presentare offerte: minimo 5; massimo 20.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata contratto o termine completamento servizio: completamento operazioni vendita immobili.

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori servizi aggiudicatario: ammessi presentare offerte raggruppamenti imprese ex articolo 10 decreto legislativo 358/1992.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: necessità a fini di finanza pubblica completamento operazione vendita entro esercizio corrente; complessità, novità dell'operazione;

b) termine presentazione domande partecipazione: 27 aprile 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo invio inviti a presentare offerte: 8 maggio 2000.

12. Cauzioni, garanzie richieste: cauzione provvisoria in sede offerta 25.000 EUR; cauzione definitiva 150.000 EUR sede stipulazione contratto, entrambe in titoli Stato o emessi primarie banche o mediante fidejussione bancaria/assicurativa.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e per valutare condizioni minime economico/tecniche da soddisfare: pena esclusione fornire seguente documentazione:

a) statuto, atto costitutivo;

b) ultimo bilancio approvato;

c) certificati iscrizione C.C.I.A.A., consigli nazionali, ordini professionali, organismo equipollente o atto equivalente secondo legislazione Paese appartenenza da cui risulti nominativo legale rappresentante;

d) certificato cauzione provvisoria;

e) dichiarazione legale rappresentante attestante:

1. disponibilità rilascio documentazione necessaria fini verifica incidenza condizioni ostative previste normativa antimafia ex decreto legislativo n. 490/1994;

2. assenza cause esclusione ex articolo 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

3. compagine azionaria società e gruppo controllo;

4. partecipazioni detenute direttamente o da controllanti e/o controllate in aziende operanti nel settore del punto 2;

5. assenza conflitti d'interesse, incarichi consulenza nel settore del punto 2 in corso data presentazione offerta;

6. attività consulenza finanziaria-immobiliare triennio 1997-1999 per portafogli immobiliari di valore non inferiore complessivamente a 500 milioni EUR (anche come raggruppamento), per ciascun servizio indicare committente, tipologia immobili, valore immobili, natura proprietà immobili (pubblica o privata), date inizio e conclusione;

7. numero, importo servizi consulenza su operazioni di valorizzazione di patrimoni immobiliari di valore, questi ultimi, non inferiore complessivamente a 100 milioni EUR triennio 1997-1999 (anche come raggruppamento), per ciascun servizio indicare committente, tipologia immobili, valore immobili, natura proprietà immobili (pubblica o privata), date inizio e conclusione;

8. fatturato per servizi consulenza immobiliare, non inferiore a 2 milioni EUR (anche come raggruppamento); f) numero medio annuo dipendenti; g) in caso di raggruppamento imprese, il legale rappresentante ciascun componente dovrà presentare: documentazione relativa lettere a), b), c), e) numeri 1-5, f), impegno in caso di aggiudicazione dell'appalto a conformarsi alla disciplina ex articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992, indicazione del soggetto capogruppo. Documentazioni in lingua diversa da italiano dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

14. Criteri aggiudicazione classificati per ordine d'importanza: gara aggiudicata secondo criterio offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, da commissione aggiudicatrice, in base seguenti parametri: 1. esperienza nel settore di riferimento dell'incarico; 2. prezzo: offerte non potranno superare 150.000 EUR (I.V.A. inclusa) per la parte fissa di rimborso spese, e 1,5% del valore netto incassato dalla vendita degli immobili (I.V.A. inclusa) per la parte variabile; 3. approccio tecnico-metodologico alla prestazione; 4. organizzazione, risorse umane.

15. Altre informazioni: non ammessi subappalto, cessione, neppure parziali.

16. Non pubblicato avviso preinformazione nella GUCE.

17. Data invio bando: 12 aprile 2000.

18. Data ricevimento bando dall'u.p.u.c.e.: 12 aprile 2000.

19. Presente appalto servizi rientra campo applicazione accordo appalti pubblici approvato dal Consiglio con decisione n. 94/800/CE.

Draghi.

C-10524 (A pagamento).

FONDAZIONE FERRARIO

Vanzago (MI), via Vittorio Emanuele n. 2/4/6
Tel. 02939301.1 (3 linee R.A.) - Fax 0293549473

Avviso di rettifica e differimento termine

Nel bando di gara riguardante il servizio di ristorazione per gli ospiti della casa di riposo della Fondazione Ferrario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 73 del 28 marzo 2000 - pag. 99 - n. inserzione M-1722, dove è scritto: «Attestazione di Ente Pubblico o Privato dal quale risulti di aver avuto nell'ultimo triennio 1997/1999 almeno un contratto di importo annuo, al netto dell'I.V.A., pari o superiore a L. 1.750.000.000 pari a € 903.799,57, per servizi di ristorazione analoghi a quelli in oggetto, si deve leggere: «Attestazione di Ente Pubblico o Privato dal quale risulti di aver avuto nell'ultimo triennio 1997/1999 almeno un contratto, al netto dell'I.V.A., pari o superiore a L. 1.750.000.000 pari a € 903.799,57, per servizi di ristorazione analoghi a quelli in oggetto».

Per effetto di quanto sopra, il termine di presentazione dell'offerta, fissato per le ore 12 del 5 maggio 2000, è differito alle ore 12 del 12 maggio 2000.

Vanzago, 6 aprile 2000

Il presidente: Airaghi Francesco.

M-3617 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino
Torino, corso Bramante n. 88/90

Avviso di rettifica

Si rende noto che a causa di un errore materiale contenuto nella pagina 16 del capitolato speciale di gara a pubblico incanto per la fornitura di «divise per portinai, commessi ed autisti», la frase: «Gli appuntamenti per prendere visione dei campioni depositati, dovranno essere concordati con la sig.ra Tortoroglio Anna a seguito accordo telefonico al n. 011/6333119. Ad ogni ditta verrà rilasciata dichiarazione di avve-

nuto sopralluogo. Si invita le ditte concorrenti ad effettuare il sopralluogo con l'eventuale ausilio di tutte quelle professionalità che riciranno opportuno utilizzare al fine di effettuare una giusta ponderazione delle caratteristiche dei campioni da visionare» è da intendersi eliminata. Pertanto, solo per la gara suddetta, i termini di scadenza previsti a pena di esclusione sono stati rideterminati nel giorno 29 maggio 2000 alle ore 12 e l'apertura delle documentazioni, ad eccezione dell'offerta economica, nel giorno 30 maggio 2000 alle ore 9,30 al piano 3° - Ex Casa Suore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-822 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2698.

Specialità medicinale: HYDRAMOX.

Confezione e numero di A.I.C.: 12 compresse da 1 g - A.I.C. n. 024537110.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 sostituzione di un eccipiente (eliminazione di un colorante).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-11778 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2686.

Specialità medicinale: CORTICAL.

Confezione e numeri di A.I.C.:

crema 0,2% 30 g - A.I.C. n. 028318018;

pomata 0,3% 20 g - A.I.C. n. 028318020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (mo-

difica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società Farnigea S.p.a. sita in via G. B. Oliva n. 8 - 56121 Ospedaletto (PI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-11779 (A pagamento).

PIETRASANTA PHARMA - S.r.l.

Viareggio (LU), via S. Francesco n. 67
Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194030464

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 marzo 2000). Codice pratica : NOT/2000/60.

Titolare: Pietrasanta Pharma S.r.l., sede legale: via San Francesco n. 67 - 55049 Viareggio (LU).

Specialità medicinale: EFFETRE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 g/100 ml soluzione cutanea flacone 250 ml - A.I.C. n. 034521017;

1 g/100 ml soluzione cutanea fustino 51 - A.I.C. n. 034521029;

1 g/100 ml soluzione cutanea flacone 1 - A.I.C. n. 1034521031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: Effetre a: Master-Aid Disinfettante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Viareggio, 5 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Neri

S-11800 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/734.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse n. 67 - 1220 Vienna.

Specialità medicinale: FEIBA TIM 3.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Feiba Tim 3 500 U.F. A.I.C. n. 024744043;

Feiba Tim 3 1000 U.F. A.I.C. n. 024744056.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (adozione, quale test alternativo, del metodo Nirvis per la determinazione dell'umidità residua).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-10112 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/842.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse n. 67 - 1220 Vienna.

Specialità medicinale: PROVERTIN-UM TIM 3.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Provertin-Um Tim 3 200 U.I. A.I.C. n. 024748030;

Provertin-Um Tim 3 500 U.I. A.I.C. n. 024748042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (adozione, quale test alternativo, del metodo NIRVIS per la determinazione dell'umidità residua).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-10113 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/760.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse n. 67 - 1220 Vienna.

Specialità medicinale: IMMUNINE STIM PLUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Immunine Stim Plus 200 U.I. - A.I.C. n. 029117913;

Immunine Stim Plus 600 U.I. - A.I.C. n. 029117025;

Immunine Stim Plus S 1200 U.I. - A.I.C. n. 029117037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (adozione, quale test alternativo, del metodo Nirvis per la determinazione dell'umidità residua).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-10114 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/758.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse, 67 - 1220 Vienna.
Specialità medicinale: PROTROMPLEX TIM 3
Confezioni e numeri A.I.C.:

Protromplex Tim 3 200 U.I. - A.I.C. n. 023288044;
Protromplex Tim 3 500 U.I. - A.I.C. n. 023288032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (adozione, quale test alternativo, del metodo Nirvis per la determinazione dell'umidità residua).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-10115 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie, del 22 marzo 2000). Codice pratica: Provvedimento UAC/1/711/2000.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: TRANSIPEG

Confezioni: 30 bustine granulare 2950 mg - A.I.C. n. 033098029/M

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cambiamento del produttore della sostanza attiva da «Union Carbide Corporation Industrial Performance Chemicals Institute Plant State Route 25 Institute, West Virginia 25330, USA» a «Union Carbide Corporation Taft Plant River Road, Highway 18 Hahnville, Louisiana 70057, USA».

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-10130 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/717.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse, 67 - 1220 Vienna.
Specialità medicinale: TISSUCOL PRONTO USO
Confezioni e numeri A.I.C.:

Tissucol Pronto Uso 0.5 ml - A.I.C. n. 025243130;
Tissucol Pronto Uso 1.0 ml - A.I.C. n. 025243142;
Tissucol Pronto Uso 2.0 ml - A.I.C. n. 025243155;
Tissucol Pronto Uso 5.0 ml - A.I.C. n. 025243167.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (adozione, quale test alternativo, del metodo Nirvis per la determinazione dell'umidità residua).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-10116 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/718.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse, 67 - 1220 Vienna.
Specialità medicinale: IMMUNATE STIM PLUS

Confezioni e numeri A.I.C.:

Immunate Stim Plus 250 U.I. - A.I.C. n. 029225012;
Immunate Stim Plus 500 U.I. - A.I.C. n. 029225024;
Immunate Stim Plus 1000 U.I. - A.I.C. n. 029225036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (adozione, quale test alternativo, del metodo Nirvis per la determinazione dell'umidità residua).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-10117 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. Varesina n. 233 km 20,5
Codice fiscale n.00686350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1872.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PORTOLAC

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva. 24. Cambiamento delle procedure relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-10149 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. Varesina n. 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1873.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PORTOLAC EPS.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 bustine da 10 g (A.I.C. n. 029563020) - barattolo 200 g polvere (A.I.C. n. 029563018) - 300 ml sciroppo (A.I.C. n. 029563032) - 500 ml sciroppo (A.I.C. n. 029563044).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-10148 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Milano, via G.B. Piranesi n. 38
Codice fiscale n. 06685100155

Specialità medicinale: RHINATHIOL® Tosse, confezione gel orale senza zucchero flacone dosatore 52 ml, A.I.C. n. 019396035/M.

Modifica ad A.I.C. conseguita tramite procedura di mutuo riconoscimento: cambiamento di denominazione sociale e di indirizzo del titolare A.I.C. da Synthelabo S.p.a., con sede legale in Galleria Passarella n. 2 - 20122 Milano a Sanofi-Synthelabo S.p.a., con sede legale in via G.B. Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97, in ottemperanza al provvedimento Ministero sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, UAC/1/769/2000 del 29 marzo 2000.

Sanofi-Synthelabo S.p.a.
Il procuratore: Alessandro A. Villa

C-10418 (A pagamento).

BERTA - S.r.l.

Milano, via A. Doria n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09875020159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2608.

Titolare: Berta S.r.l. - Via A. Doria n. 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: SCIROPPA BERTA.

Confezione e numero A.I.C.: sciroppo 130 g - A.I.C. n. 004532026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): autorizzazione ad effettuare la preparazione, la riparti-

zione ed il confezionamento relativi al medicinale a denominazione generica sciroppo Berta presso l'officina della società: Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella S.r.l., via Vicenza n. 2 - 36015 Schio e invio stampati aggiornati in base alla circ. n. 13 del Ministero della sanità del 16 ottobre 1997.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giovanni Berta.

C-10162 (A pagamento).

ETHYPHARM - S.R.

Sede legale in 21, rue Saint-Matthieu, 78550 Houdan (Francia)
Capitale sociale F.F. 50.000 interamente versato
Iscrizione al registro del commercio e delle società:
R.C.S. Versailles B 347 445 645 (94B03107)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1079.

Titolare: Ethypharm S.R. - 21, rue Saint-Matthieu - 78550 Houdan (Francia)

Specialità medicinale: SKENAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

16 capsule 10 mg - A.I.C. n. 028103012;

16 capsule 30 mg - A.I.C. n. 028103024;

16 capsule 60 mg - A.I.C. n. 028103036;

16 capsule 100 mg - A.I.C. n. 028103048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale, includente la modifica della composizione quantitativa degli eccipienti, così risultante: Morfina solfato 39.22%, Microgranuli di saccarosio e amido di mais 45.25%, Polietilenglicole 4000 7.05%, Aquacoat ECD 30 6.36%, Dibutylsebacato 1.53%, Talco 0.59%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il gerente: Patrice Debregeas.

C-10152 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2492.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezione e numero A.I.C.: 4% gocce orali soluzione flacone 15 ml - A.I.C. n. 028759049.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Ettore Marre.

M-3623 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 08572280157

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ACTUALENE.

Confezione	Codice	Prezzo L.	Prezzo €
2 compresse 0,5 mg	033359011	35.700	18,44
8 compresse 0,5 mg	033359035	112.800	58,26

Classe «A» nota 70 - Comunicato relativo al decreto di A.I.C. n. 21 *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 2000.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Milano, 6 aprile 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-10282 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provv. UAC/I/792/2000 del 29 marzo 2000.

Titolare AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: COLAZIDE.

Confezione e numero A.I.C.: tutte le confezioni (A.I.C. n. 033862)
Procedura mutuo riconoscimento n. UK/H/231/01/V02.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) N. 541/95 e successive modifiche: aggiunta di un sito alternativo di produzione del prodotto finito: U.C.B. Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 6 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3640 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2512.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ev iniezione 1 flac. 500 mg + 1 fiala solv. 10 ml (A.I.C. n. 028949030);

ev iniezione 1 flac. 1000 mg + 1 fiala solv. 20 ml (A.I.C. n. 028949042);

ev infusione 1 flac. 500 mg + 1 sacca solv. 100 ml (A.I.C. n. 028949067);

ev infusione 1 flac. 1000 mg + 1 sacca solv. 100 ml (A.I.C. n. 028949079).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 13: Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 7 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3643 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2521.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ev iniezione 1 flac. 500 mg + 1 fiala solv. 10 ml (A.I.C. n. 028949030);

ev iniezione 1 flac. 1000 mg + 1 fiala solv. 20 ml (A.I.C. n. 028949042);

ev infusione 1 flac. 500 mg + 1 sacca solv. 100 ml (A.I.C. n. 028949067);

ev infusione 1 flac. 1000 mg + 1 sacca solv. 100 ml (A.I.C. n. 028949079).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 11-ter: Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 7 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3642 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2658.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: XYLOCAINA ASTRA.

Confezione e numero di A.I.C.: 10% Spray - 1 flacone 50 ml (A.I.C. n. 004535098).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 8: Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 7 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3645 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/224.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 - 16131 Genova, codice fiscale n. 00244540100.

Specialità medicinale: RITION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1) 10 fiale liof. 300 mg + solv. 3 ml - A.C.I. n. 027300021;
- 2) 10 fiale liof. 600 mg + solv. 4 ml - A.C.I. n. 027300045;
- 3) 5 fiale 600 mg + 5 f. solv. 4 ml - A.C.I. n. 027300060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria A.I.C.: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine) richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Pharmed S.p.a., sita in via Noto n. 7 - 20141 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-12276 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: Provv. UAC/1777/2000 del 29 marzo 2000).

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: COLAZIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni (A.I.C. n. 033862).

Procedura mutuo riconoscimento n.: UK/H/231/01/V3.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.), n. 541/1995 e successive modifiche: cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 6 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3641 (A pagamento).

ETHYPHARM - S.r.l.

Sede legale Milano, viale Monza n. 196
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 284082
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09294240156

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 48 del 28 febbraio 2000, relativamente al prezzo al pubblico per la specialità medicinale Verapamil Ethypharm 30 capsule 240 mg, A.I.C. n. 033430024, classe S.S.N.: A, leggasi: prezzo L. 25.100, € 12,96 anziché L. 25.000, € 12,91.

Decorrenza della modifica: il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Gérard Leduc.

C-10129 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-1188 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, alla pagina 26, riga 3 del testo, dove è scritto: «30 luglio 1998», leggasi: «30 aprile 1998».

Avv. Massimo Picollo.

M-3630 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-7075 riguardante COMUNE DI ITTIRI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 2000 alla pagina n. 120 dove è scritto (punto 9): «... data della gara: ore 10 del 16 marzo 2000 nell'aula conciliare del comune.»; leggasi: «... data della gara ore 10 del 16 maggio 2000 nell'aula conciliare del comune.»; dove è scritto (la firma): «Il responsabile dell'ufficio tecnico geom. Giovanni Giacomo», leggasi: «Il responsabile dell'ufficio tecnico: geom. Pisanu Giovanni Giacomo».

Il variato il resto.

C-10420.

Nell'avviso S-7365 riguardante SOGEP A DANONE S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2000 alla pagina 16 nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... e per il giorno 21 aprile 2000 stesso luogo ...», deve intendersi: «... e per il giorno 27 aprile 2000 stesso luogo ...».

Invariato tutto il resto.

C-10660.

Nell'avviso S-7517 riguardante QUARGENTAN S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 6 aprile 2000, alla pagina n. 9, la prima convocazione erroneamente indicata «domenica 30 aprile 2000», deve intendersi esattamente così: «giovedì 27 aprile 2000».

Invariato tutto il resto.

C-10926.

Nell'avviso C-7099 riguardante CREDEM FACTOR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 2000, alla pagina n. 72 al primo capoverso, al secondo rigo, dove è scritto: «... giorno 27 aprile 2000 ...», si deve leggere: «... giorno 21 aprile 2000 ...».

Invariato il resto.

C-10928.

Nell'avviso F-250 riguardante MAINA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 2000 alla pagina n. 35 dove è scritto: «... la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 aprile 2000 nello stesso luogo alle ore 18.», leggasi: «... la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 maggio 2000 nello stesso luogo alle ore 18.».

Invariato il resto.

C-10525.

Nell'avviso S-5547 riguardante OIL & GAS GENOA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2000 alla pagina n. 33 al punto 1 dell'ordine del giorno dove è scritto: «1. Nomina al 31 dicembre 1999;», leggasi: «1. Bilancio al 31 dicembre 1999;».

Invariato tutto il resto.

C-10659.

Nell'avviso S-5445 riguardante BANCO DI NAPOLI S.p.a., variazione tassi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2000 alla pagina n. 69, dove è scritto: «... dal 15 aprile 2000 al 10 ottobre 2000», leggasi: «... dal 15 aprile 2000 al 14 ottobre 2000».

Invariato tutto il resto.

C-9888.

Nell'avviso S-5824 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75, del 30 marzo 2000, alla pagina n. 8 al terzo rigo dell'intestazione dove è scritto: «Iscritto all'Albo», deve intendersi: «Iscritto all'Albo delle aziende di Credito al n. 5170».

Invariato tutto il resto.

C-10661.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F.G. - S.r.l.	20
APSA - S.p.a.	3
BANCA CIS - S.p.a.	15
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	15
BANCA di CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. Coop. r.l.	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c.ar.l.	14	EUROFINANCE 2000 - S.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.	16	EUROFOOD - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. TONIOLO DI SAN CATALDO Società cooperativa a responsabilità limitata	20	FINARADI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	15	FINARVEDI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	FINPLAN - S.r.l.	17
BANCA POLARE DEL CASSINATE	14	FONDALPRESS - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI CREMA	12	FORMUS COMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DEL LEVANTE - S.c.r.l. per azioni	14	FOTOLITO FELSINEA - S.r.l.	21
BANCA REGGIANA	13	GRUPPO UNVO - S.p.a.	5
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	13	IL CENTRO DI COTTURA - S.p.a.	8
CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	16	IL GIGLIO - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	14	IMMOBILIARE CORNIOLA - S.r.l.	21
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	10	IMMOBILIARE LEOPOLDO - S.p.a.	9
CENTRO AMBIENTE - S.p.a.	3	IMMOBILIARE MOLINO STUCKY - S.r.l.	17
CENTRO AMBIENTE DUE - S.p.a.	3	IMPRESA EDILE PIERINI di Sergio e Angelo Euro Pierini - S.n.c.	20
CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	16	INIZIATIVE IMMOBILIARI PIEMONTE 1986 - S.r.l.	23
CLINICA S. MICHELE ARCANGELO Società per azioni	17	INTERESTATE ITALICA - S.p.a.	8
CO.F.I.MA. - S.p.a.	11	INVITEC - S.r.l.	19
COVER COLORIFICIO CERAMICO - S.r.l.	20	INVITEC SERVIZI - S.r.l.	18
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13	LEVER FABERGÈ ITALIA - S.p.a.	1
CRONOS LAVORO - S.p.a. Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro	4	MAFFEI - S.p.a.	19
DALE - S.r.l.	22	MAFFEI AMBIENTE - S.r.l.	19
DANTE PRINI - S.p.a.	2	MEDICONF - S.p.a.	6
DE CESARE - S.p.a.	7	MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.	19
DYSTAR FARBEN - S.r.l.	18	MOLINO STUCKY VENEZIA - S.p.a.	17
DYSTAR ITALIA - S.r.l.	18	NUOVA BARANZATE - S.p.a.	9
ELCHEM ADESIVI - S.p.a.	5	NUOVA CLA - S.p.a.	7
EMILIO TREVISAN - S.r.l.	17	NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.	17
EPLANET - S.p.a.	4	NUOVA PALMONTAN di GIANCARLA MURSIA & C. - S.a.p.a. Società in accomandita per azioni	11
ERIDANIA - S.p.a.	24	NUOVA SAPPADA - S.p.a.	2
ERIM - S.r.l.	24	OFFICINE MECCANICHE NATALINO CORAZZA - S.p.a.	6
		OFTALMICA GALILEO ITALIA - S.p.a.	4
		PANINI - S.p.a.	24
		PONTORME - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
PORSCHE FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	4	SOCIETÀ IMPIANTI CRISTALLO - S.p.a.	5
RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.	9	SOCIETÀ INDUSTRIA LATERIZI E AFFINI S.I.L.A. - S.p.a.	8
REDAELLI TECNA INOX - S.p.a.	11	SOCIETÀ ITALIANA TAPPETI - S.p.a.	8
REGENT MILANO - S.p.a.	12	SPACIS - S.p.a.	21
RIVA DEL SOLE - S.p.a.	5	SPACIS ALPI - S.r.l.	21
S.IN.AT.EC. - S.p.a. Società per gli Inseidiamenti di Attività Economiche	10	STABILIMENTO STEFANO JOHNSON - S.p.a.	10
SAGIT - S.p.a.	1	STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	22
SAIAT - p.a. Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni	2	SV.I.BA. - S.p.a.	6
SANFILIPPO MESSAGGI LUMINOSI - S.p.a.	12	SYNERGIE ITALIA - S.p.a. Società di Fornitura Lavoro Temporaneo	11
SAPAM DUE - S.r.l.	17	TEKAL - S.p.a.TECNOLOGIE ALIMENTARI	10
SBISÀ COMMERCIALE - S.p.a.	9	UniCredito Italiano - Società per azioni	17
SBISÀ INDUSTRIALE - S.p.a.	9	VAN DEN BERGH ITALIA - S.p.a.	2
SEPAS - S.r.l.	21	VAPRO INTERNATIONAL - S.r.l.	22
SICIND - S.p.a.	2	VIGANÒ NOBILITAZIONE TESSILE - S.p.a.	8
SIGECO - S.p.a.	7	W.D.R. - S.r.l.	23
SO.GE.M.E. Società Generale Materiale Elettrico - S.p.a.	10	W.D.R. IMMOBILIARE - S.r.l.	23
		YKK FASTENERS - S.p.a.	6
		YKK MEDITERRANEO - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 9 0 0 0 0 *

L. 7.750